



# INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER + Programmazione 2000-2006

*Decisione CE C(2001) 3564 del 19.11.2001*



## **RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE**

*Regolamento (CE) 1260/99 - art. 37*

### **ANNO 2005**

## INDICE

<b>INTRODUZIONE</b>	<b>1</b>
<b>1. MODIFICA DELLE CONDIZIONI GENERALI RILEVANTI PER L'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO</b>	<b>6</b>
1.1 PROFILO DELLA ZONA DEL PROGRAMMA	6
1.2 CONSEGUENZE SULL'ATTUAZIONE	8
<b>2. DISPOSIZIONI ADOTTATE DALL'AUTORITA' DI GESTIONE E DAL COMITATO DI SORVEGLIANZA PER GARANTIRE LA QUALITA' E L'EFFICIENZA DELLA GESTIONE</b>	<b>10</b>
2.1 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA E INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PRINCIPALI DECISIONI DELIBERATE	10
2.2 SINTESI DEI PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI NELLA GESTIONE DEL PROGRAMMA E EVENTUALI MISURE ADOTTATE	13
2.3 RICORSO ALL'ASSISTENZA TECNICA	19
2.4 ATTIVITA' DI MONITORAGGIO	22
2.5 PUBBLICITA' DEGLI INTERVENTI	23
2.6 INCONTRO ANNUALE TRA LA COMMISSIONE E L'AUTORITA' DI GESTIONE	39
2.7 COORDINAMENTO DELL'INSIEME DEGLI AIUTI STRUTTURALI COMUNICARI	41
2.8 COMPATIBILITA' CON LE ALTRE POLITICHE COMUNITARIE	42
2.9 ATTIVITA' DELL'AUTORITA' AMBIENTALE	45
2.10 ATTIVITA' DI CONTROLLO	45
2.10.1 Il contesto	45
2.10.2 Quadro di Sintesi dei Controlli	47
2.10.3 Attività dell'Ufficio monitoraggio dell'Unità di Progetto per l'Attività Ispettiva e le Partecipazioni Societarie	50
<b>3. ESECUZIONE FINANZIARIA DEL PROGRAMMA</b>	<b>59</b>
3.1 TABELLA RICAPITOLATIVA GENERALE DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE DAI BENEFICIARI FINALI, PER MISURA, PER ASSE E PER ANNO, CON GLI INDICATORI DI AVANZAMENTO FINANZIARIO	59
3.2 PAGAMENTI RICEVUTI DALLA COMMISSIONE EUROPEA	60
<b>4. STATO DI AVANZAMENTO DEGLI ASSI PRIORITARI E DELLE MISURE</b>	<b>61</b>
<b>5. STATO DI AVANZAMENTO DEL PSL</b>	<b>103</b>
5.1 CARATTERISTICHE DEI GAL	103
5.2 STATO DI AVANZAMENTO DEI PSL	106
<b>6. VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA</b>	<b>154</b>
6.1 DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA	154
6.2 DESCRIZIONE DEL MODO IN CUI SONO STATE RECEPITE LE INDICAZIONI RISULTANTI DALLE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE	154

## INTRODUZIONE

### Dati identificativi del programma

#### Denominazione del programma

Programma di Iniziativa Comunitaria Leader + per la Regione del Veneto (Programma Operativo) Anni 2000-2006 (Reg. CE 1260/99);  
in sintesi: Programma Regionale Leader + (PRL+)

Numero ARINCO: 2001 IT 060 PC 001

Decisione della Commissione:

Approvazione DOCUP: Dec. CE n. C. (2001)3564 del 19.11.2001

Durata del programma: 01/01/2000 – 31/12/2006

Inizio ammissibilità delle spese: 24.01.2001

Scadenza pagamenti: 31.12.2008

Autorità responsabile di gestione: Direzione Programmi Comunitari

Responsabili dott. Fabio Zuliani  
Indirizzo S. Croce 1187 – 30125 Venezia  
Telefono +39-0412791175  
Fax +93-0412791122  
e-mail progcomunitari@regione.veneto.it

Autorità di Pagamento Direzione Ragioneria e Tributi

Responsabile dott. Lucio Fadelli  
Indirizzo S. Croce 1187 – 30125 VENEZIA  
Telefono +39-0412791256  
Fax +39-0412791115  
e-mail [ragioneria@regione.veneto.it](mailto:ragioneria@regione.veneto.it)

Autorità Ambientale Segreteria Regionale Ambiente e Territorio

Responsabile Ing. Roberto Casarin  
Indirizzo Palazzo Linetti – Cannaregio 99 – 30121 VENEZIA  
Telefono +39-0412792436  
Fax +39-0412792793  
e-mail Segr.ambiente@regione.veneto.it

Fondi strutturali coinvolti: FEAOG sezione orientamento

Costo del programma	
Costo totale (indicativo):	41.517.224
Spesa pubblica:	28.336.480
Contributo comunitario:	14.168.240
Contributo pubblico nazionale:	14.168.240
Contributo privati (indicativo):	13.280.744

**Area di intervento del programma:**

**Elenco dei Comuni del Veneto selezionati ai fini dell'iniziativa Leader +**

Provincia di Verona	Provincia di Vicenza
Badia Calavena	Agugliaro
Bardolino	Albettono
Belfiore	Alonte
Bonavigo	Altissimo
Bosco Chiesanuova	Arsiero
Brentino Belluno	Asiago
Brenzzone	Asigliano Veneto
Cazzano di Tramigna	Caltrano
Dolcè	Calvene
Erbe'	Campolongo sul Brenta
Erbezzo	Cismon del Grappa
Ferrara di Monte Baldo	Cogollo del Cengio
Fumane	Conco
Gazzo Veronese	Crespadoro
Grezzana	Enego
Lazise	Foza
Malcesine	Gallio
Marano di Valpolicella	Gambugliano
Mezzane di Sotto	Laghi
Nogarole Rocca	Lastebasse
Palù	Lusiana
Rivoli Veronese	Monte di Malo
Roncà	Nogarole Vicentino
Roverè Veronese	Pedemonte
San Giovanni Ilarione	Posina
San Mauro di Saline	Roana
Sant'Anna d'Alfaedo	Rotzo
San Zeno di Montagna	San Germano dei Berici
Selva di Progno	San Nazario
Sorgà	Solagna
Terrazzo	Tonezza del Cimone
Torri del Benaco	Valdastico
Trevenzuolo	Valli del Pasubio
Velo Veronese	Valstagna
Vestenanova	Velo d'Astico
Villa Bartolomea	Villaga
Zovencedo	
<b>Provincia di Belluno</b>	
Alano di Piave	Quero
Alleghe	Rivamonte Agordino
Arsiè	Rocca Pietore

Auronzo di Cadore	San Gregorio nelle Alpi
Belluno	San Nicolò di Comelico
Borca di Cadore	San Pietro di Cadore
Calalzo di Cadore	Santa Giustina
Castello Lavazzo	San Tomaso Agordino
Cencenighe Agordino	Santo Stefano di Cadore
Cesiomaggiore	San Vito di Cadore
Chies d'Alpago	Sappada
Cibiana di Cadore	Vigo di Cadore
Colle Santa Lucia	Pedavena
Comelico Superiore	Vodo Cadore
Cortina d'Ampezzo	Perarolo di Cadore
Danta di Cadore	Voltago Agordino
Domegge di Cadore	Pieve d'Alpago
Falcade	Zoldo Alto
Farra d'Alpago	Pieve di Cadore
Feltre	Ponte nelle Alpi
Canale d'Agordo	Cervarese Santa Croce
Forno di Zoldo	Sedico
Gosaldo	Selva di Cadore
Lamon	Seren del Grappa
La Valle Agordina	Sospirolo
Lentiai	Soverzene
Limana	Sovramonte
Livinallongo del Col di Lana	Taibon Agordino
Longarone	Tambre
Lorenzago di Cadore	Trichiana
Lozzo di Cadore	Vallada Agordina
Mel	Valle di Cadore
Ospitale di Cadore	Vas
Zoppè di Cadore	

<b>Provincia di Padova</b>	
Abano Terme	Lozzo Atestino
Arquà Tetrarca	Megliadino San Fidenzio
Bagnoli di Sopra	Monselice
Baone	Montegrotto Terme
Barbona	Piacenza d'Adige
Battaglia Terme	Piombino Dese
Candiana	Rovolon
Castelbaldo	Sant'Urbano
Cinto Euganeo	Teolo
Codevigo	Torreglia
Este	Vescovana
Galzignano Terme	Vighizzolo d'Este

<b>Provincia di Treviso</b>	
Casale sul Sile	Quinto di Treviso
Casier	Revine Lago
Cessalto	Roncade
Cison di Valmarino	Segusino
Fregona	Silea
Istrana	Treviso
Miane	Vedelago
Morgano	Vo
Paderno del Grappa	
<b>Provincia di Venezia</b>	
Campagna Lupia	Quarto d'Altino
Caorle	San Michele al Tagliamento
Cavarzere	Torre di Mosto
Cona	

<b>Provincia di Rovigo</b>	
Adria	Guarda Veneta
Ariano nel Polesine	Loreo
Bagnolo di Po	Melara
Calto	Papozze
Canaro	Pettorazza Grimani
Canda	Pincara
Castelguglielmo	Porto Tolle
Castelnovo Bariano	Rosolina
Ceneselli	Salara
Corbola	San Bellino
Crespino	Taglio di Po
Frassinelle Polesine	Trecenta
Gaiba	Villamarzana
Gavello	Villanova Marchesana
Porto Viro	

Nel Complemento di Programmazione è stato previsto che, oltre ai comuni eleggibili indicati al capitolo 2 del PRL+ (vale a dire i comuni elencati nella lista precedente), per favorire la delimitazione da parte dei GAL di aree contigue e funzionalmente omogenee, avrebbero potuto entrare a far parte di un GAL anche comuni non eleggibili purchè:

I contigui a comuni eleggibili;

II con popolazione inferiore a 15.000 abitanti;

III per un totale abitanti non superiore al 30% del totale abitanti in area GAL;

IV a condizione che la densità complessiva dell'area GAL (esclusi i comuni ricadenti in area protetta (parco nazionale o parco regionale) non superi i 120 ab. per kmq..

Per tali comuni non eleggibili ma inclusi sarebbe stata attivata la riserva del 10% del contributo pubblico complessivo prevista dal capitolo 6 del PRL.

Conformemente alle precedenti previsioni sono stati selezionati i seguenti comuni.

Provincia di Verona	Provincia di Vicenza
Caprino Veronese	Fara Vicentino
Cerro Veronese	Lugo di Vicenza
Costernano	Pove del Grappa
Garda	Montecchia di Corsara
Sant'ambrogio di Valpolicella	Recoaro Terme
Tregnago	Salcedo
Grancona	Torrebelvicino
Orgiano	
Provincia di Belluno	Provincia di Treviso
Agordo	Follina
Fonzaso	Salgarèda
Puos d'Alpago	Zenson di Piave
Provincia di Padova	Provincia di Venezia
Agna	Fossalta di Piave
Anguillara Veneta	Meolo
Arre	
Boara Pisani	<b>Provincia di Rovigo</b>
Masi	Bergantino
Megliadino San Vitale	Fiesso Umbertiano
Tribano	Fratta Polesine
Corbezzola	Giacciano con Baruchella
Pontelongo	Lendinara
	Villadose

## 1 MODIFICA DELLE CONDIZIONI GENERALI RILEVANTI PER L'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO

### 1.1 *Profilo della zona del programma*

Dopo un primo semestre critico (-1,6% nel primo trimestre 2005, -0,2% nel secondo) e i segnali di ripresa nei mesi estivi (+1,3%), nel quarto trimestre 2005 la produzione industriale ha registrato un aumento del 2,7% rispetto allo stesso periodo del 2004. Tale risultato consente all'industria veneta di chiudere il 2005 in positivo, registrando una crescita media annua pari a +0,6%, a fronte di un -1,8% evidenziato a livello nazionale (fonte ISTAT).

Sotto il profilo settoriale il maggior sostegno, in termini di **produzione e fatturato**, proviene dalle imprese che operano nei settori delle macchine utensili (+5,1% la produzione e +6% il fatturato) e delle macchine elettriche ed elettroniche (+4,7% la produzione e +9,5% il fatturato), ivi compresa l'occhialeria, che contribuiscono a controbilanciare i risultati negativi del settore alimentare (-1,8% la produzione, -1% il fatturato) e del tessile-abbigliamento-calzature (-0,5% la produzione).

Dopo una lunga assenza, sono le piccole imprese (10-49 addetti) a trainare la crescita, registrando una variazione del +2,9% nella produzione e un +3,1% nel fatturato. Buono anche l'andamento delle medie imprese (50-249 addetti) mentre la sorpresa giunge dalle grandi imprese (250 addetti e più), dove la produzione industriale ha rallentato il ritmo di crescita (+1%).

Per quanto riguarda le province, il contributo maggiore alla crescita è arrivato da Verona (+5,7%) e Belluno (+5,6%) mentre più contenuto è risultato l'apporto di Vicenza e Treviso, dove la produzione industriale ha registrato rispettivamente un +1,4% e un +1%.

Positivi anche i segnali registrati dalla **domanda estera**, che nel quarto trimestre 2005 è cresciuta del 5,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La **domanda interna**, invece, cresce in modo più contenuto (+3%): in particolare si nota un importante contributo da parte del settore delle macchine utensili (+8,2%).

Migliorano i risultati legati alle **esportazioni dei prodotti manifatturieri veneti**, che nel quarto trimestre 2005 sono cresciuti del 9,1% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Ad eccezione del comparto alimentare, i valori risultano positivi in tutti i settori, in particolare per le macchine utensili (+16,6%) e per le macchine elettriche ed elettroniche (+11,3%). Sotto tono le grandi imprese (250 addetti e più) con un +5,7% mentre le imprese più piccole (10-49 addetti) evidenziano una vigorosa ripresa negli scambi commerciali con l'estero (+11,1%).

Si interrompe nel quarto trimestre 2005 la flessione dell'**occupazione nelle imprese manifatturiere**: rispetto al quarto trimestre 2004 gli occupati in Veneto sono cresciuti dello 0,7%, grazie all'inversione di tendenza registrata nelle imprese che operano nel tessile, abbigliamento e calzature (+4,1%). In calo l'occupazione nel settore alimentare (-5,4%) e nei due settori più trainanti (macchine utensili -0,5%, macchine elettriche ed elettroniche -3,9%). Si inverte il trend relativo all'occupazione extracomunitaria: dopo il rallentamento registrato nel terzo trimestre 2005, l'anno si è chiuso con una flessione degli occupati non UE pari al 2,9%.



### **Andamento del settore primario**

Il 2005 è stato caratterizzato dalla flessione produttiva di molti comparti in parte motivata dall'andamento meteorologico avverso.

Il comparto delle coltivazioni legnose ha subito una riduzione dell'offerta in particolare per i prodotti vitivinicoli (circa -20%), l'olivo (-4%) e gli alberi da frutto (-10%); relativamente invariato invece il settore zootecnico con una crescita (del +1%) nelle coltivazioni erbacee.

I costi di produzione hanno inciso notevolmente sul bilancio complessivo delle aziende agricole, i quali nel periodo gennaio-novembre 2005 hanno subito un incremento complessivo di circa l'1,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e più consistentemente hanno riguardato i concimi (+3%), la manodopera (+4%) e le spese energetiche (+12%).

Il comparto delle colture erbacee ha mostrato una modesta crescita della produzione (+1%) che peraltro segue il forte incremento produttivo registrato nel 2004. La superficie cerealicola è diminuita (-5%) a favore soprattutto delle coltivazioni industriali. Il mais rimane la coltura che assorbe i maggiori investimenti, con oltre 300.000 ettari coltivati: l'incremento dei costi di produzione e la flessione delle quotazioni nella precedente campagna produttiva hanno peraltro indirizzato una parte degli agricoltori verso altre colture (riduzione del 6%) della superficie). Nel complesso questa coltura è stata penalizzata anche da una diminuzione delle rese (-4%) in modo analogo a quanto registrato per l'orzo.

Per la barbabietola da zucchero la campagna 2005 sarà ricordata come una delle migliori dal punto di vista produttivo.

Anche nel 2005 è proseguito l'incremento delle superfici coltivate a soia; questa ha inoltre mostrato ottime performance produttive tanto che le rese sono ritornate sugli stessi livelli raggiunti alla fine degli anni novanta. La nuova campagna di commercializzazione si è aperta con prezzi superiori a quelli, peraltro poco soddisfacenti, del 2004. Il comparto orticolo ha mostrato un incremento modesto della produzione che si è attestato su livelli inferiori all'1% rispetto al 2004. Un andamento sostanzialmente positivo ha invece interessato il radicchio, soprattutto per le produzioni tutelate (IGP).

La produzione frutticola complessiva ha mostrato una modesta flessione (-1%). La situazione del comparto peschicolo si presenta ancora grave: alla contrazione dell'offerta si è infatti affiancato un andamento di mercato negativo.

Anche il comparto melicolo ha risentito di alcune difficoltà commerciali legate principalmente della presenza di giacenze della campagna precedente che hanno contribuito a ridurre le quotazioni. Nel complesso è pertanto stimabile una diminuzione del fatturato del comparto frutticolo.

L'andamento climatico registrato durante le operazioni di vendemmia ha contribuito a ridurre significativamente la produzione di uva e di vino a livello regionale. Nel complesso il fatturato del comparto dovrebbe pertanto contrarsi dopo i sostanziali incrementi registrati nel biennio precedente. I flussi verso l'estero del vino italiano sono ulteriormente aumentati anche se l'incremento in valore (circa +2%) è stato più contenuto di quello in volume (+10%).

Anche quest'anno i risultati economici del comparto zootecnico saranno condizionati dalle emergenze sanitarie. La progressiva diffusione dell'influenza aviaria nei paesi asiatici e dell'Europa orientale hanno creato un diffuso allarmismo nei consumatori. L'eccesso di offerta sui mercati ha determinato un inevitabile contrazione dei prezzi che per il pollo da carne è stata anche superiore al 40% rispetto all'anno precedente.

Nel comparto bovino, sia da carne che da latte, è proseguita la riduzione del numero di allevamenti e la concentrazione dei capi, già evidente negli anni passati. La filiera lattiero-casearia è peraltro soggetta alla, ormai strutturale, problematica delle quote latte. Anche per la

campagna 2005/06 è, infatti, previsto un superamento della quota assegnata agli allevatori veneti.

Secondo le risultanze del Registro Imprese delle Camere di Commercio, le imprese agricole sono diminuite anche nel 2005, sebbene la contrazione sia risultata più contenuta rispetto agli ultimi anni. Alla fine dell'anno le imprese agricole iscritte erano 91.364, con una riduzione di circa il 1,9% rispetto all'anno precedente.

## **1.2 Conseguenze sull'attuazione**

In linea generale gli obiettivi e le strategie individuati nel Programma Regionale Leader +, pensati in una logica di lungo periodo, sono validi anche nel periodo di riferimento e confermabili per tutto il periodo di programmazione. Tali obiettivi e strategie possono essere sintetizzati come segue:

L'approccio territoriale, che poggia sulla definizione di una politica di sviluppo fortemente incardinata nel contesto locale, di cui vengono preliminarmente messi in evidenza i punti di forza e di debolezza;

L'approccio ascendente, con cui si mira a promuovere un processo decisionale partecipativo, che coinvolga tutti i soggetti interessati dalle politiche di sviluppo;

il Gruppo di Azione Locale, formato da un insieme di partner pubblici e privati che elabora una strategia comune ed introduce innovazioni nel modello di sviluppo locale;

azioni innovative e una strategia pilota di sviluppo, a carattere integrato e sostenibile, imperniate su temi catalizzatori, di cui con la valutazione si devono analizzare la coerenza dei temi selezionati e la loro pertinenza con il territorio in questione;

azioni di cooperazione infraterritoriale e transnazionale tra territori rurali;

una rete permanente come strumento per lo scambio di esperienze, aiuto alla soluzione di problemi;

Il Programma Regionale Leader + si articola così in 3 assi/sezioni (di cui uno di competenza del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali) ai quali si aggiunge il tradizionale "Assistenza tecnica":

### **Misure ed azioni del Programma Regionale Leader +**

Asse 1	Strategie pilota di sviluppo rurale
Misura 1.1	Utilizzazione di nuove tecnologie e nuovi know-how per prodotti e servizi
Azione a)	Nascita di prodotti e servizi che includono le specificità locali
Azione b)	Nuove metodologie organizzative a livello locale
Misura 1.2	Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali, valorizzazione del paesaggio, delle risorse naturali e culturali
Azione a)	Restauro dei villaggi, dei borghi rurali e del patrimonio edilizio esistente, aventi particolare valore storico – architettonico
Azione b)	Aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale
Azione c)	Protezione, recupero e valorizzazione delle risorse naturali e dei paesaggi
Azione d)	Eliminazione e riciclaggio dei rifiuti, compresa la loro valorizzazione energetica; piccoli investimenti di carattere energetico su fonti rinnovabili.

Misura 1.3	Valorizzazione dei prodotti locali
Azione a)	Studi di mercato locali e regionali e analisi dei circuiti di distribuzione
Azione b)	Assistenza tecnica e investimenti per la produzione e la valorizzazione di speciali locali in relazione all'agricoltura e alla silvicoltura;
Azione c)	Diversificazione delle produzioni agricole e delle attività degli agricoltori
Azione d)	Tutela dell'ambiente forestale nelle zone rurali
Misura 1.4	Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali
Azione a)	Investimenti individuali o collettivi innovativi (compresi gli investimenti turistici connessi all'attività agriturismo) di modesta entità
Azione b)	Valorizzazione del patrimonio turistico rurale
Azione c)	Creazione (aiuti all'avviamento) di servizi zonali laddove essi mancano, anche in un contesto di pluriattività degli agricoltori
Azione d)	Aiuto agli investimenti innovativi nell'artigianato e nelle piccole e medie imprese, anche di nuova costituzione
Misura 1.5	Assistenza tecnica dei GAL
Azione a)	Attività di supporto all'attuazione del PSL
Azione b)	Funzionamento del GAL, animatori e sportelli, informazione e comunicazione.
Asse 2	Sostegno alla cooperazione fra territori rurali
Misura 2.1	Azioni per lo sviluppo della cooperazione tra territori rurali – Cooperazione infraterritoriale
Misura 2.2	Azioni per lo sviluppo della cooperazione tra territori rurali – Cooperazione transnazionale
Asse 3	Creazione di una rete
Asse 4	Assistenza tecnica, valutazione del programma
Misura 4.1	Assistenza tecnica, monitoraggio e valutazione

## **2 DISPOSIZIONI ADOTTATE DALL'AUTORITA' DI GESTIONE E DAL COMITATO DI SORVEGLIANZA PER GARANTIRE LA QUALITA' E L'EFFICIENZA DELLA GESTIONE**

### ***2.1 descrizione delle attività del Comitato di Sorveglianza e informazioni relative alle principali decisioni deliberate.***

#### **Composizione del Comitato di sorveglianza**

Come approvato nella riunione del 15 febbraio 2002 e del 27 giugno 2005, il Comitato di sorveglianza del Programma Regionale Leader + (2000-2006) della Regione Veneto risulta così composto:

Fanno parte del Comitato di sorveglianza in qualità di componenti effettivi:

#### **a) RAPPRESENTANTI REGIONALI:**

Il Presidente della Giunta Regionale o un suo delegato, in qualità di presidente;

Il Vice Presidente della Giunta Regionale e Assessore alle Politiche dell'Agricoltura e del Turismo, in qualità di vice-presidente;

Il Segretario Generale della Programmazione;

Il Segretario regionale al Bilancio e Finanza;

Il Segretario regionale alle Attività produttive;

Il Segretario regionale al Settore Primario

L'Autorità di gestione nella persona del Dirigente della Direzione regionale Programmi Comunitari;

L'Autorità di pagamento nella persona del Dirigente regionale alla Ragioneria e Tributi;

L'autorità ambientale nella persona del Segretario regionale all'Ambiente e Lavori Pubblici.

#### **b) RAPPRESENTANTI DELLE AMMINISTRAZIONI NAZIONALI:**

Un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Politiche di sviluppo e coesione, Servizio per le politiche dei fondi strutturali comunitari;

Un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;

Un rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;

Partecipano, inoltre, a titolo consultivo:

Un rappresentante designato dalla Commissione UE - Direzione Generale Agricoltura;

Due rappresentanti delle categorie economiche;

Due rappresentanti delle forze sociali;

Un rappresentante della Commissione Regionale Pari Opportunità;

Un rappresentante dell'Unioncamere;

Un rappresentante degli enti locali;

Il rappresentante dell'Autorità di gestione del POR Obiettivo 3 Veneto ;

Il rappresentante dell'Autorità di gestione del PSR Veneto;

Un rappresentante del FORUM TERZO SETTORE;

Un rappresentante del Consiglio Regionale.

Un rappresentante dei Gruppi di Azione Locale (GAL) selezionati, da questi designato successivamente all'approvazione dei Piani di Sviluppo Locale (PSL).

Possono partecipare alle riunioni del Comitato su invito del Presidente, in qualità di esperti, altri rappresentanti delle istituzioni comunitarie, delle amministrazioni centrali o regionali, di altre istituzioni nazionali ed esperti in relazione a specifiche materie di volta in volta trattate. Ciascuno dei membri può essere sostituito, in caso di assenza, da un membro supplente appositamente designato dall'amministrazione o istituzione rappresentata.

### **Attività del Comitato di Sorveglianza**

Il Comitato si è riunito alle ore 10 del giorno 27 giugno 2005, presso la sede della Giunta regionale del Veneto, Sala Pedenin - Palazzo Balbi, Venezia con il seguente ordine del giorno.

1. Stato di avanzamento del programma
2. Proposta di modifica del Regolamento Interno
3. Approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione per l'anno 2004
4. Proposte di modifica del Complemento di Programmazione
5. Comunicazioni del Valutatore indipendente in merito all'aggiornamento del "Rapporto di valutazione intermedia" di cui all'art. 42 del Reg. (CE) 1260/99
6. Attività di informazione e animazione. Presentazione del piano di comunicazione.
7. Varie ed eventuali

Alla riunione hanno partecipato:

#### **MEMBRI EFFETTIVI:**

Dott. Luca Zaia – Vice Presidente della Giunta Regionale e Assessore alle Politiche dell'Agricoltura e del Turismo  
Dott. Adriano Rasi Caldogno - Segretario Generale della Programmazione  
Dott. Diego Martignon (su delega) - Segretario regionale Attività Produttive  
Dott. Pietro Cecchinato (su delega) – Segretario regionale Settore Primario  
Dott. Stefano D'Este (su delega) - Autorità Ambientale  
Dott. Fabio Zuliani (su delega) – Autorità di gestione  
Dott. Roberto Bido (su delega) - Autorità di Pagamento  
Dott. Pasquale Giantomasi (su delega) – Ministero Politiche Agricole e Forestali  
Dott. Bruno Dall'Aria (su Delega) – Ministero dell'Economia e Finanze - IGRUE

#### **MEMBRI A TITOLO CONSULTIVO:**

Dott. Marcello Solazzi – Commissione Europea DG Agricoltura  
Dott. Giorgio Minighin - Categorie Economiche Frav  
Dott.ssa Marilena Berardo (su delega) - Unioncamere  
Ing. Giancarlo Pegoraro - Rappresentante dei GAL

#### **PARTECIPANO INOLTRE:**

Dott.ssa Matelda Reho - GRETA Associati  
Dott. Renzo Michieletto – Veneto Agricoltura  
Dott. Davide Ghirardini – GRETA Associati  
Dott. Pierpaolo Gennaro – Direzione Programmi Comunitari  
Dott. Andrea Massarolli - Direzione Programmi Comunitari  
Sig.ra Lucia Marchiori – Direzione Programmi Comunitari  
Dott. Alessandro Busso – Direzione Programmi Comunitari

Dott. Massimo Schiavon – Unità di Progetto per l'Attività Ispettiva e le Partecipazioni Societarie

Sig.ra Annalisa Stoppele - Direzione Programmi Comunitari

La Presidenza è assunta dal Vice Presidente della Giunta Regionale e Assessore alle Politiche dell'Agricoltura e del Turismo, dott. Luca Zaia. Le decisioni del Comitato sono di seguito sintetizzate.

PUNTO 1) all'o.d.g.: Stato di avanzamento del programma

Il Vice Presidente della Giunta Regionale e Assessore alle Politiche dell'Agricoltura e del Turismo, dott. Luca Zaia dà il benvenuto ai partecipanti e procede alla lettura dell'ordine del giorno. Quindi demanda al dirigente responsabile del Servizio Iniziativa Comunitaria Leader + dell'Autorità di Gestione, dott. Zuliani, l'illustrazione del primo punto all'ordine del giorno. In conclusione il Comitato prende atto dello stato di avanzamento del programma.

PUNTO 2) all'o.d.g.: Proposta di modifica al Regolamento Interno

Il dott. Zuliani espone le proposte di modifica al Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza: nei componenti effettivi del Comitato di Sorveglianza viene sostituito il nome dell'Assessore competente per materia che è ora il vicepresidente della Giunta regionale. Il Comitato approva la proposta di modifica al Regolamento Interno.

PUNTO 3) all'o.d.g.: Approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2004

Il dott. Zuliani illustra il Rapporto Annuale di Esecuzione procedendo alla disamina punto per punto.

A questo punto, l'Autorità di Gestione chiede se vi siano interventi da fare.

Il rappresentante della Commissione Europea richiede alcune delucidazioni, che l'Autorità di Gestione provvede a fornire.

Il Comitato approva il Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2004.

PUNTO 4) all'o.d.g.: Proposte di modifica al Complemento di Programmazione

Il dott. Zuliani espone le proposte di modifica al Complemento di Programmazione

Il rappresentante della Commissione Europea chiede dei chiarimenti in ordine alla Modifica di cui al punto 2a proposta di modifica (Capitolo 3.6.1, Pagina 118 del testo del Complemento di Programmazione approvato il 21.6.2004), con cui l'Autorità di Gestione si propone di emendare il testo al fine di eliminare una incongruenza riguardante il termine di decorrenza del vincolo di destinazione quinquennale delle operazioni. Il Rappresentante della Commissione Europea dott. Marcello Solazzi, ritiene che sia necessaria una modifica coerente con le procedure di attuazione (bandi) del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Veneto. Il vincolo di destinazione di 5 anni viene calcolato dalla data di liquidazione del saldo da parte del GAL. Inoltre il dott. Marcello Solazzi sottolinea che è necessario che nell'Allegato 2 del Complemento di Programmazione sia inserita, con riferimento alla Sezione 2, una tabella relativa alla "Ripartizione percentuale tra ciascun codice di intervento dell'importo finanziario (spesa pubblica) previsto per la misura, analogamente a quanto previsto per la Sezione 1.

Il dott. Solazzi chiede inoltre di integrare il Complemento di Programmazione con le modifiche preannunciate nella nota prot. 635361/40.02/a del 29.09.2004 dell'Autorità di Gestione in risposta alle osservazioni poste dai servizi della Commissione con nota prot. n. 19290 del 22 luglio 2004.

Il Comitato approva le modifiche proposte al Complemento di Programmazione con le integrazioni e precisazioni evidenziate nel corso della discussione.

PUNTO 5) all'o.d.g.: Comunicazioni del Valutatore indipendente in merito all'aggiornamento del "Rapporto di valutazione intermedia" di cui all'art.42 del Reg.(CE) 1260/99

L'Autorità di Gestione dà la parola alla dott.ssa Reho della Greta Associati che illustra l'attività di corso in per l'aggiornamento del "Rapporto di valutazione intermedia" che sarà presentato entro il 30.09.2005.

In conclusione il Comitato di Sorveglianza prende atto delle comunicazioni del Valutatore Indipendente.

PUNTO 6) Attività di informazione ed animazione. Presentazione del piano di comunicazione Il sig. Renzo Michieletto illustra le attività di informazione ed animazione già svolte negli anni precedenti e quelle che saranno realizzate in futuro nel contesto del piano di comunicazione. In conclusione il Comitato di Sorveglianza prende atto delle comunicazioni di Veneto agricoltura in ordine alle attività di informazione ed animazione.

### **Attività del Comitato di Sorveglianza (Procedure scritte)**

Al fine della successiva trasmissione alla Commissione Europea, conformemente a quanto indicato nell'art. 34 terzo comma del regolamento (CE) 1260/99, è stata richiesta al Comitato di Sorveglianza (con nota prot. n. 309898/40.02/A del 28 aprile 2005) l'approvazione mediante procedura di consultazione scritta, di cui all'art. 4 del Regolamento interno del Comitato di sorveglianza, del Piano finanziario modificato del Complemento di Programmazione Leader + della Regione del Veneto, che sostituiva il Piano Finanziario contenuto nell'Allegato 2 del Complemento di Programmazione. Tale modifica si è resa necessaria a seguito del riparto dei fondi derivanti dall'indicizzazione intermedia, di cui alla decisione comunitaria C(2004)4552 del 18.11.2004.

Come stabilito dall'articolo 4 del Regolamento interno, vista la particolare urgenza che era stata segnalata dall'Autorità di Pagamento, il termine entro cui trasmettere eventuali osservazioni alla Segreteria del Comitato era stato ridotto a 7 giorni dall'invio della procedura. Decorso tale termine, la proposta in oggetto è stata considerata approvata dal Comitato di Sorveglianza e come previsto dall'art. 34 terzo comma del regolamento (CE) 1260/99 inviata alla Commissione Europea.

### ***2.2 Sintesi dei problemi significativi incontrati nella gestione del programma e eventuali misure adottate***

A livello operativo la Regione Veneto risulta attualmente dotata di una struttura organizzativa tale da permettere all'Autorità di Gestione di svolgere concretamente il proprio ruolo e da garantire una gestione coordinata della funzione di programmazione e della gestione finanziaria.

L'attività di gestione e attuazione dei primi due assi/sezioni è svolta dai Gruppi di Azione Locale selezionati per territorio.

L'Autorità di Gestione svolge il coordinamento complessivo a livello tecnico degli interventi finanziati dalla Comunità europea, provvedendo in particolare modo al coordinamento delle funzioni di programmazione e gestione finanziaria del programma ed al raccordo con il Docup Obiettivo 2, il POR Obiettivo 3 e il PSR, garantendone pertanto la coerenza interna ed esterna del programma stesso. L'Autorità di Gestione costituisce inoltre il referente tecnico nei rapporti con il livello politico e con gli organismi esterni.

Per quanto riguarda i progetti di cooperazione infraterritoriale e transnazionale, va ricordato che le proposte dei GAL sono state approvate dalla Regione Veneto con DGR n. 2616 del 08.08.2003, mentre i conseguenti decreti di impegno dell'anticipo ai GAL sono stati adottati nel Dicembre 2003.

Con i suddetti Decreti di impegno del primo anticipo l'Autorità di Gestione aveva stabilito che l'avvio dell'attuazione dei progetti di cooperazione dovesse avvenire entro il 31 marzo 2004.

Successivamente al 31 marzo 2004, la maggior parte dei progetti di cooperazione non ha potuto essere avviata dai GAL in quanto i partner facenti parte di altre regioni o di altri Stati membri operavano in contesti nazionali o regionali caratterizzati da un ritardo nell'avanzamento della Sezione 2 dell'Iniziativa Comunitaria Leader+ rispetto alla Regione Veneto. Pertanto con il decreto n. 87 del 29.6.2004 dell'Autorità di Gestione, l'avvio dell'attuazione dei progetti di cooperazione era stato prorogato al 30 luglio 2004.

Dopo tale data si rilevava che alcuni progetti di cooperazione non erano ancora stati avviati dai GAL; ciò era almeno in parte dovuto al persistente ritardo (a livello complessivo) nell'avanzamento della Sezione 2 dell'Iniziativa Comunitaria Leader +, come segnalato dai Gal medesimi. Per tale motivo si è resa opportuna una ulteriore proroga della scadenza relativa all'avvio dei progetti di cooperazione, stabilita con decreto n. 2 del 13.1.2005. Al fine di procedere all'eventuale riallocazione delle risorse per la sezione 2 entro il primo semestre dell'anno 2005, la nuova scadenza è stata fissata al 31 marzo 2005.

Con il medesimo decreto si è inoltre disposto di consentire ai GAL, che valutassero di non riuscire ad avviare i progetti di cooperazione entro il 31 marzo 2005, di presentare all'Autorità di Gestione nuove proposte di progetti cooperazione, sempre entro il 31 marzo 2005, nei limiti del budget ad essi precedentemente assegnato con DGR n. 2616/2003.

In conseguenza di ciò, con il decreto n.112 del 4.8.2005, in sostituzione del progetto non avviato "*Ecomuseo del Monte Pasubio*" del GAL Montagna Vicentina è stato approvato il progetto "*Sviluppo e stimolo all'adesione ai Sistemi di Gestione Ambientale: la registrazione EMAS a supporto dello Sviluppo Rurale*" presentato dal medesimo GAL Montagna Vicentina (cooperazione infraterritoriale, il contributo pubblico assegnato resta invariato, pari a 100.000 euro).

Analogamente con decreto n. 111 del 4.8.2005, in sostituzione del progetto non avviato "*Sui passi del poeta Francesco Petrarca. Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e produttivo del territorio*" del GAL Patavino (cooperazione transnazionale: contributo pubblico assegnato 250.000 euro), sono stati approvati due progetti presentati dal medesimo GAL Patavino e denominati:

- Attivazione di una rete locale e della messa in sinergia delle risorse per diversificare e migliorare l'offerta turistica del territorio; (cooperazione transnazionale, contributo pubblico assegnato 130.000 euro);
- *Sviluppo di una rete ricettiva sostenibile nelle aree rurali* (cooperazione transnazionale, contributo pubblico assegnato 120.000 euro).

Inoltre, con i decreti sopracitati è stato stabilito che l'avvio dell'attuazione dei progetti di cooperazione dovesse avvenire entro il 31 dicembre 2005.

Per quanto riguarda la rendicontazione dell'annualità 2003 del Programma Leader +, si ricorda che la DGR n. 763 del 19.03.2004 aveva stabilito che le certificazioni e dichiarazioni di spesa dei GAL/RAF devono pervenire all'Autorità di Gestione entro e non oltre le seguenti date: 30 aprile 2004, 30 luglio 2004, 15 ottobre 2004, 29 aprile 2005, 29 luglio 2005, 17 ottobre 2005.



Come dimostra la tabella seguente, entro il 17.10.2005 la spesa a valere sulle annualità 2001, 2002 e 2003, è stata certificata alla Commissione al fine di evitare il disimpegno automatico e quindi la perdita dei finanziamenti non erogati entro due anni dalla data di impegno sul bilancio comunitario. Il livello complessivo della spesa pubblica (12.400.480,84 euro) è pari al 43,8% del contributo pubblico Leader + programmato (28.336.480 euro).

Asse prioritario/misura	Totale della spesa ammissibile effettivamente sostenuta e certificata (euro)			
	Spesa Pubblica			TOTALE
	UE	FDR	COF.REG	PUBBLICO
<i>STRATEGIE PILOTA DI SVILUPPO RURALE</i>	5.665.606,31	3.965.924,42	1.699.681,89	11.331.212,62
<i>Utilizzazione di nuove tecnologie e nuovi know-how per prodotti e servizi</i>	927.898,61	649.529,03	278.369,58	1.855.797,22
<i>Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali, valorizzazione del paesaggio, delle risorse naturali e culturali</i>	929.873,04	650.911,13	278.961,91	1.859.746,08
<i>Valorizzazione dei prodotti locali</i>	229.775,79	160.843,05	68.932,74	459.551,58
<i>Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali</i>	2.441.238,05	1.708.866,63	732.371,41	4.882.476,09
<i>Assistenza tecnica dei GAL</i>	1.136.820,82	795.774,58	341.046,25	2.273.641,65
<i>SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE FRA TERRITORI RURALI</i>	367.551,65	257.286,15	110.265,50	735.103,30
<i>Cooperazione infraterritoriale</i>	217.457,42	152.220,19	65.237,23	434.914,84
<i>Cooperazione transnazionale</i>	150.094,23	105.065,96	45.028,27	300.188,46
<i>ASSISTENZA TECNICA, VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA</i>	167.082,46	116.957,73	50.124,73	334.164,92
<b>TOTALE</b>	<b>6.200.240,42</b>	<b>4.340.168,30</b>	<b>1.860.072,12</b>	<b>12.400.480,84</b>

A seguito del riparto dei fondi derivanti dall'indicizzazione intermedia, la Commissione Europea, ha adottato la decisione C(2004)4552 del 18 novembre 2004, con la quale è stata modificata la precedente decisione C(2001) 3564 del 19 novembre 2001. I fondi derivanti dall'indicizzazione intermedia (428.240 euro di quota FEAOG) sono stati attribuiti in toto alla sezione 1 "Sostegno a strategie pilota di sviluppo rurale".

La parte di contributo pubblico di competenza nazionale è di pari importo (428.240 euro) e così ripartita: 70% di fonte statale, (pari a 299.768 euro), e 30% di fonte regionale (pari a 128.472 euro). Pertanto il contributo pubblico aggiuntivo per la sezione 1 è di 856.480 euro.

La Giunta Regionale con DGR n. 1553 del 28.06.2005 ha stabilito che il criterio da applicare per il riparto fra i GAL del contributo pubblico aggiuntivo sia proporzionale allo stato di avanzamento dei Piani di Sviluppo Locale (PSL) dei GAL, rettificando la DGR n. 2406/2004 nel senso di stabilire che i GAL possano destinare le risorse aggiuntive anche ad azioni dei propri PSL diverse dalle Azioni 1.2.a) e 1.2.d) del Complemento di Programmazione, nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dal medesimo Complemento di Programmazione.

La sopracitata DGR 1553/2005 dava incarico all'Autorità di Gestione (Dirigente della Direzione Programmi Comunitari) di provvedere con proprio decreto al riparto fra i GAL del contributo pubblico aggiuntivo.

In conseguenza di ciò, il Dirigente della Direzione Programmi Comunitari con il Decreto n. 107 del 03.08.2005 ha approvato il riparto fra i GAL del contributo pubblico aggiuntivo e ha chiesto ai GAL l'approvazione di un nuovo piano finanziario del PSL comprendente le risorse aggiuntive a ciascuno assegnate, che avrebbero potuto essere destinate a tutte le azioni dei singoli PSL, nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dal Complemento di Programmazione.

Il riparto fra i Gal è stato il seguente:

	CONTRIBUTO ASSEGNATO nel 2003(1)	stato di avanzamento	parametro secondo DGR 2406/04 E 1553/2005	riparto risorse aggiuntive fra i GAL (2)	contributo pubblico Leader totale sezione 1 (1 + 2)
<b>TOTALE</b>	23.866.000	33,48%	1,000	856.480	24.722.480
<i>GAL ALTO BELLUNESE</i>	3.636.000	42,87%	0,1951	167.074	3.803.074
<i>GAL PREALPI E DOLOMITI</i>	3.563.000	33,88%	0,1510	129.359	3.692.359
<i>GAL BALDO LESSINIA</i>	3.341.000	35,87%	0,1500	128.444	3.469.444
<i>GAL PATAVINO</i>	3.396.000	33,27%	0,1414	121.074	3.517.074
<i>GAL MONTAGNA VICENTINA</i>	3.415.000	31,43%	0,1343	115.037	3.530.037
<i>GAL POLESINE DELTA PO</i>	3.341.000	31,37%	0,1311	112.326	3.453.326
<i>GAL VENEZIA ORIENTALE</i>	3.174.000	24,45%	0,0971	83.166	3.257.166

Al GAL “Terre Basse” non sono state assegnate risorse aggiuntive.

L’Autorità di Gestione, con decreto n. 165 del 28.12.2005 ha preso atto dei nuovi piani finanziari dei PSL articolati per azione approvati dai Gruppi di Azione Locale (GAL) “Baldo Lessinia”, “Polesine Delta Po”, “Montagna Vicentina”, “Venezia Orientale”, “Prealpi e Dolomiti”, “Patavino” e “Alto Bellunese”, comprensivi delle risorse aggiuntive suddette.

In attesa del rinnovo della convenzione con Avepa, in scadenza il 31 marzo del 2006, (vedi le DGR n. 812 del 28.3.2003 DGR n. 763 del 19.3.2004) e riguardante l’attività di verifica sull’ammissibilità delle spese sostenute dai beneficiari e rendicontate dai GAL/RAF nell’ambito del PRL +, si è ritenuto necessario mantenere le tre scadenze annuali per la presentazione delle certificazioni e dichiarazioni di spesa dei GAL/RAF (sezione 1 e sezione 2), che per il 2006 sono così determinate (comunicazione ai GAL del 10 febbraio 2006, prot. n.° 90608/40.02/A):

venerdì 21 aprile 2006;

venerdì 28 luglio 2006;

mercoledì 18 ottobre 2006.

Si riporta di seguito il piano finanziario del Complemento di Programmazione, modificato dal Comitato di Sorveglianza del 27.06.2005

Valori in EURO

Periodo 2000-2006	SPESE PUBBLICHE						Risorse private indicative non rendicontabili	Costo totale indicativo
	Totale	Sovvenzioni comunitarie		Amministrazioni nazionali				
		Totale	FEAOG	Totale	Stato	Regione		
	I=2	2=3	3	4=5+6	5	6		
1. Strategie pilota di sviluppo rurale	23.390.080	11.695.040	11.695.040	11.695.040	8.186.528	3.508.512	12.713.130	36.103.210
1.1 Utilizzazione di nuove tecnologie e nuovi know-how per prodotti e servizi	2.679.594	1.339.797	1.339.797	1.339.797	937.858	401.939	534.658	3.214.252
1.2 Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali, valorizzazione del paesaggio, delle risorse naturali e culturali	4.014.492	2.007.246	2.007.246	2.007.246	1.405.072	602.174	1.613.832	5.628.324
1.3 Valorizzazione dei prodotti locali	3.294.772	1.647.386	1.647.386	1.647.386	1.153.170	494.216	4.243.929	7.538.701
1.4 Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali	10.155.436	5.077.718	5.077.718	5.077.718	3.554.403	1.523.315	6.197.937	16.353.373
1.5 Assistenza tecnica dei GAL	3.245.786	1.622.893	1.622.893	1.622.893	1.136.025	486.868	122.774	3.368.560
2. Sostegno alla cooperazione fra territori rurali	3.572.400	1.786.200	1.786.200	1.786.200	1.250.340	535.860	1.190.800	4.763.200
2.1 Cooperazione infraterritoriale	1.823.788	911.894	911.894	911.894	638.325	273.569	607.929	2.431.717
2.2 Cooperazione transnazionale	1.748.612	874.306	874.306	874.306	612.015	262.291	582.871	2.331.483
3. Creazione di una rete								
4. Assistenza tecnica, valutazione del programma	1.374.000	687.000	687.000	687.000	480.900	206.100		1.374.000
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>28.336.480</b>	<b>14.168.240</b>	<b>14.168.240</b>	<b>14.168.240</b>	<b>9.917.768</b>	<b>4.250.472</b>	<b>13.903.930</b>	<b>42.240.410</b>

La partecipazione comunitaria è basata sul totale delle spese pubbliche

La partecipazione comunitaria è basata sul totale delle spese pubbliche

	SPESA TOTALE DA RENDICONTARE	SPESE PUBBLICHE	Sovvenzioni comunitarie	Amministrazioni nazionali			RISORSE PRIVATE INDICATIVE NON RENDICONTABILI
			FEAOG	Totale	Stato	Regione	
	1=2	2=3+4	3	4=5+6	5	6	
2001	4.220.000	4.220.000	2.110.000	2.110.000	1.477.000	633.000	1.450.793
2002	3.980.000	980.000	1.990.000	1.990.000	1.393.000	597.000	1.883.120
2003	4.520.000	4.520.000	2.260.000	2.260.000	1.582.000	678.000	2.124.919
2004	4.682.354	4.682.354	2.341.177	2.341.177	1.638.824	702.353	2.293.451
2005	5.259.668	5.259.668	2.629.834	2.629.834	1.840.884	788.950	2.450.074
2006	5.674.458	5.674.458	2.837.229	2.837.229	1.986.060	851.169	3.078.387
<b>Totale</b>	<b>28.336.480</b>	<b>25.336.480</b>	<b>14.168.240</b>	<b>14.168.240</b>	<b>9.917.768</b>	<b>4.250.472</b>	<b>13.280.744</b>

### 2.3 Ricorso all'assistenza tecnica

La Misura di Assistenza Tecnica è articolata soprattutto in interventi relativi all'“informazione e Pubblicità” (quelli attuati nel corso del 2005 sono illustrati nel paragrafo 2.5) e quelli relativi all'“Assistenza Tecnica alle strutture”, che vengono descritti di seguito.

#### Progetti Obiettivo

Non attivati nel corso dell'anno 2005

#### Consulenze ed incarichi professionali

La Giunta Regionale, con D.G.R. n. 2392 del 01.08.2003 ha autorizzato il Dirigente della Direzione Programmi Comunitari ad esperire la trattativa privata, per il servizio di consulenza informatica con aggiudicazione della gara mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La gara è stata aggiudicata con Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Programmi Comunitari n. 75 del 14.10.2003 alla ditta Engineering Ingegneria Informatica S.p.A..

L'incarico per il servizio di consulenza informatica è stato assegnato per assicurare un supporto alla Direzione Programmi Comunitari per la raccolta, gestione e monitoraggio dei dati relativi agli iter procedurali, finanziari e fisici dei progetti cofinanziati nell'ambito del Programma Regionale Leader +.

Si ricorda che, come già segnalato nei precedenti rapporti di esecuzione, l'impegno sul capitolo bilancio regionale relativo alla Misura 4.1 “Assistenza Tecnica, monitoraggio e valutazione” del Programma Regionale Leader + (PRL +), per la quota parte di attività pertinente a tale Programma, è pari a 13.167 euro (IVA compresa).

Come già indicato nel rapporto di esecuzione per l'anno 2004, l'attività, fra l'altro, ha comportato l'organizzazione di giornate e incontri di formazione ai GAL, sia per l'uso dell'applicativo Procom che per l'illustrazione delle implementazioni successive, l'istruzione in loco degli utenti presso i GAL, la messa a disposizione temporanea di un servizio di call-center dedicato ai GAL.

Si anticipa che nel corso del 2006, con decreto del dirigente della Direzione Programmi Comunitari n. 13 del 6.3.2006 si è provveduto a dar corso alla liquidazione (per un importo di 12.718,50 euro, I.V.A inclusa) a favore della Società Engineering Ingegneria Informatica

*SpA e, constatata una economia di spesa, si è disposto il disimpegno della somma non utilizzata (pari a 448,50 euro).*

### **Acquisto materiale hardware e software**

Non attivato nel corso dell'anno 2005

### **Valutazione intermedia del Programma Regionale Leader +**

L'articolo 42 del Regolamento CE n. 1260/99 prevede l'affidamento ad un soggetto indipendente dell'incarico concernente la valutazione intermedia. A tale scopo era stata indetta con DGR n. 2374/2002 una gara con procedura aperta. La gara è stata aggiudicata con Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Programmi Comunitari n. 98 del 27.12.2002 alla ditta GRETA ASSOCIATI per aver conseguito il maggior punteggio secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La convenzione con la società aggiudicataria è stata sottoscritta in data 30.12.2002.

Il primo rapporto sintetico di valutazione è stato consegnato il 30 aprile 2003 con riferimento al 31.12.2002.

Il rapporto di valutazione intermedia è stato consegnato il 30 settembre 2003 con riferimento al 30.6.2003.

Il secondo rapporto sintetico di valutazione è stato consegnato entro il 31 dicembre 2003, con riferimento al 30.09.2003.

Il terzo rapporto sintetico di valutazione è stato consegnato entro il 30 aprile 2004 con riferimento al 31.12.2003.

Il quarto rapporto sintetico di valutazione è stato consegnato il 31 dicembre 2004 con riferimento al 30.09.2004.

Il quinto rapporto sintetico di valutazione è stato consegnato il 30 aprile 2005 con riferimento al 31.12.2004.

L'aggiornamento del rapporto di valutazione intermedia è stato consegnato il 30 settembre 2005, con riferimento ai dati del 30.6.2005.

In relazione al rapporto di valutazione intermedia, la Commissione Europea DG Agricoltura con nota 11468 del 28 aprile 2004 ha avanzato delle richieste di integrazione. L'Autorità di Gestione ha trasmesso con nota prot. 84129/40.02/A del 8.2.2005, l'elenco orientativo degli indicatori che esplicitano il Questionario Valutativo Comune e il Questionario Valutativo Specifico Leader +. L'elenco è costituito da un ampio insieme, dal quale sono stati selezionati gli indicatori che risultano essere, a seguito del lavoro di analisi svolto assieme ai GAL, più significativi e rilevabili.

Il valutatore esterno, dopo avere calibrato i Questionari Valutativi con due GAL sufficientemente rappresentativi, ha effettuato un focus group per ogni GAL al fine di aggiornare ed approfondire le analisi.

Si evidenzia che, con nota prot. 756058/40.02/A del 7 novembre 2005, è stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 4 del Regolamento interno del Comitato di sorveglianza, ai componenti del Comitato medesimo l'aggiornamento del Rapporto di Valutazione Intermedia del Programma Regionale Leader + della Regione del Veneto, chiedendo di esaminarlo conformemente a quanto indicato nell'art. 42 del regolamento (CE) 1260/99. Eventuali osservazioni avrebbero dovuto essere inoltrate alla Segreteria del Comitato entro 15 giorni dall'invio della nota suddetta. Essendo decorso tale termine senza che pervenissero

osservazioni o rilievi, l'aggiornamento del Rapporto di Valutazione Intermedia del Programma Regionale Leader + è stato trasmesso alla Commissione Europea e al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con nota prot. 807617/40.02/A del 29 novembre 2005. Il suddetto aggiornamento ha ovviamente tenuto conto del Questionario Comune di Valutazione Leader +.

Si ricorda che la validità della convenzione con GRETA Associati ha avuto termine il 31.12.2005. Con Decreto del Dirigente della Direzione Programmi Comunitari n. 7 del 20.2.2006, si è provveduto a liquidare il saldo del compenso spettante a GRETA Associati, pari a 41.700 euro.

### **Verifica dell'ammissibilità delle spese**

La Giunta Regionale, con D.G.R. n. 812 del 28.03.2003 ha affidato ad AVEPA - Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura l'attività di verifica contabile ed amministrativa sull'ammissibilità delle spese sostenute dai beneficiari e rendicontate dai Gruppi di Azione Locale (GAL) nell'ambito del Programma Regionale Leader + (anni 2000-2006), prevista dalla Misura 4.1 del suddetto Programma Regionale Leader +.

La DGR 812/2003 sopracitata ha anche approvato lo schema di convenzione, valida fino al 31.3.2006, rinnovabile tacitamente per le successive tre annualità che completano il periodo di attività del Programma Regionale Leader +, che si conclude il 31.12.2008.

Per quanto riguarda i contenuti puntuali della DGR 812/2003 nonché della convenzione, si rimanda al capitolo 2.3 del Rapporto Annuale di Esecuzione per l'anno 2003.

Si ricorda (vedi Rapporto di Esecuzione per l'anno 2004) che la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 763 del 19.03.2004 ha integrato la convenzione con AVEPA approvata con la DGR n. 812/2003. Un punto saliente riguardava l'estensione dell'attività di verifica anche al riscontro dei flussi finanziari intercorsi fra GAL/RAF e beneficiari finali/destinatari ultimi del contributo, in modo da accertare che questi ultimi ricevano quanto prima e integralmente gli importi a cui hanno diritto, come stabilito dall'articolo 32 comma 1 del Reg. CE 1260/1999. Per questo motivo il GAL/RAF, per le operazioni incluse in ciascuna rendicontazione, deve erogare il contributo spettante al beneficiario finale/destinatario ultimo in linea di principio entro 30 giorni dalla data in cui il GAL/RAF ha accettato la rendicontazione e determinato il contributo (a saldo o per avanzamento lavori) dovuto al beneficiario finale/destinatario ultimo. L'erogazione del contributo viene effettuata dal GAL/RAF attingendo agli anticipi ricevuti dalla Regione del Veneto e tenuto conto delle esigenze connesse al sostenimento delle spese di gestione e funzionamento del GAL.

La deliberazione della Giunta Regionale n. 763 del 19 Marzo 2004 aveva inoltre stabilito che per gli anni 2004 e 2005 e, in caso di rinnovo della convenzione, anche per gli anni 2006, 2007 e 2008, AVEPA avrebbe svolto l'attività di verifica con riferimento alle certificazioni e dichiarazioni di spesa presentate dai GAL entro le tre scadenze annuali fissate nel provvedimento stesso, avendo riguardo di dare riscontro ai flussi finanziari intercorsi tra GAL/RAF e beneficiari finali/destinatari del contributo.

Considerato che il periodo di validità della convenzione con Avepa scadeva il 31/03/2006, al fine di garantire la continuità dell'attività svolta fino alla data di conclusione del Programma regionale Leader + (31/12/2008) si è proceduto al rinnovo della convenzione preesistente, avvenuto con la deliberazione di Giunta Regionale n. 745 del 21 marzo 2006.

Per la realizzazione dell'attività di verifica 2006-2008, la Regione del Veneto riconosce ad Avepa la somma di Euro 188.000,00 (diconsi Euro centoottantottomila/00) a titolo di finanziamento speciale. Si tratta del medesimo importo riconosciuto per il triennio precedente.

## **2.4 Attività di monitoraggio**

Il sistema di gestione del PRL si caratterizza per essere attivo su due livelli: regionale e locale. A livello regionale, l'Autorità di Gestione, individuata nella Direzione Programmi Comunitari, cura la programmazione e il coordinamento delle attività. Ad essa fa capo la responsabilità di garantire l'efficacia e la regolarità della gestione e attuazione dell'intervento. Soggetto distinto dall'Autorità di Gestione è l'Autorità di Pagamento (Direzione Ragioneria e Tributi) cui spettano la certificazione delle spese, l'invio delle richieste di pagamento alla Commissione Europea, la loro ricezione e il pagamento al beneficiario finale.

A livello locale, i GAL si occupano della gestione e dell'attuazione delle misure inserite nei propri PSL e si sono dotati, per questo motivo, di una struttura tecnica ed amministrativa idonea. I loro compiti, gli obblighi e le responsabilità sono definiti dettagliatamente nei documenti di programmazione e risultano adeguati con le attività svolte.

La Regione Veneto con la DGR 1621 del 19.05.98 ha risposto agli adempimenti richiesti dall'UE in materia di controlli finanziari ed irregolarità istituendo due livelli di controllo.

Il controllo di primo livello viene effettuato dai responsabili della gestione e attuazione delle singole misure/azioni (GAL). Si basa su piste di controllo che permettono di verificare la corrispondenza tra gli importi certificati alla Commissione europea con la registrazione della spesa (e relativa documentazione) e l'assegnazione dei trasferimenti delle risorse comunitarie e nazionali. Il controllo di secondo livello, invece, è realizzato da un ufficio indipendente dall'Autorità di Gestione (Uffici della Direzione Regionale Attività Ispettiva).

Le modalità di effettuazione dei controlli di primo livello vengono esplicitate nelle piste di controllo; peraltro, anche prima della adozione formale di una pista di controllo, i GAL erano dotati di un sistema capace di fornire le informazioni desumibili da una pista di controllo funzionante a partire dalle procedure documentate nei bandi di selezione dei beneficiari, nelle convenzioni fra Gal e RAF, nei regolamenti interni ecc..

La sorveglianza richiede l'organizzazione e il coordinamento della raccolta dei dati relativi agli indicatori finanziari, di realizzazione fisica e di impatto, nonché di quelli relativi agli aspetti qualitativi dell'attuazione.

In conformità a quanto previsto dal regolamento recante "Disposizioni generali sui Fondi strutturali" la sorveglianza è svolta dal Comitato di Sorveglianza, istituito con DGR. n. 77 del 18/01/2002 la cui prima riunione è avvenuta il 15.2.2002: il regolamento interno del Comitato, adottato in occasione di quella seduta disciplina la composizione, i compiti e le modalità di funzionamento del Comitato.

Un elemento fondamentale per l'analisi del ciclo della programmazione e attuazione degli interventi strutturali cofinanziati dall'UE è il monitoraggio, finalizzato alla raccolta delle informazioni necessarie a garantire una periodica verifica dello stato di attuazione/avanzamento del programma.

L'attività di monitoraggio si identifica con la raccolta delle informazioni necessarie a garantire una periodica verifica dello stato di attuazione/avanzamento del programma sotto l'aspetto fisico, procedurale e finanziario. Inoltre il monitoraggio finanziario è un valido supporto per l'Autorità di Pagamento fornendo i dati dei pagamenti dei beneficiari finali che vengono certificati nelle domande di pagamento inviate alla Commissione Europea e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Come già illustrato nelle precedenti edizioni del Rapporto Annuale di Esecuzione, per consentire il trasferimento dallo Stato Membro alla Commissione Europea dei flussi informativi relativi ai dati di monitoraggio e gestione degli interventi finanziati con i fondi strutturali, la Regione Veneto ha costruito un apposito sistema informatico (PROCOM) che consente di:



registrare le informazioni relative all'attuazione al livello previsto dall'art. 36 del Reg. (CE) 1260/99;  
disporre di dati finanziari, procedurali e fisici affidabili e, ove possibile, aggregabili;  
fornire informazioni specifiche che eventualmente si rendessero necessarie (ad esempio, in occasione di controlli).

Nella base dati di PROCOM i dati di programmazione vengono inseriti a livello di misura dall'Autorità di Gestione, mentre l'immissione delle informazioni relative alla gestione e attuazione dei singoli progetti avviene direttamente da parte delle strutture coinvolte nel processo di attuazione degli interventi.

Pertanto la Regione Veneto ha deciso di utilizzare anche per il Programma Leader +, come nel caso degli altri programmi comunitari attuati nel territorio regionale, il sistema informatico PROCOM.

Spetta quindi ai GAL raccogliere a livello di operazione i dati che alimentano il software, aggregarli per misura e renderli quindi disponibili all'Autorità di Gestione. Quest'ultima provvederà successivamente a trasmetterli al sistema centrale di monitoraggio seguendo la tempistica prevista dal Ministero dell'Economia e Finanze-IGRUE:

- dati finanziari con cadenza trimestrale;
- dati procedurali con cadenza semestrale;
- dati fisici con cadenza annuale.

Operativamente la rilevazione e la raccolta dei dati di monitoraggio fisico avviene per il tramite dei GAL che effettuano la gestione delle misure. Gli stessi in fase di impegno individuano l'indicatore di previsione fisica del progetto e successivamente in fase di erogazione del contributo inseriscono il dato di realizzazione.

Al fine di armonizzare le informazioni richieste i set di indicatori proposti sono stati implementati in PROCOM, associandoli alle misure di pertinenza; in tal modo essi possono essere adottati dai vari GAL e interpretati in maniera sufficientemente omogenea.

Nel corso del 2005 si è provveduto ad effettuare lo scarico automatico dei dati, di cui è comunque proseguita la rilevazione in forma cartacea (monitoraggio finanziario e procedurale in formato di tabelle excel).

Per quanto riguarda le attività di valutazione svolte dai GAL, molto spesso piuttosto che di "autovalutazione", ovvero riflessione collettiva sul senso e sull'efficacia del processo prodotto dal GAL, si pratica la "valutazione interna", ovvero un processo di approfondimento affidato ad un team specialistico e legato ad aspetti specifici (criteri di valutazione dei bandi, selezione di beneficiari). Si è verificata anche una sovrapposizione (a volte solo terminologica) tra autovalutazione e monitoraggio, rilevata in diversi GAL, a causa della quale il GAL tende ad esprimere il proprio "successo" in termini di raggiungimento di obiettivi finanziari e fisici.

Si evidenzia l'importanza che i GAL diano luogo a forme di riflessione, anche in vista della nuova programmazione 2007-2013 che, da un lato, risultino continue nel corso della gestione del PSL, dall'altro si caratterizzino per la compresenza di soci e altri attori rilevanti a livello locale, con la funzione di valutare ed eventualmente riorientare le domande emergenti e le azioni in corso e di mettere in rete i programmi locali.

## **2.5 Pubblicità degli interventi**

Si ricorda che il Complemento di Programmazione faceva riferimento ad azioni da effettuare su tre livelli:

comunicazione relativa al Programma Regionale e al Complemento stesso, realizzata direttamente dall'Autorità di gestione regionale e rivolta in modo prevalente ai GAL;

comunicazione prodotta e gestita dai singoli GAL, rivolta agli operatori interessati dai PSL; comunicazione prodotta dalle strutture nazionali e dell'Unione Europea per garantire la diffusione delle informazioni e la trasferibilità delle buone prassi a livello di zone rurali europee.

Prendendo in considerazione il secondo livello (che è quello direttamente attuativo, in cui rilevano aspetti quali i cartelloni o le targhe, i manifesti, la notifica ai beneficiari, ecc..) i PSL approvati alla fine del 2002 descrivono le attività informative che i GAL realizzano nelle diverse aree di intervento.

Nel corso dell'anno 2003, e anche nei successivi, l'Autorità di gestione ha avuto modo di verificare la funzionalità delle azioni informative a livello locale, in particolare nella fase dell'emissione dei bandi da parte dei GAL.

Durante tutto il periodo di attuazione dei PSL sono state ribadite ai Gal le indicazioni già esplicitate nel Complemento di programmazione, riguardanti il rispetto delle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario previste dal Reg. (CE) 1159/2000.

Come ampiamente descritto nel rapporto annuale di esecuzione del 2004, a cui si rimanda per i dettagli, le iniziative da parte dell'Autorità di Gestione si sono concretizzate nella D.G.R. n. 623 del 14.03.2003, con cui la Giunta Regionale ha deliberato di affidare a Veneto Agricoltura (Azienda Regionale per i settori agricolo, forestale e agro-alimentare, istituita con Legge Regionale n. 35 del 5 Settembre 1997) la realizzazione dell'attività di Animazione e Assistenza tecnica prevista dalla misura 4.1 del Programma Regionale Leader + (PRL +).

La DGR 623/2003 sopracitata ha anche approvato lo schema di convenzione che produce effetti fino al 31.3.2006, rinnovabile tacitamente per le successive tre annualità che completano il periodo di attività del Programma Regionale Leader +, che si conclude il 31.12.2008.

La Regione Veneto riconosce a Veneto Agricoltura un importo massimo di complessivi Euro 220.000, che coprirà tutte le spese ammissibili previste dalla scheda 11 del Reg.(CE) 1685/2000, come modificato dal Reg. (CE) 448/2004. La convenzione fra la Regione del Veneto - Direzione Programmi Comunitari (Autorità di Gestione) e Veneto Agricoltura è stata stipulata in data 30 aprile 2003.

In data 20 dicembre 2005 con DGR n. 3928 è stata approvata la modificazione dello schema di convenzione precedentemente stipulata, in modo da incrementare il compenso di ulteriori Euro 25.000,00 per la realizzazione e diffusione di un opuscolo informativo sull'attuazione del programma Leader + nel triennio 2003/2005. La convenzione con Veneto Agricoltura è stata stipulata in data 10 marzo 2006.

Di seguito vengono descritte le attività svolte da Veneto Agricoltura durante il periodo gennaio 2005 - dicembre 2005.

#### Attività di animazione

2-5 marzo 2005: in occasione della Fieragricola di Verona l'Iniziativa Comunitaria Leader + è stata presente con uno spazio espositivo ad-hoc all'interno dello stand della Regione Veneto. Durante i giorni della manifestazione è stata svolta una specifica attività di informazione e sensibilizzazione del pubblico al programma europeo Leader + e alla sua attuazione tramite i Gruppi di Azione Locale. Sono stati distribuiti depliant informativi sul programma Leader +, brochure istituzionali dei GAL, e i bollettini Veneto Leader +, fornite informazioni sul programma, sull'attività dei GAL, sui bandi, ecc.

16,17 e 18 marzo 2005 visita di studio nelle Marche. Realizzazione di incontri con i GAL della Regione e in modo particolare con i GAL Flaminia Cesano di Fossombrone e Montefeltro di Urbania, con l'Autorità di Gestione e l'organismo pagatore Leader + della Regione Marche e rappresentanti della Rete Nazionale Leader. E' stata offerta l'opportunità di

conoscere alcuni progetti Leader quali: “Marketing territoriale” e spazi per i visitatori presso agriturismo La Greppia; Castello di Mondavio – PU studio e recupero di antichi costumi; “Museo demoantropologico delle terrecotte” e “Laboratori tecnologici” annessi al museo; “Recupero e valorizzazione delle biodiversità”; “Le botteghe di Montefeltro” e “Produzione, lavorazione e vendita di pasta fresca, carni suine e bovine”;

1-3/8-10 aprile 2005 l’iniziativa comunitaria Leader + è stata presente alla rassegna fieristica “Agrimont” di Longarone (BL). Anche in questa occasione è stato realizzato uno spazio espositivo ad-hoc. I visitatori hanno potuto avere materiale e informazioni circa il programma europeo Leader + e i progetti finora realizzati dagli 8 GAL veneti. Nell’occasione, rappresentanti dei GAL Prealpi e Dolomiti hanno collaborato nell’assistenza presso lo stand.

10,11,12 giugno 2005 ad Arzerello di Piove di Sacco (Pd): in occasione della manifestazione “Fattoria Veneta” l’Iniziativa Comunitaria Leader + è stata presente con uno spazio espositivo ad-hoc all’interno dello stand di Veneto Agricoltura. Durante i giorni della manifestazione è stata svolta una specifica attività di informazione e sensibilizzazione del pubblico al programma europeo Leader + e alla sua attuazione tramite i Gruppi di Azione Locale. Sono stati distribuiti depliant informativi sul programma Leader +, brochure istituzionali dei GAL e i bollettini Veneto Leader +, fornite informazioni sul programma, sull’attività dei GAL, sui bandi, ecc.

27 giugno 2005: partecipazione alla riunione del Comitato di Sorveglianza: presentazione del Piano di Comunicazione e dell’attività svolta da Veneto Agricoltura a favore delle aree Leader + venete;

5,6,7 ottobre 2005: partecipazione alla fiera “Dire e Fare nel nord-est” a Rovigo con uno specifico stand dedicato al programma Leader +. E’ stata svolta, anche in questa occasione, una specifica attività di informazione e sensibilizzazione del pubblico sul programma europeo Leader + e sui GAL. Sono stati distribuiti depliant informativi Leader +, brochure istituzionali dei GAL, bollettino “Leader + Veneto”, fornite informazioni sul programma, sull’attività dei GAL, sui bandi, ecc.;

#### Attività formativa

1 febbraio 2005 presso la sede centrale di Veneto Agricoltura, giornata di formazione sulle problematiche e aspetti amministrativi di cooperazione Leader + tenuta da: Dott. Zuliani e Dott. Gennaro-Autorità di Gestione Regione Veneto, dott. Fini e dott.ssa Capecchi responsabili del programma Leader + nella Regione Emilia Romagna, dott.ssa De Sanctis-Rete Nazionale Leader, dott.ssa Contin-Avepa.

#### Attività organizzativa e istituzionale

Tra gennaio e marzo 2005 si sono tenuti degli incontri presso le sedi dei GAL veneti e di Veneto Agricoltura per raccogliere indicazioni circa specifici bisogni ed esigenze, da parte degli stessi GAL, per poter programmare in maniera adeguata l’attività futura. Nello specifico sono stati incontrati i seguenti GAL:

GAL Le Terre Basse – 17/01/2005

GAL Delta del Po – 27/01/2005

GAL Patavino – 25/01/2005

GAL Montagna Vicentina – 9/02/2005

GAL Alto Bellunese e Prealpi e Dolomiti – 10/02/2005

GAL Venezia Orientale – 17/02/2005

14 e 24 febbraio 2005 organizzazione per i GAL veneti di due incontri finalizzati all’elaborazione di una proposta comune in relazione all’apertura dei bandi del PSR inerenti la “Diversificazione delle attività agricole”.

30 settembre - 2 ottobre 2005 fiera “Expo Dolomiti” presso Longarone (BL): attività di collaborazione con il GAL Prealpi e Dolomiti per la loro partecipazione alla rassegna fieristica, fornitura di materiale e attrezzature Leader +;

4 ottobre 2005: collaborazione con il GAL Venezia Orientale per l’organizzazione della riunione di lavoro del gruppo Leader Veneto dedicata alla futura programmazione 2007-2013;

11 ottobre 2005: presso la sede centrale di Veneto Agricoltura collaborazione nell’organizzazione e partecipazione all’incontro tra i rappresentanti dei GAL, della Regione Veneto Direzione Politiche Comunitarie e la società IZI valutatore della Rete Leader +;

21-25 ottobre 2005 fiera dell’ottobre rodigino: attività di collaborazione con il GAL Polesine Delta del Po per la loro partecipazione alla rassegna fieristica, fornitura di materiale e attrezzature Leader +;

6 dicembre 2005 presso la sede centrale di Veneto Agricoltura, collaborazione nell’organizzazione di una riunione promossa dai GAL dedicata alla programmazione finanziaria dell’UE 2007-2013;

Attività informativa:

costante aggiornamento dello spazio web di Leader + [www.venetoagricoltura.org/leaderplus/index\\_leader.htm](http://www.venetoagricoltura.org/leaderplus/index_leader.htm) con inserimento di notizie relative all’attività dei GAL e agli appuntamenti in corso;

progettazione e pubblicazione del n. 1/2005 del bollettino informativo “Veneto Leader +” in collaborazione con l’ufficio stampa di Veneto Agricoltura e progettazione del n. 2/2005, a tal riguardo il Comitato di Redazione si è riunito il 10/03/2005 per la definizione dei contenuti.

Pubblicazione di n. 26 articoli sul quindicinale “Veneto Agricoltura Europa”, bollettino informativo sulle politiche europee inviato tramite posta elettronica a 1.800 selezionati indirizzi.

pubblicazione del n. 2/2005 del bollettino informativo “Veneto Leader +” in collaborazione con l’ufficio stampa di Veneto Agricoltura e progettazione del n. 3/2005, a tal riguardo il Comitato di Redazione si è riunito il 5 maggio 2005 e l’11 ottobre 2005 per la definizione dei contenuti;

pubblicazione di n. 21 articoli sul quindicinale “Veneto Agricoltura Europa”, bollettino informativo sulle politiche europee inviato tramite posta elettronica a 1.800 selezionati indirizzi;

Realizzazione articoli e raccolta/predisposizione di materiale per la pubblicazione del quaderno ad anelli “Il programma Leader nel Veneto” inteso a presentare una serie di argomenti di approfondimento sul programma comunitario Leader + e le principali progettualità ed azioni già realizzate o in corso di realizzazione da parte dei GAL veneti.

pubblicazione di n. 2 articoli dedicati all’Iniziativa comunitaria Leader + sul quindicinale “Veneto Agricoltura Europa”, bollettino informativo sulle politiche europee inviato tramite posta elettronica ad oltre 2.000 indirizzi selezionati;

avvio campagna di comunicazione relativa il Programma Leader + veneto concernente la predisposizione di servizi redazionali acquistati presso le emittenti private del territorio e le uscite pubblicitarie sulle edizioni provinciali dei quotidiani veneti;

avvio coordinamento editoriale, composizione grafica, per la stampa di n. 1.000 Quaderni ad anelli “Il Programma Leader + nel Veneto” inteso a presentare una serie di argomenti di approfondimento sull’Iniziativa comunitaria Leader + e le principali progettualità ed azioni già realizzate o in corso di realizzazione da parte dei GAL veneti.

Di seguito vengono descritte le attività di informazione e pubblicità svolte dai singoli GAL.

## **GAL ALTO BELLUNESE**

Azioni informative e pubblicitarie intraprese negli anni precedenti e nell'anno 2005

### **DIFFUSIONE DEL PSL**

Il PSL dopo l'approvazione è stato pubblicato in versione integrale ed in sintesi.

Pubblicazione PSL (copie 225) Sintesi PSL (copie 5100) Totale € 6.778,50

### **INCONTRI PUBBLICI DEDICATI ALLA PRESENTAZIONE DEI CONTENUTI E DELLE MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PSL**

Sono stati organizzati cinque incontri con la popolazione (uno nel territorio di ciascuna delle cinque Comunità Montane) nel corso dei quali è stato illustrato e spiegato il contenuto del PSL ed è stata distribuita la sintesi dello stesso. Questi gli incontri:

Mercoledì 12 marzo 2003 alle ore 20.30 ad Agordo presso la sala consiliare della Comunità Montana Agordina.

Martedì 18 marzo alle ore 18.00 a Longarone presso la sala Popoli d'Europa – Comunità Montana Cadore Longaronese Zoldano.

Giovedì 20 marzo alle ore 18.00 a Pieve di Cadore presso la sala consiliare del comune di Pieve di Cadore.

Giovedì 20 marzo alle ore 20.30 a Borca di Cadore presso la sede della Comunità Montana Val Boite.

Giovedì 27 marzo alle ore 20.30 a Santo Stefano presso la sala consiliare della Comunità Montana Comelico e Sappada.

Gli incontri sono stati pubblicizzati tramite annunci radiofonici, televisivi e con inserzioni su quotidiani e settimanali locali.

Corriere delle Alpi € 146,04

L'Amico del Popolo € 216,00

Il Gazzettino € 626,40

Radio Cortina € 624,00

Radio Club 103 € 1.282,50

Telebelluno Dolomiti € 2.052,00

Tipografia Aquarello (pellicole spazi pubblicitari + CD) € 195,60

Tipografia Tiziano (locandine) € 402,00

### **SITO WEB**

E' stato allestito il nuovo sito del Gal Alto Bellunese, nel quale, oltre al PSL in versione integrale ed in sintesi, vengono pubblicati i bandi e le graduatorie. E' inoltre possibile scaricare la documentazione completa dei beneficiari e avere informazioni sui progetti più significativi.

Spesa € 1.500,00

### **GIORNALE INFORMATIVO**

Nel corso del 2005 è stato elaborato un giornale informativo sulle attività del Gal Alto Bellunese, e si sta valutando l'opportunità di pubblicarlo sul sito web del Gal Alto Bellunese.

### **Pubblicazione bandi e avvisi pubblici**

I bandi pubblici vengono pubblicati nell'albo pretorio dei 43 Comuni e delle 5 Comunità Montane dell'area del GAL Alto Bellunese, presso la Magnifica Comunità di Cadore, le Associazioni di categoria socie del Gal, la Provincia, la CCIAA e l'Ente Parco. Sono pubblicizzati su quotidiani e mensili locali, nonché sui bollettini delle associazioni di

categoria. Per quanto riguarda le sub azioni realizzate con la procedura ad invito, si provvede ad inviare l'invito tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, a tutti gli enti pubblici del territorio del Gal Alto Bellunese (ai 43 Comuni, alle 5 Comunità Montane, alla Magnifica Comunità di Cadore ed alla Provincia di Belluno).

#### Diffusione dei risultati delle azioni

I risultati delle azioni sono diffusi nel sito web e con articoli su quotidiani e mensili locali.

#### SPORTELLO INFORMATIVO LEADER + AD AGORDO

E' stato attivato lo sportello informativo Leader + presso la Comunità Montana Agordina (aperto martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle 12.00), che si propone di fornire informazioni relative al PSL (Piano di Sviluppo Locale) del Gal Alto Bellunese ed eventuale supporto ai beneficiari finali delle azioni Leader +, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle operazioni finanziate e le relative modalità di rendicontazione delle spese.

Si è stipulata la convenzione con la CM stabilendo che lo sportello rimarrà aperto dal 15.06.04 al 31.12.06 prevedendo la spesa di € 20.480,00.

Essendo ancora disponibili, in base al monte ore finora effettuato dall'operatore incaricato allo sportello, 37 ore per potere proseguire il servizio offerto fino alla scadenza della convenzione, nel periodo che intercorre tra marzo e novembre 2006 lo sportello rimarrà aperto al pubblico il giovedì mattina dalle ore 10 alle ore 11.

#### EXPODOLOMITI A LONGARONE

Il Gal Alto Bellunese, nel corso della manifestazione fieristica "Expodolomiti", 10° mostra di montagna, sport e turismo svoltasi a Longarone dal 1 al 3 ottobre 2004, ha presentato nel suo stand collocato nell'area "Fare insieme" (spazio dedicato alla presentazione delle iniziative attivate dai diversi soggetti pubblici e privati, finalizzate alla promozione e valorizzazione delle peculiarità turistiche del territorio provinciale: ambiente, paesaggio, arte, tradizioni, cultura ecc.), due interessanti progetti realizzati nell'ambito delle iniziative Leader: "Le malghe delle Dolomiti" e "Tesori d'arte nelle chiese dell'Alto Bellunese".

Spesa € 726,36

#### ALTRE FIERE

Il Gal Alto Bellunese ha esposto proprie pubblicazioni realizzate nell'ambito delle iniziative comunitarie Leader II e Leader + in diverse fiere ed esposizioni:

Parklife a Roma nello stand organizzato dalla Rete Leader

Fieragricola a Verona nello stand allestito da VenetoAgricoltura.

Il Gal ha presentato anche quest'anno alcuni progetti nel corso delle manifestazione fieristica "Expodolomiti 2005" di Longarone presso lo stand di VenetoAgricoltura.

#### PUBBLICAZIONI

Le pubblicazioni realizzate dal Gal Alto Bellunese nell'ambito delle iniziative comunitarie Leader II e Leader + sono disponibili presso la sede di Auronzo e reperibili sul territorio. Possono inoltre essere spedite a tutti coloro che ne facciano richiesta.

#### GAL BALDO LESSINIA

Per quanto riguarda le azioni informative e pubblicitarie attuate dal GAL, si segnalano le seguenti iniziative:

Convegno "Terre Veronesi: dal lago ai monti, natura, cultura e sapori" tenutosi presso Forte "Wohlgemuth" di Rivoli Veronese domenica 19 giugno 2005; la presentazione dell'attività

del G.A.L. (Gruppo di Azione Locale) Baldo Lessinia . Il Presidente Lucio Campedelli ha presentato l'associazione nata 10 anni fa con l'obiettivo di progettare e realizzare azioni utili a promuovere uno sviluppo durevole delle zone rurali, rispettoso delle identità culturali, sociali e dell'ambiente, partecipando attivamente a programmi nazionali e comunitari che abbiano le medesime finalità.

L'assistenza tecnica allo sviluppo rurale, la formazione professionale volta a favorire la crescita occupazionale, la valorizzazione delle imprese dell'artigianato, dell'agricoltura e del turismo, la tutela e il miglioramento dell'ambiente e delle condizioni di vita dei territori rurali, sono i punti cardine delle iniziative realizzate in questi anni attraverso i programmi comunitari Leader I e Leader II.

Nella serata di sabato 18 giugno, ai sindaci dei comuni appartenenti all'area G.A.L. e alle autorità presenti, il Presidente Campedelli ha rivolto un ringraziamento particolare per la collaborazione che ha permesso la concertazione e la sinergia con i soggetti pubblici e privati, descrivendo il nuovo Piano di Azione Locale, il cui tema portante è quello di un approccio sostenibile allo sviluppo turistico del territorio rurale: dal lago ai monti, attraverso la natura, la cultura e i sapori che le Terre Veronesi sanno offrire.

Per l'evento, il Forte è stato allestito con 21 pannelli descrittivi del G.A.L., della sua attività e dei progetti attuati, in corso e futuri, appositamente realizzati e programmati per l'utilizzo successivo in occasione di manifestazioni fieristiche e eventi di vario genere.

Lungo il percorso di visita studiato, è stata realizzata una mostra dei prodotti tipici dell'area Baldo-Lessinia con possibilità di degustazione, che il giorno successivo è stata aperta al pubblico con l'organizzazione di visite guidate. Gli stessi contenuti informativi e di presentazione pubblicati sui pannelli di cui sopra, sono stati ripresi nelle 3.000 brochures realizzate e inviate alle autorità istituzionali della provincia e distribuite al pubblico. L'evento del 18 giugno e tutte le iniziative parallele, sono stati riportati sul nuovo sito internet del G.A.L. ([www.baldolessinia.it](http://www.baldolessinia.it)), riformulato e aggiornato con una nuova linea grafica, sul quale è stata posta particolare attenzione come imprescindibile strumento di comunicazione.

Il GAL ha infine provveduto ad implementare il proprio sito internet (<http://www.baldolessinia.it/gal/>), migliorandone l'accesso da parte del pubblico ed arricchendolo di contenuti. In particolare, accanto alle informazioni sui bandi, sul PSL e sul GAL, che già esistevano, sono state aggiunte schede informative relative alle iniziative realizzate, una sezione dedicata alle news ed agli eventi organizzati dal GAL e dai soggetti beneficiari in relazione alle iniziative finanziate a valere sul PSL. E' stata inoltre creata una sezione dedicata ai comunicati stampa ed una sezione dedicata alle pubblicazioni che verranno realizzate nell'ambito della programmazione ancora in corso.

La spesa sostenuta per la realizzazione delle iniziative sopraccitate è pari ad € 38.940,00

## **GAL MONTAGNA VICENTINA**

Le azioni pubblicitarie intraprese **nell'anno 2005** si sono concretizzate nella seguente attività; Aggiornamento del sito internet, consultabile al seguente indirizzo: [www.montagnavicentina.com](http://www.montagnavicentina.com);

Pubblicazione di n. 1 pagina redazionale sul Giornale di Vicenza per la promozione dei contenuti del PSL;

Inoltre, periodicamente, il GAL trasmette a Veneto Agricoltura i dati per l'aggiornamento del sito internet, e per la realizzazione delle pubblicazioni inerenti il programma Leader +.

L'attività citata ha comportato a carico del GAL le spese per l'acquisto della pagina redazionale € 1208,04.

Le azioni pubblicitarie riguardanti i progetti finanziati hanno riguardato le seguenti azioni:

Azione n. 1: conferenza stampa presso la Comunità Montana 7 Comuni di Asiago;

Azione n. 2: conferenza stampa presso la sala consiliare del Comune di Roana;

Azione n. 3: conferenze stampa presso la C.M. del Brenta e la C.M. Alto Astco e Posina;

Azione n. 4: conferenza stampa presso le terme di Recoaro;

Azione n. 5: presentazioni del progetto presso il giardino botanico del Monte Corno e presso il teatro civico di Schio;

Azione n. 10 progetto Associazione Acquazzurra: presentazione del progetto in occasione della chiusura dello stralcio “anello delle zattere”, alla presenza del Vicepresidente della Regione Veneto dr. Luca Zaia;

Sono stati pubblicati articoli sul Giornale di Vicenza relativi alle manifestazioni sopra richiamate; sono stati trasmessi inoltre servizi televisivi (RAI 3, TVA Vicenza, Canale 68, Bassano TV).

Il GAL ha partecipato a tutti gli eventi descritti, esponendo le bandiere della U.E., Stato e Regione Veneto, e gli standardi relativi al programma Leader +. Durante le presentazioni è stata data ampia pubblicizzazione alle autorità presenti, al pubblico ed alle testate giornalistiche e televisive, del finanziamento pubblico legato alla realizzazione degli interventi del programma Leader +.

La parte più strettamente legata all'informazione dei potenziali beneficiari, esplicitatesi precedentemente al 2005, si è concretizzata in maniera differente, a seconda della tipologia di operazione del PSL.

Più nello specifico, in caso di operazioni a regia GAL con procedura ad invito, si è provveduto ad effettuare in via preliminare incontri con i potenziali beneficiari, finalizzati a fornire le necessarie informazioni circa gli interventi finanziabili come previsti dalle schede azione del PSL; una volta ottenute le manifestazioni di interesse da parte dei soggetti contattati e potenzialmente interessati, si è provveduto a dare corso alle operazioni inviando agli stessi il bando/invito a presentare proposta.

Nel caso le operazioni da pubblicizzare fossero previste a bando pubblico, la pubblicazione dei relativi bandi è stata assicurata presso la sede del GAL, degli enti pubblici dell'area Leader+ e presso i soci del Gruppo di Azione Locale.

Alcuni soci del GAL hanno poi provveduto ad informare i propri associati delle opportunità derivanti da tali bandi con propri mezzi.

Le spese che sono state generate dall'attività di informazione sono legate unicamente ai costi di spedizione dei bandi pubblici a mezzo posta.

## **GAL PATAVINO**

Come stabilito dal Regolamento (CE) 1159/2000 del 30 maggio 2000, nell'ottica di ampliare la conoscenza del Programma Regionale Leader+, delle sue attività e dei progetti proposti, il G.A.L. Patavino S.c.a.r.l. ha fatto proprio e perseguito l'obiettivo di informare, in ogni sua attività, diretta e indiretta, gli obiettivi dell'Iniziativa Comunitaria e del Programma Regionale Leader +, rispettando e facendo rispettare (nel caso di beneficiari o destinatari ultimi), in caso si pubblicità, quanto previsto da detto Regolamento.



L'azione informativa, pertanto, è sempre stata argomento fondamentale per il GAL nell'introduzione di incontri realizzati all'interno del territorio finalizzati alla presentazione del PSL, del suo stato di avanzamento e di realizzazione delle attività previste.

Relativamente alle azioni a regia diretta del GAL Patavino, che hanno offerto anche occasione per informare e promuovere il Programma Regionale Leader + evidenziamo le seguenti:

- a) Partecipazione al focus group sulla Filiera Turismo (prog. 1.1.3) organizzato dalla società Habitat in gennaio 2005
- b) incontro con una delegazione proveniente dal Galles il 31 gennaio 2005 per la predisposizione e firma dell'accordo di partenariato (progetto di cooperazione)
- c) partecipazione al seminario tenutosi a Dabas in Ungheria il 5 e 6 febbraio 2005
- d) realizzazione di un tavolo economico in data 22/02/05 con gli attori del territorio (Cantine, Consorzi vino, CCIAA di Padova, Strada del Vino, Habitat Scarl, APA, Cooperative ortofruttilicole e Associazioni di categoria)
- e) partecipazione alla visita studio nelle marche realizzata da Veneto Agricoltura in collaborazione con la Regione del Veneto in data 16 17 e 18 marzo 2005
- f) realizzazione di un tavolo con gli enti economici locali (Banche di Credito Cooperativo) in data 14/04/05 per la presentazione delle attività del GAL e la ricerca di cofinanziamenti per realizzazione dei progetti di cooperazione
- g) realizzazione di due tavoli politici di cooperazione in data 07/06/05 e 24/11/05 con la CCIAA di Padova, Provincia di Padova, Azienda Turismo Terme Euganeo, Comune di Padova, Comune di Abano Terme, Comune di Este, Comune di Monselice, Comune di Montagnana ed il Comune di Montegrotto Terme per la presentazione delle attività del GAL e la ricerca di cofinanziamenti per realizzazione dei progetti di cooperazione
- h) presentazione della relazione finale del progetto 1.1.1 realizzato in collaborazione con l'Università di Padova in data 24/06/05
- i) realizzazione di tavoli tecnici di cooperazione in data 30/06/05, 14/07/05, 20/07/05, 30/11/05 con la presenza della CCIAA di Padova, l'Azienda Turismo Terme Euganeo, il Consorzio Terme Euganeo, i Dipartimenti di Storia, Scienze dell'Antichità e di Psicologia Generale dell'Università degli Studi di Padova per l'attuazione e la realizzazione dei progetti di cooperazione
- j) partecipazione fiera Agrietour 2005 nei giorni 18-19-20 novembre 2005 presso la Fiera di Arezzo per la presentazione delle attività del GAL, promozione e valorizzazione del territorio e dell'area target del GAL Patavino Scarl e realizzazione di degustazioni di prodotti locali tipici e a marchio
- k) realizzazione di un incontro con le scuole elementari, medie inferiori e medie superiori dell'area target in data 13/12/05 per la presentazione del GAL Patavino Scarl e delle attività svolte e in fase di sviluppo relative il progetto Leader+ e richiesta di partecipazione al concorso per due dei progetti di cooperazione
- l) realizzazione della "Settimana Padovana in Finlandia" dal 6 al 10 ottobre 2005 con predisposizione di una mostra fotografica, di quadri, di ceramiche, di sculture in legno e in bronzo; realizzazione di una cena con prodotti locali tipici e a marchio realizzata da un cuoco padovano; predisposizione di degustazioni all'aperto in diversi comuni di prodotti locali tipici e a marchio

## **GAL POLESINE DELTA PO**

Azioni Informative e pubblicitarie realizzate fino al 31.12.2005

Il GAL Polesine Delta del Po finora ha realizzato le seguenti azioni informative e pubblicitarie rivolte a tutti gli operatori dell'area Leader+.

## **Sito Internet**

Sito Internet fino al 31.12.2003

Con Leader + è stato realizzato l'aggiornamento e l'implementazione del sito internet dell'Associazione [www.galdeltapo.it](http://www.galdeltapo.it), creato con Leader II, all'interno del quale sono riportati il testo integrale del PSL approvato dalla Regione Veneto, i bandi e gli avvisi pubblici rivolti agli interessati, news, articoli, l'organigramma del GAL, l'area di operatività, ecc.

Il sito, in particolare, è stato reso più ricco ed efficiente e questo si è poi tradotto in un maggiore numero di visitatori e quindi in un buon strumento di informazione e pubblicizzazione.

Da quando è stato eseguito l'aggiornamento (primi mesi del 2003), il sito ha finora registrato oltre 1.000 visite (di cui circa 500 fino al 31 dicembre). Si tratta di un indicatore importante se si pensa che le visite nei precedenti 4 anni, con Leader II, sono state circa 600.

### **Sito Internet nel 2004**

Nel corso del 2004 si è continuato nell'aggiornamento del sito internet dell'Associazione, apportando delle migliorie allo stesso, aggiungendo nuove pagine web relative ai progetti avviati nella Sezione 1 e ai progetti di Cooperazione. Sono stati inseriti nuovi bandi e un avviso di gara.

Questi miglioramenti hanno incrementato ulteriormente il numero di visitatori del sito web del GAL, registrando, nel corso del 2004, oltre 1.700 visite.

Al fine di rendere più tempestivo l'aggiornamento del sito, si è inoltre partecipato a un mini corso per poter aggiornare direttamente, a cadenza almeno mensile, il sito web, con l'inserimento di news, bandi, ecc.

### **Sito Internet nel 2005**

Nel corso del 2005 si è continuato nell'aggiornamento del sito internet dell'Associazione, apportando nuove migliorie grafiche allo stesso, aggiungendo nuove pagine relative ai numerosi bandi nell'ambito della Sezione 1 e inserendo annunci relativi alle iniziative previste nell'ambito del progetto di cooperazione transnazionale che verranno realizzate nel corso del 2006: l'esperienza formativa in Scozia per un gruppo di ragazzi polesani e l'esperienza formativa itinerante in Catalogna (Spagna) per degli operatori territoriali del Polesine. Il sito è inoltre stato aggiornato mensilmente inserendo i numeri di Informagal News e il bollettino Informagal in formato pdf.

## **Bollettino del GAL**

### *Bollettino del GAL fino al 31.12.2003*

Il GAL ha dato il via alla realizzazione di una serie di attività informative dirette, tra cui la più rilevante è rappresentata dalla redazione di un bollettino informativo del GAL "Informagal", il cui primo numero è stato pubblicato nel mese di dicembre 2003. Il numero è stato prodotto in circa 400 copie, di cui circa 200, sono state spedite ad Enti, Associazioni, GAL, ecc., mentre le restanti copie sono state diffuse direttamente, in occasioni di incontri o dagli uffici del GAL.

### *Bollettino del GAL nel 2004*

Durante il 2004 sono stati pubblicati due ulteriori bollettini informativi "Informagal", prodotti in circa 400 copie cadauno. Il secondo numero è uscito nel mese di maggio, il terzo in novembre. Come per il numero uno, sono state spedite delle copie degli stessi a Enti,

Associazioni, GAL, ecc. Le restanti copie sono state diffuse direttamente, in occasione di incontri organizzati dal GAL, dai Soci dello stesso e da Veneto Agricoltura.

Inoltre, a partire dal mese di aprile, a cadenza mensile, è iniziata la predisposizione di “Informagal News”, una newsletter elettronica inviata ai Soci del GAL, a vari Enti, ai GAL partner, ai beneficiari delle iniziative e ai Comuni dell’area Leader +. Tale newsletter riporta brevi notizie, bandi, incontri e attività svolte dal GAL.

#### Bollettino del GAL nel 2005

Durante il 2005 è stato pubblicato un numero (maggio) del bollettino informativo “Informagal”, in circa 400 copie al quale è seguita la ristampa di 100 copie, di cui circa 200, sono state spedite ad Enti, Associazioni, GAL, ecc., mentre le restanti copie sono state diffuse direttamente, in occasioni di incontri o dagli uffici del GAL.

#### Incontri e azioni informative specifiche

Incontri e azioni informative specifiche fino al 31.12.2003

Nel corso del 2003 sono stati realizzati n. 5 incontri informativi rivolti ai beneficiari ed organizzati presso la sede del GAL. E’ stata poi organizzata una conferenza stampa nel mese di ottobre in cui è stato presentato il progetto realizzato dall’Ente Parco e con l’occasione il PSL, con particolare riguardo alle iniziative finora avviate.

Per quanto riguarda gli interventi a bando, si precisa che questi sono stati diffusi ed affissi agli albi di tutti i comuni dell’area Leader+, all’albo Camerale del RAF (Camera di Commercio di Rovigo) ed erano disponibili anche presso gli uffici del GAL. Inoltre i testi dei bandi e la modulistica relativa sono sempre disponibili nei siti internet del GAL ([www.galdetapo.it](http://www.galdetapo.it)) e del RAF ([www.ro.camcom.it](http://www.ro.camcom.it)).

Incontri e azioni informative specifiche nel 2004

Nel corso del 2004 sono stati realizzati n. 15 incontri informativi, di cui n. 7 realizzati presso la sede del GAL, rivolti agli Enti territoriali, potenzialmente interessati a far parte di alcune iniziative, ai Soci del GAL relativamente allo stato di attuazione del PSL e dei progetti di cooperazione e a beneficiari delle azioni della Sezione 1.

Si è partecipato poi a n. 2 convegni (Legnaro e Venezia), a n. 1 seminario con dei GAL partner, in cui si è illustrato il PSL. Inoltre si sono tenuti degli incontri con i GAL veneti e con i GAL partner del progetto di cooperazione transnazionale, per promuovere il territorio polesano.

Si è inoltre partecipato ad una conferenza stampa a Mesola per la presentazione dell’Annuario del Grande Delta, edizione 2004.

Sono stati pubblicati i bandi di n. 2 iniziative, che sono stati diffusi ed affissi agli albi di tutti i Comuni dell’area Leader+, all’albo Camerale del RAF (Camera di Commercio di Rovigo) ed erano disponibili anche presso gli uffici del GAL. Inoltre i testi dei bandi e la modulistica relativa sono sempre disponibili nei siti internet del GAL ([www.galdetapo.it](http://www.galdetapo.it)) e del RAF ([www.ro.camcom.it](http://www.ro.camcom.it)).

Incontri e azioni informative specifiche nel 2005

Nel corso del 2005 si è partecipato a numerosi incontri con i GAL veneti per la predisposizione di un protocollo di intesa fra i GAL in vista della prossima programmazione Leader.

Dal 16 al 18 marzo si è partecipato ad un viaggio presso la Regione Marche organizzato da Veneto Agricoltura al fine di incontrare le Autorità di Gestione e di visitare i territori e iniziative Leader di alcuni GAL marchigiani.

Si è partecipato a numerose manifestazioni: Park Life (fine maggio a Roma), a “Dire e fare nel Nord Est” presso il Cen.Ser di Rovigo (5-7 ottobre) esponendo il materiale presso lo stand di Veneto Agricoltura, a “Rovigo Espone” presso il Cen.Ser di Rovigo (21-25 ottobre) con uno stand del GAL nell’ambito della Fiera dell’Ottobre Rodigino, al “Salone dell’Orientamento” presso il Cen.Ser di Rovigo (3-6 novembre) con l’esposizione di materiale presso lo stand della CCIAA di Rovigo, e ad “Agri&Tour” ad Arezzo (15-17 novembre) con l’esposizione di materiale presso lo stand della Rete Leader INEA.

Dal 18 al 23 agosto si è inoltre visitata la “British Birdwatching Fair” a Rutland Water (U.K.) e nell’occasione si è incontrato il GAL scozzese Lomond & Rural Stirling Leader +.

Si è partecipato ad alcuni incontri organizzati dalla Rete Leader sulle prospettive della futura programmazione 2007-2013.

#### Altre azioni informative

Fino al 31.12.2003

Il GAL ha inoltre collaborato per implementare il sito internet di Veneto Agricoltura, con la preparazione di una scheda di sintesi del PSL e con notizie e news che periodicamente sono state trasmesse da quando il sito è stato predisposto.

Nel 2004

E’ continuata la collaborazione del GAL nell’implementazione del sito Internet di Veneto Agricoltura con notizie e news, anche tramite l’invio mensile, per posta elettronica, di “Informagal News”.

Inoltre si è contribuito al bollettino “Veneto Leader +” tramite la stesura di articoli sul PSL del GAL e sui progetti avviati o da avviare.

Nel 2005

E’ continuata la collaborazione del GAL nell’implementazione del sito Internet di Veneto Agricoltura con notizie e news, anche tramite l’invio mensile, per posta elettronica, di “Informagal News”.

Inoltre si è contribuito al bollettino “Veneto Leader +” tramite la stesura di articoli sul PSL del GAL e sui progetti avviati o da avviare.

Si è inoltre collaborato con Veneto Agricoltura per la realizzazione di un raccoglitore ad anelli “Leader + 2000/2006 un programma europeo per lo sviluppo delle aree rurali del Veneto”.

#### Spesa

Fino al 31.12.2003

La spesa prevista dal GAL per l’aggiornamento del sito web e la realizzazione di n. 3 bollettini del GAL è stata di euro 2.460,00. Si precisa che tale spesa in relazione alle modalità di assegnazione dell’incarico alla ditta a ciò preposta, al 31 dicembre 2003 non era ancora stata sostenuta.

Nel 2004.

E’ stata sostenuta la spesa per le attività connesse all’aggiornamento del sito web e alla realizzazione dei bollettini del GAL per un importo complessivo di Euro 1.860,00.

Inoltre è stato rinnovato l’incarico alla ditta per le attività di cui sopra con una spesa prevista, per la pubblicazione di n. 3 bollettini del GAL e per l’aggiornamento del sito web, di € 2.460,00.

Nel 2005.

E' stato rinnovato l'incarico alla ditta per le attività di cui sopra con una spesa prevista, per la pubblicazione di n. 3 bollettini del GAL e per i servizi Internet di € 1.850,00.

## **GAL PREALPI E DOLOMITI**

Nel corso del 2005 il “Gal Prealpi e Dolomiti” ha continuato a svolgere l'attività informativa secondo le modalità precedentemente definite.

Sempre nel corso del 2005 si è provveduto ad utilizzare il sito WEB del GAL quale canale di diffusione delle informazioni sull'attività svolta per l'attuazione del Programma Leader +. Sul sito sono state inserite le informazioni utili ai beneficiari per l'attuazione delle attività approvate, nonché per le modalità di presentazione delle nuove proposte messe a bando e per la rendicontazione delle spese sostenute. Nel Sito sono stati inseriti anche gli schemi per la realizzazione delle tabelle identificative di progetto con gli specifici loghi che possono essere direttamente utilizzati dagli utenti.

Dell'attività svolta dal GAL è stata inoltre data informazione anche a Veneto Agricoltura che ha provveduto a pubblicare gli specifici report nell'ambito dell'attività di informazione generale svolta in riferimento all'incarico ricevuto per questo dalla Regione Veneto.

Sono stati organizzati inoltre convegni-seminari incentrati, dedicati e connessi ai temi del PSL:

La valorizzazione del territorio attraverso la promozione dei prodotti tipici locali svolto a Feltre il 07/05/2005 in collaborazione con la Comunità Montana Feltrina;

Territorio montano e nuove politiche agricole comunitarie 2007-2013. Prospettive per l'affermazione della filiera foresta-legno-energia , svolto a Seren del Grappa il 22/10/2005 in collaborazione con la Comunità Montana Feltrina, il Comune di Seren del Grappa e l'Associazione Monte Grappa;

Prodotto tradizionale leva per il turismo: il Pastin svolto a Belluno il 18/11/2005 in collaborazione con l'Ascom di Belluno;

Partecipazione a Expodolomiti presso Longarone Fiere nei giorni 30/09 e 2/10 2005.

La campagna informativa è stata sviluppata anche con la programmazione di interventi dedicati sui quotidiani e televisioni locali.

I costi per l'attività svolta nell'ambito dell'azione 9 “Piano di comunicazione del PSL” per l'anno 2005 sono indicati in € 5.938,72

## **GAL LE TERRE BASSE GIA' ANTICO DOGADO**

Le attività informative e pubblicitarie si sono attuate sia attraverso azioni specifiche del GAL (Azione di funzionamento) che tramite i singoli progetti assegnati.

In relazione al primo punto sono stati effettuati i seguenti convegni:

Manifestazione “Dire & Fare nel Nordest” tenutasi a Venezia il 16 aprile in cui il GAL ha presentato, con gli altri partner, le azioni ed i progetti relativi al progetto di Cooperazione infraterritoriale “Vie d'Acqua del Nord Italia”;

Cavarzere “Iniziativa Comunitaria Leader+: Una opportunità per i Territori rurali” il giorno 13 novembre 2004;

Pontelongo “Iniziativa Comunitaria Leader+: Una opportunità per i Territori rurali” il giorno 19 novembre 2004;

Campagna Lupia “Iniziativa Comunitaria Leader+: Una opportunità per i Territori rurali” il giorno 10 dicembre 2004;

Questi 3 Convegni hanno avuto lo scopo di presentare :

- a) nuovamente le opportunità offerte al territorio dall’Iniziativa Europea Leader+;
- b) l’apertura dei nuovi bandi prevista per il 15 dicembre 2004;
- c) presentazione dei primi progetti realizzati, o in fase di realizzazione, effettuati con i contributi Leader+.

Il costo complessivo dei 3 convegni è stato di € 1.100,00 comprensivi di buffet, locandine ed inviti e CD Rom di presentazione.

Sono state prodotte 2.000 Brochure del GAL che sono state distribuite nel territorio, assieme al coordinamento immagine sono stati spesi circa € 6.000,00.

È stato realizzato il sito internet del GAL “Le Terre Basse già Antico Dogado” per una spesa di € 3.000,00 circa.

Contemporaneamente si sono tenuti rapporti pressoché quotidiani con beneficiari, soci ed altri soggetti che direttamente o indirettamente erano venuti a conoscenza dell’esistenza del GAL.

Infine a dicembre sono stati pubblicati i Bandi (secondi) con avviso sul BUR e sui giornali oltre che sulla rivista nazionale Rete “Leader in breve”. Sintesi del PSL è stato prodotto sulla rivista di Veneto Agricoltura “Leader+”.

### **Azioni informative e Pubblicitarie precedenti l’anno 2005**

Negli anni antecedenti il 2004, il GAL ha agito al fine di consolidare la base sociale in particolare agendo in una sorta di “porta a porta” informativo-educativo. La cosa non è stata semplice in quanto il territorio era nuovo all’esperienza LEADER e quindi non preparato ad affrontare questa Iniziativa europea che sappiamo comportare un profondo cambiamento culturale. Necessità primaria era poi avviare gli interventi (progetti) al fine di evitare il procedimento di disimpegno e quindi attivare velocemente i primi bandi (1.09.03).

Fortunatamente la risposta del territorio è stata sufficientemente accettabile tanto che la spesa impegnata in termini di contributo alla fine dell’anno 2003 era pari ad € 271.000,00 e quindi soddisfacente alla somma da raggiungere.

Inoltre si è dovuti attendere il giugno 2004 per vedere consolidata la figura del RAF (Comune di Campagna Lupia) e del relativo incaricato. Nel 2003 è stato allestito il sito web del GAL (€ 3.000,00 ) e finanziato un progetto (€ 88.000,00) per la costituzione del Portale delle Terre Basse al fine di sostenere, anche commercialmente, le iniziative all’interno del territorio del GAL, contemporaneamente attraverso un altro progetto si avviava una iniziativa di tipo educativo (in particolare presso le scuole e le amministrazioni locali) sul percorso verso l’attuazione della certificazione EMAS conforme al Reg. CE 761/2001. Si accenna a questi due progetti in particolare perché, unitamente all’azione 1.5.a del PSL del GAL, sono quelli che più si interconnettono con la conoscenza e le richieste del territorio e quindi con il funzionamento stesso del GAL e la logica della sua esistenza.

Nell’aprile del 2004 si sono assegnati i contributi pari ad € 100.000,00 per un progetto sull’utilizzo delle biomasse a fini energetici. L’importanza di tale progetto era legata anch’essa ad una iniziativa che ha previsto la costituzione di uno sportello informativo e quindi ad una ulteriore fonte di collegamento tra il GAL e il suo territorio.

Sempre nell’anno 2004 sono stati realizzati 3 convegni (a Cavarzere, Pontelongo e Campagna ) per la promozione dell’Iniziativa LEADER e per i Bandi, e una Iniziativa riguardante il progetto di Cooperazione “Vie d’acqua del Nord Italia” (Dire & fare a Nordest”).

### **Azioni informative e Pubblicitarie Anno 2005 (reg. CE 1159/2000 del 30.05.00)**

Proseguendo l'attività del GAL, si sono intensificate le informazioni al territorio e le relazioni con i partner e la popolazione locale in tutte le sue rappresentanze ed espressioni.

Tali attività hanno visto espletarsi quanto sopra indicato sia attraverso azioni specifiche del GAL (Azione di funzionamento) sia attraverso i singoli progetti che hanno goduto dei contributi Leader+.

Il GAL ha promosso, sotto il proprio patrocinio:

Inaugurazione del Museo delle idrovore di S. Margherita di Codevigo;

Convegno di presentazione a Cavarzere presso la Sala Convegni Piasenti del Progetto del Consorzio di Bonifica Adige Canalbianco *“Utilizzo delle tecniche di ingegneria naturalistica in rete idraulica: il caso della riqualificazione ambientale del Vecchio Tartaro”*;

Presentazione alla stampa, presso la sala consiliare del Comune di Campagna Lupia del Progetto *“Ges.T.a. : gestione territoriale ed ambientale”*;

Presso il Comune di Pontelongo : partecipazione alla manifestazione *“La città dello zucchero”*

;

il GAL ed il suo programma sono apparsi in più articoli su giornali locali ;

abbiamo partecipato come relatori a diversi Convegni sia a livello locale che regionale e nazionale (rete Leader )

Il GAL ha partecipato:

Visita presso GAL Marchigiani;

Incontri tra GAL per il Progetto di Cooperazione Infraterritoriale *“Vie d'acqua del Nord Italia”*

il GAL ed il suo programma sono apparsi in più articoli su giornali locali ;

abbiamo partecipato come relatori a diversi Convegni sia a livello locale che regionale e nazionale (rete Leader )

Con Veneto Agricoltura, sono stati prodotti n. 2 Riprese televisive presso il Comune di Correzzola in merito al progetto *“Realizzazione percorso della bonifica e degli antichi deflussi verso il mare”* e presso il Museo delle idrovore a S.Margherita.

## **GAL VENEZIA ORIENTALE**

### **INIZIATIVE INFORMATIVE E PUBBLICITARIE AVVIO PSL – ANNO 2005**

Per la divulgazione del PSL è stata adottata una strategia comunicativa integrata, diversificando i tempi di attuazione, gli strumenti utilizzati e i target di riferimento.

In particolare le iniziative adottate sono state:

#### **attività seminari: sono stati realizzati:**

un convegno organizzato a Bibione il 07 marzo 2003, preliminarmente all'apertura dei bandi;

un convegno organizzato a Treviso il 18 luglio 2003 durante la prima apertura dei bandi;

un convegno organizzato a Caorle il 15 luglio 2004 durante la seconda apertura dei bandi;

un convegno organizzato a Meolo il 16 settembre 2004, durante la seconda apertura dei bandi;

#### **pubblicazione dei bandi:**

presso la sede del GAL Venezia Orientale;

mediante invio agli Albi pretori dei Comuni dell'area del PSL e che hanno dato il proprio assenso alla pubblicazione;

mediante pubblicazione di un avviso sul BUR n.69 del 25 luglio 2003 per la prima apertura dei bandi;

mediante pubblicazione di un avviso sul BUR n. 67 del 09 luglio 2004 per la seconda apertura dei bandi;

mediante pubblicazione di un avviso sul BUR n. 72 del 29 luglio 2005 per la terza apertura dei bandi (limitatamente all'azione n. 6 del PSL);

**diffusione sul web:**

mediante la predisposizione di uno spazio dedicato sul sito internet del GAL Venezia Orientale [www.vegal.net](http://www.vegal.net);

mediante link dal sito della Rete nazionale (INEA);

mediante link dal sito della Rete regionale (Veneto Agricoltura);

invio comunicati alla stampa locale (quotidiani, tv e radio locali);

comunicazioni e circolari: ai Soci del GAL Venezia Orientale, alle province e CCIAA delle 3 province interessate dal PSL (VE, TV e PD) e all'Ente Parco Regionale del Fiume Sile;

accesso agli uffici informativi: mediante appuntamenti specifici con l'Ufficio di Piani e Progetti, mediante incontri richiesti dai potenziali beneficiari presso la sede del GAL, mediante informazioni telefoniche e mediante informazioni fornite con accesso allo sportello;

Piano di comunicazione: nell'ambito delle azioni previste dall'azione 9 del PSL "Gestione del PSL" è stato affidato un incarico ad una società di comunicazione, individuata mediante richiesta di preventivi. In particolare, nell'anno 2005, sono state realizzate: stampa di un depliant di presentazione del GAL, stampa dello statuto del GAL, stampa di biglietti da visita per lo staff del GAL, schede di presentazione dei progetti finanziati.

rimodulazione del PSL: mediante le economie derivanti da alcune azioni del PSL è stata introdotta una nuova azione (l'azione n. 10 "Comunicazione del PSL"), finalizzata a divulgare l'innovazione introdotta dal PSL puntando ad integrare le progettualità realizzate nella sezione 1 e 2, agevolando le relazioni tra i diversi settori di riferimento per il Piano. L'azione prevede la realizzazione di un Piano di Comunicazione che integra le attività di animazione realizzate dal GAL Venezia Orientale nell'ambito dell'azione 9 "Gestione PSL".

partecipazione al Comitato di redazione della rivista "Veneto LEADER+": il Direttore di VeGAL ha partecipato all'attività del Comitato di redazione attivato da Veneto Agricoltura per la rivista Veneto Leader+ (nel quadro delle azioni di assistenza tecnica);

collaborazione alla stesura del fascicolo "Leader+ 2000/2006. Un programma europeo per lo sviluppo delle aree rurali del Veneto": la struttura di VeGAL ha partecipato all'attività di Veneto Agricoltura per la stesura del quaderno ad anelli sul programma Leader+ (nel quadro delle azioni di assistenza tecnica);

coordinamento attività tra GAL Veneti: coordinamento delle attività finalizzate alla stipula (avvenuta a febbraio 2006) tra i GAL Veneti di un protocollo d'intesa per lo sviluppo di azioni comuni tra i GAL Veneti;

partecipazione ad attività della Rete Nazionale LEADER e di ASSOLEADER: il Direttore e la struttura di VeGAL ha partecipato alle attività (gruppi di lavoro) organizzati dalla Rete Nazionale, relazionati in convegni organizzati dalla Rete Nazionale (ATI INEA-Agriconsulting) e ad attività organizzata da Assoleader;

incontri con i beneficiari dei progetti Leader +.

Nello schema seguente sono suddivise le azioni informative realizzate per alcune tipologie di destinatari:

Autorità pubbliche: Regione (emissione pareri conformità), Comuni (pubblicazione Albi pretori, destinatari avviso pubblicazione bandi), Province (destinatari avviso pubblicazioni bandi);



Organizzazioni professionali e ambienti economici: invio circolari informative pubblicazione bandi, partecipazione alle attività associative del GAL;

Operatori e promotori dei progetti: organizzazione di incontri periodici presso il GAL;

Opinione pubblica: comunicati stampa su quotidiani a diffusione, comunicati su radio e tv locali, sito web, ufficio informativo.

## **2.6 Incontro annuale tra la Commissione e l'Autorità di gestione**

In data 2 dicembre 2005 si è tenuto a Bruxelles presso la Commissione Europea l'incontro annuale tra i Rappresentanti della Direzione Generale Agricoltura e le Autorità di Gestione dei programmi di iniziativa comunitaria Leader + italiani.

Sono presenti la dott.ssa Cionco, il dott. Passero e il dott. Giantomasi per il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, il dott. Holzer, il dott. Colleluori, il dott. Rastelli, il dott. Spada, la dott.ssa Medico, il dott. Borg e l'Avv. Federica De Robertis per la Commissione Europea, nonché i rappresentanti di tutte le Autorità di Gestione dei programmi Leader + italiani.

### **Attuazione dei programmi con particolare attenzione alla regola dell'N + 2**

#### Rapporti annuali

#### **Raccomandazioni:**

Per i prossimi rapporti annuali, è necessario dare maggiore importanza alla presentazione dei dati di realizzazione, di risultato e di impatto, anche in rapporto agli obiettivi quantificati. Occorre altresì migliorare la descrizione delle attività relative alla pubblicità e all'informazione così come previsto dal Regolamento (CE) n. 1159/2000, nonché presentazione di progetti di buone pratiche.

Si raccomanda di riportare in sintesi tutte le attività di controllo realizzate per l'anno oggetto del rapporto annuale, comprese quelle relative ai controlli di secondo livello, con le informazioni riguardanti, in particolare, le misure ed i progetti controllati, gli importi relativi, i problemi incontrati e le soluzioni prospettate.

Oltre alle conclusioni della riunione annuale, è opportuno riportare, anche la situazione delle singole Regioni sui diversi aspetti e raccomandazioni sollevati nella suddetta riunione e su tutte le eventuali risposte fornite alla Commissione. Inoltre, per quanto concerne la Tabella degli indicatori finanziari (STAR), le Regioni sono invitate a verificare la loro esattezza e ad apportare eventuali correzioni.

Il presente rapporto annuale di esecuzione, come richiesto dalla Commissione, illustra l'andamento delle misure anche sulla base degli indicatori finanziari e fisici individuati dal Complemento di Programmazione, descrive le attività relative alla pubblicità e all'informazione, riporta in sintesi le attività di controllo realizzate nel corso del 2005 (ivi inclusi i controlli di secondo livello)

Stato di attuazione per singolo programma, con particolare riguardo alla regola N+2 al 31.12.2005.

(...)

*Veneto: Assicura che non vi sono problemi per il raggiungimento dell'obiettivo di spesa e non si prevedono difficoltà neppure per il 2006. Per l'Asse II vi sono invece degli ostacoli ma, a fine 2005 avremo già una rendicontazione del 20% di quanto programmato.*

**Raccomandazioni:**

Alla luce dei dati sulla situazione dei pagamenti e l'avanzamento dei dati finanziari sulla base dei dati di monitoraggio, si manifesta la necessità di un'accelerazione dell'attuazione dei programmi al fine di evitare il rischio di disimpegno N+2 al 31.12.2005.

La Regione del Veneto conferma il raggiungimento del livello di spesa coerente con l'obiettivo N + 2 al 31.12.2005, come da domanda di pagamento presentata entro i termini dall'Autorità di Pagamento del Programma Leader + del Veneto

**Aggiornamento di valutazione intermedia.**

**Raccomandazioni:**

*In riferimento all'articolo 42 del Regolamento CE n. 1260 del 1999 CE. Si raccomanda alle Competenti Autorità di inviare il Rapporto di Valutazione Intermedia in tempo utile per permettere ai servizi della Commissione nonché a tutto il partenariato economico e sociale, di partecipare attivamente al processo di valutazione prima dell'invio ufficiale. Si sottolinea l'esigenza di tener conto del Questionario Comune di Valutazione Leader + e di prestare maggior attenzione alle conclusioni ed alle raccomandazioni per la preparazione della nuova programmazione.*

Si ricorda che, con nota prot. 756058/40.02/A del 7 novembre 2005 è stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 4 del Regolamento interno del Comitato di sorveglianza, ai componenti del Comitato medesimo l'aggiornamento (a settembre 2005) del Rapporto di Valutazione Intermedia del Programma Regionale Leader + della Regione del Veneto, chiedendo di esaminarlo conformemente a quanto indicato nell'art. 42 del regolamento (CE) 1260/99. Eventuali osservazioni, avrebbero dovuto essere inoltrate alla Segreteria del Comitato entro 15 giorni dall'invio della nota suddetta. Essendo decorso tale termine senza che pervenissero osservazioni o rilievi., l'aggiornamento del Rapporto di Valutazione Intermedia del Programma Regionale Leader + è stato trasmesso alla Commissione Europea e al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con nota prot. 807617/40.02/A del 29 novembre 2005. Il suddetto aggiornamento ha ovviamente tenuto conto del Questionario Comune di Valutazione Leader +.

Varie ed eventuali

**Raccomandazione:**

*La Commissione raccomanda di adattare il sistema Monit per presentare delle domande di pagamento che consentano di utilizzare al massimo i fondi ed all'occorrenza di modificarlo per raggiungere una migliore operatività del sistema, anche nel caso di modifica della base di cofinanziamento.*

Non pertinente per la Regione del Veneto: l'utilizzo di MonitWeb da parte dell'Autorità di Pagamento non ha fatto registrare inconvenienti che pregiudicassero la presentazione delle domande di pagamento.

## **2.7 Coordinamento dell'insieme degli aiuti strutturali comunitari**

L'attuale gestione degli interventi comunitari a livello regionale è organizzata per settore di intervento: agricoltura, ambiente, formazione professionale e attività produttive, turismo, ecc. In questo contesto, le Segreterie regionali sono responsabili delle attività di programmazione e coordinamento nei settori di propria competenza mentre la gestione e l'attuazione dei singoli progetti è demandata alle Direzioni regionali.

Una importante novità organizzativa è stata introdotta nel Veneto con la previsione del coordinamento delle politiche comunitarie (cosiddetta cabina di regia), quale funzione di sintesi e raccordo delle diverse attività settoriali di gestione dei fondi comunitari.

La "cabina di Regia Regionale" è stata costituita con DGR n. 350/96 in attuazione dell'intesa sottoscritta dalla Conferenza Stato-Regioni con la Commissione Europea dell'agosto 1994.

Accogliendo le indicazioni contenute in tale intesa, la Cabina di Regia Regionale per tutti i programmi comunitari è organizzata su un piano politico ed uno tecnico. Il Presidente della Giunta regionale ne è il presidente ed è affiancato da un comitato ristretto di Assessori regionali di settore e dal responsabile regionale di programma.

La L.R. n. 1/97 individua agli artt. 6 e 17 l'articolazione della struttura organizzativa della Regione del Veneto. In conformità a quanto previsto, la Giunta Regionale con D.G.R. n. 2176 del 02/08/2005 ha individuato le aree di coordinamento delle Segreterie Regionali. Successivamente, con deliberazioni n. 2974 del 11/10/2005 e n. 3154 del 18/10/2005, ha provveduto a costituire le nuove Direzioni regionali ed Unità di Progetto, procedendo, inoltre, con separati provvedimenti, alla nomina dei relativi responsabili.

Con deliberazioni n. 3609 del 22/11/2005 e n. 4445 del 30/12/2005, la Giunta Regionale ha provveduto, rispettivamente, a individuare le competenze delle strutture organizzative ed a nominare i responsabili dei Servizi.

In base alle sopraindicate deliberazioni, la Direzione Programmi Comunitari svolge le seguenti funzioni e competenze:

Unità Complessa Cabina di Regia: predisporre i DOCUP, coordina e gestisce l'Ob. 2 (2000-2006), esegue un monitoraggio fisico e finanziario dei vari programmi comunitari, assistenza tecnica, funzioni di supporto, attuazione e segreteria del Comitato di Sorveglianza DOCUP Ob. 2;

Servizio Iniziativa comunitaria LEADER con funzioni di predisposizione dei PRL, gestione e attuazione dell'iniziativa comunitaria LEADER, assistenza tecnica ed attività connesse all'attuazione dei P.O..

Con deliberazione n. 219 del 07/02/2006, avente ad oggetto "Approvazione del Documento Indirizzi per il coordinamento alla applicazione del Reg. (CE) n. 1681/1994", la Regione del Veneto ha indicato, nella Direzione Programmi Comunitari, la struttura regionale incaricata di segnalare al Dipartimento per le Politiche Comunitarie le irregolarità accertate sul proprio territorio di competenza, utilizzando gli appositi formulari predisposti dall'Ufficio Europeo per la Lotta Anti Frode (OLAF).

Sul versante normativo la L.R. n. 39/2001 ha introdotto delle innovazioni relativamente all'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione che garantiscono una maggiore elasticità gestionale permettendo alla Giunta regionale la possibilità di effettuare variazioni tra diverse UPB e di istituire nuovi capitoli di entrata e di spesa in correlazione con l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni dello Stato o dell'UE.

## **2.8 *Compatibilità con le altre politiche comunitarie***

Sono adottate tutte le iniziative necessarie nel quadro della forma d'intervento per garantire il rispetto delle politiche comunitarie, ivi comprese le norme sulla concorrenza, l'aggiudicazione di appalti pubblici, la tutela e il miglioramento dell'ambiente, l'eliminazione delle disparità e la promozione delle pari opportunità fra uomini e donne e, per quanto concerne lo sviluppo rurale, la Politica Agricola Comune (PAC).

Il rispetto delle politiche comunitarie per le Azioni non di aiuto è stato garantito nel seguente modo:

### Concorrenza

Si ritiene non sia pertinente in quanto non si tratta di misura di aiuto. I GAL garantiscono che le strutture e infrastrutture siano aperte all'utilizzazione del pubblico sulla base di condizioni obiettive di accesso.

Le procedure adottate dai GAL sono state verificate (in sede di istruttoria dei PSL nonché di esame degli atti deliberativi degli organi decisionali dei GAL) affinché venisse garantita la possibilità di accedere ai contributi ai diversi soggetti operanti nei territori interessati dai GAL.

### Appalti

I GAL/RAF sono stati richiamati, in quanto responsabili dell'attuazione dei PSL (Piani di Sviluppo Locale) al rispetto delle direttive comunitarie in materia di procedura di aggiudicazione degli appalti di lavori pubblici.

In particolare, con riguardo alla materia degli appalti pubblici, sono state tenute in considerazione:

D.lgs. 17 marzo 1995, n. 157 (“Appalti pubblici di servizi”) attuativo della Direttiva 92/50 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, come modificato dal D.lgs. 25 febbraio 2000, n. 65, attuativo della Direttiva 97/52/CE del Parlamento e del Consiglio del 13 ottobre 1997;

D.lgs. 24 luglio 1992, n. 358 (“Appalti pubblici di forniture”) attuativo delle Direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE, come modificato dal D.lgs. 20 ottobre 1998, n. 402, attuativo della Direttiva 97/52/CE del Parlamento europeo del Consiglio del 13 ottobre 1997 e della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

D.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 (“Appalti pubblici di lavori”) attuativo della Direttiva 89/440/CEE del Consiglio e della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, come modificato dal DPR n. 554/99.

L'istruttoria e le verifiche sono condotte secondo questo principio, acquisendo, a seconda dei casi, copia di tutta la documentazione necessaria al controllo (atto iniziale dell'ente beneficiario, bando, pubblicazione, aggiudicazione, contratto con la ditta appaltatrice).

### Protezione dell'ambiente

I GAL/RAF sono stati richiamati, in quanto responsabili dell'attuazione dei PAL (Piani di Azione Locale) a verificare che la realizzazione delle operazioni sia effettuata nel rispetto della disciplina relativa all'inquadramento comunitario degli aiuti di Stato per la protezione dell'ambiente GUCE C 73 del 10.3.1994, e in conformità con la normativa e la politica comunitaria e nazionale in materia di ambiente.

In riferimento alla normativa concernente la Valutazione di Impatto Ambientale, la Direttiva 97/11/CE è d'applicazione.

Le operazioni sono realizzate nel rispetto delle politiche di settore in appresso specificate:

Legge urbanistica n. 1150/42

L. n. 10/77 norme per l'edificabilità dei suoli, così come modificata dal D.Lgs. n. 378 del 6.6.2001 "Disposizioni legislative in materia edilizia" e dal DPR n. 380 del 6.6.2001 "Testo Unico delle disposizioni normative e regolamentari in materia edilizia"

L. Regionale n. 61/85 norme per l'assetto e l'uso del territorio

D. Lgs. N. 152 del 11.5.1999 "Disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole"

L. Regionale 33/85 Norme per la tutela dell'ambiente

L. Regionale n. 10/99 procedure delle valutazioni di impatto ambientale

### **Pari opportunità**

Conformemente alla risoluzione n. 96/C 386/01 del Consiglio del 02.12.96 sull'integrazione della parità di opportunità per le donne e gli uomini nei Fondi strutturali europei. Le azioni cofinanziate dai Fondi sono compatibili con la politica e la normativa comunitaria in materia di eguaglianza di opportunità tra uomini e donne.

*Il rispetto delle politiche comunitarie per le Azioni di aiuto è stato, inoltre, garantito nel seguente modo:*

### **Concorrenza**

I GAL/RAF sono stati chiamati ad accertare lo status di piccola o media impresa secondo i parametri fissati dalla normativa comunitaria e il rispetto delle intensità di aiuto autorizzate in sede comunitaria.

In sede di esame degli atti deliberativi degli organi decisionali dei GAL è stato verificato il rispetto delle modalità e dei tassi di cofinanziamento previsti nei Piani di Sviluppo Locale (PSL) dei GAL, di cui era stata verificata la conformità nella fase di istruttoria.

Con le stesse modalità è stato garantito il rispetto degli orientamenti e delle direttive comunitarie in materia di aiuti di stato:

Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione, del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese, e Regolamento (Ce) N. 364/2004 della Commissione del 25 febbraio 2004 recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001 per quanto concerne l'estensione del suo campo d'applicazione agli aiuti alla ricerca e sviluppo;

Raccomandazione della Commissione delle Comunità europee 96/280/CE del 3.4.1996 relativa alla definizione delle piccole e medie imprese (GUCE L 107 del 30.4.1996);

Regolamento (Ce) N. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore («de minimis»)

Regolamento (Ce) N. 2204/2002 della Commissione del 12 dicembre 2002 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione

I soggetti che hanno fatto richiesta di un contributo a titolo de minimis hanno rilasciato, sotto la propria responsabilità, una dichiarazione attestante gli eventuali aiuti comunitari, statali, regionali o di altro tipo, ricevuti, a titolo di “de minimis”, nell'arco temporale in cui si applica la predetta regola de minimis.

E' stata attivata la BDA (Banca dati sugli aiuti di stato) in attuazione dell'articolo 17 della legge n. 57/2001 che prevede la realizzazione di un sistema informativo sugli aiuti pubblici erogati alle imprese per la verifica del rispetto del divieto di cumulo delle agevolazioni in conformità al decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18.10.2002 che definisce l'ambito di applicazione della citata legge e le disposizioni in materia di modalità di trasmissione dei dati relativi agli enti pubblici. Sono stati inoltre trasmesse le prime informazioni ai fini dell'implementazione della BDA stessa.

### **Appalti**

Non pertinente, in quanto trattasi di misura di aiuto.

### **Protezione dell'ambiente**

I GAL sono stati richiamati, in quanto responsabili dell'attuazione dei PSL (Piani di Sviluppo Locale) a verificare che la realizzazione degli interventi sia effettuata nel rispetto della disciplina relativa all'inquadramento comunitario degli aiuti di Stato per la protezione dell'ambiente GUCE C 73 del 10.3.1994, e in conformità con la normativa e la politica comunitaria e nazionale in materia di ambiente.

In riferimento alla normativa concernente la Valutazione di Impatto Ambientale, la Direttiva 97/11/CE è d'applicazione.

Le operazioni sono realizzate nel rispetto delle politiche di settore in appresso specificate:

Legge urbanistica n. 1150/42

L. n. 10/77 norme per l'edificabilità dei suoli, così come modificata dal D.Lgs. n. 378 del 6.6.2001 “Disposizioni legislative in materia edilizia” e dal DPR n. 380 del 6.6.2001 “Testo Unico delle disposizioni normative e regolamentari in materia edilizia

L. Regionale n. 61/85 norme per l'assetto e l'uso del territorio

D. Lgs. N. 152 del 11.5.1999 “Disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole”

L. Regionale 33/85 Norme per la tutela dell'ambiente

L. Regionale n. 10/99 procedure delle valutazioni di impatto ambientale

### **Pari opportunità**

Conformemente alla risoluzione n. 96/C 386/01 del Consiglio del 02.12.96 sull'integrazione della parità di opportunità per le donne e gli uomini nei Fondi strutturali europei. Le azioni

cofinanziate dai Fondi sono compatibili con la politica e la normativa comunitaria in materia di eguaglianza di opportunità tra uomini e donne.

In ragione di ciò, le procedure adottate dai GAL sono state verificate (in sede di istruttoria dei PSL nonché di esame degli atti deliberativi degli organi decisionali dei GAL) al fine che venisse garantita la parità di accesso a tutti gli interventi.

## **2.9 Attività dell'autorità ambientale**

L'Autorità Ambientale, istituita con DGR n. 137 del 26.01.2001, ha proseguito nel corso del 2005 lo svolgimento delle proprie attività, secondo quanto previsto dal *Piano operativo di cooperazione sistematica tra Autorità Ambientale e Autorità di Gestione*, approvato con DGR n. 1352 del 31.05.2002.

L'Autorità Ambientale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza, ha partecipato a tutte le fasi del Programma Leader +.

Le principali tematiche affrontate dall'Autorità Ambientale possono essere così riassunte:  
Riprogrammazione: l'Autorità Ambientale ha vagliato le proposte di modifica del Complemento di Programmazione, per gli aspetti di propria competenza.

Contributi in materia di procedura per la valutazione d'incidenza. A seguito dell'emanazione della DGR n. 2803 del 2002 in materia di procedura di valutazione di incidenza ambientale, l'Autorità Ambientale ha operato, per garantire il pieno e corretto recepimento delle disposizioni in materia. L'attività è proseguita con l'aggiornamento in materia e la pubblicazione sulle pagine web dell'AA di una serie di quesiti ricorrenti sull'argomento, con risposta sintetica..

Comunicazione e informazione: realizzazione pagine web dell'Autorità Ambientale. All'interno del sito Internet regionale sono state realizzate le pagine web dell'AA ([www.regione.veneto.it/Economia/Programmi+comunitari/Autorità+Ambientale](http://www.regione.veneto.it/Economia/Programmi+comunitari/Autorità+Ambientale)). Oltre ad uno spazio dedicato al ruolo e alle attività dell'Autorità Ambientale, gli utenti possono trovare informazioni sulla procedura di valutazione d'incidenza nell'ambito dei Programmi comunitari e numerosi link utili.

Parallelamente alla prosecuzione delle attività ordinarie, l'Autorità Ambientale ha seguito le attività della Rete nazionale delle Autorità Ambientali e della Programmazione. Oggetto di particolare attenzione è stata, tra l'altro, l'applicazione della Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Direttiva VAS) ai programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali 2007-13.

## **2.10 Attività di controllo**

### **2.10.1 Il contesto**

La Regione del Veneto, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e coerentemente con quanto disposto dalla L.R. n. 1 del 10.01.1997 recante "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione", ha tradotto in adempimenti organizzativi interni quanto previsto dai regolamenti comunitari in relazione all'organizzazione dei sistemi di gestione e di

controllo dei Programmi Comunitari, disegnando, mediante provvedimento amministrativo regionale (la D.G.R. n. 1681 del 19.05.1998), il sistema di gestione e controllo sugli interventi finanziati dai fondi strutturali su tre livelli, ovvero:

le Direzioni e le strutture regionali responsabili della gestione e dell'attuazione delle singole misure quali soggetti incaricati della gestione e del controllo di primo livello su tutti i progetti finanziati;

gli Uffici di controllo, incardinati presso ciascuna Segreteria regionale di area, competenti per il controllo a campione (controllo di secondo livello) sulle misure gestite dalle strutture regionali rientranti nell'area di coordinamento della relativa Segreteria regionale;

la Segreteria Regionale al Bilancio e alla Finanza competente alla predisposizione, contestualmente alla domanda di saldo e alla conclusione degli interventi, dell'attestazione, alla luce delle risultanze dei controlli effettuati, sulla fondatezza della domanda di pagamento.

La scelta organizzativa operata dalla Regione del Veneto consente di coniugare l'esigenza di indipendenza del soggetto responsabile dei controlli con quella di specializzazione degli addetti allo svolgimento delle attività di verifica; gli uffici preposti ai controlli sono incardinati presso la Segreteria regionale di settore, realizzando così una specializzazione connessa alla materia di competenza, pur non essendo gli uffici stessi implicati nella gestione dei Programmi in quanto autonomi e separati rispetto alle Direzioni Regionali responsabili della attuazione delle operazioni.

Per il corrente periodo di programmazione l'Amministrazione regionale ha formalizzato un livello di coordinamento dei Servizi e degli Uffici incaricati del controllo di secondo livello: a tali fini la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2845 del 04.10.2002 ha istituito presso la Segreteria Generale alla Programmazione l'Unità di Progetto per l'Attività Ispettiva e le Partecipazioni Societarie.

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3609 del 22.11.2005 (di assegnazione di competenze e funzioni alle nuove Direzioni Regionali ed Unità di Progetto) è stata istituita, nell'ambito della Segreteria Generale della Programmazione, la Direzione (ex Unità di Progetto) Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie, con la competenza in relazione al controllo delle operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali ex Reg. CE 438/01, Fondi FESR e FSE e FEAOG-Orientamento per il Programma Leader +.

La Struttura ha dato avvio al coordinamento delle attività di controllo svolte dai vari Uffici mediante incontri e organizzando, tra i componenti degli Uffici di controllo delle varie Segreterie, un apposito gruppo di lavoro che:

ha proceduto alla elaborazione di una check list per l'analisi dei Sistemi di Gestione e Controllo sulla base di una analisi ed un approfondimento delle metodologie di audit e alla luce delle esperienze maturate nella precedente programmazione 1994 – 1999, nonché delle innovazioni normative e della evoluzione in atto;

ha elaborato, con il supporto delle professionalità interne alla Regione (la Direzione Sistema Statistico Regionale), una comune metodologia per il campionamento e l'analisi dei rischi sulla base di un approfondimento dottrinale effettuato in via principale attraverso:

- la Guida all'audit dei sistemi di gestione e controllo (1999) della Commissione CE,
- il Manuale per il controllo a campione delle operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali comunitari per il periodo 2000-2006 (giugno 2002) redatto dall'I.G.R.U.E.,
- la Circolare del Ministero della Economia e delle Finanze n. 24 del maggio 2001,
- la Circolare del Ministero della Economia e delle Finanze n. 30 dell'agosto 2001.



### **2.10.2 Quadro di Sintesi dei Controlli**

I controlli e le verifiche sono effettuati su tre piani distinti di attuazione/gestione (cfr. capitolo 3.11 del Complemento di Programmazione:

Beneficiario finale/Destinatarario ultimo del sostegno comunitario (soggetto che realizza l'operazione);

Gruppo di Azione Locale/Responsabile Amministrativo e Finanziario (GAL/RAF);  
Regione.

Il controllo di primo livello sul Beneficiario finale/Destinatarario ultimo del sostegno comunitario è di competenza del GAL in quanto organismo intermedio (Reg CE 438/2001 art. 2 secondo comma), il quale si è dotato degli strumenti e delle risorse necessarie per realizzare le tipologie di attività di controllo rappresentate dalle istruttorie e dagli accertamenti di avvenuta realizzazione dei lavori, sul 100% delle operazioni realizzate dai beneficiari finali e dai destinatari ultimi (per i regimi di aiuto).

Si specifica che in linea generale i compiti del RAF (ove presente) sono i seguenti:

presentare le richieste di pagamento a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi e finale all'Autorità di Gestione, e introitare i relativi fondi;

effettuare gli impegni di spesa ed i pagamenti dei contributi ai beneficiari finali/destinatari finali del contributo e certificare le spese effettivamente sostenute all'Autorità di Gestione ;

predisporre un sistema analitico di contabilità delle spese relative all'attuazione del PSL, conforme alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Viene effettuata una attività di verifica contabile-amministrativa che ha come oggetto i controlli di primo livello eseguiti dai GAL/RAF e i sistemi di gestione e di controllo adottati dai GAL/RAF (vedi articolo 4 comma 2 del regolamento CE 438/2001).

Tale attività avrebbe potuto limitarsi ad un campione di operazioni cofinanziate dei GAL.

Al fine di meglio garantire i requisiti del complessivo sistema di gestione e di controllo del Programma Regionale Leader, è stato peraltro deciso (cfr. DGR 812/2003) che le verifiche verranno realizzate tramite l'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) sul 100% delle spese sostenute dai beneficiari finali/destinatari ultimi del contributo e delle operazioni realizzate/cofinanziate dai GAL/RAF. Tale verifica può svolgersi (alternativamente e/o successivamente) in corrispondenza di diverse fasi procedurali:

spese effettivamente sostenute dai beneficiari finali/destinatari ultimi del contributo e rendicontate al GAL/RAF;

certificazione e dichiarazione di spesa del GAL/RAF all'Autorità di Gestione (Direzione Programmi Comunitari);

liquidazione ed erogazione del contributo pubblico da parte del GAL/RAF ai beneficiari finali/destinatari ultimi del contributo.

I controlli di primo livello sulle spese sostenute direttamente dal GAL/RAF in quanto beneficiario finale in senso stretto (norma 1.4 del Reg CE 1685/2000 come modificato dal Reg. CE 448/2204) sono eseguiti dalla Autorità di Gestione per il tramite di AVEPA

Si ricorda che il GAL/RAF è il beneficiario finale in senso stretto per l'azione 1.5 b) "Funzionamento dei GAL, animatori e sportelli, informazione e comunicazione", cioè rientra tra "gli organismi e le imprese pubbliche o private responsabili della committenza delle operazioni" :cfr. articolo 9 lettera l) Reg. CE 1260/99. Si ricorda che il GAL/RAF può essere altresì il beneficiario finale per le azioni:

1.1.b) Nuove metodologie organizzative a livello locale

1.5 a) Attività di supporto del PSL

Sulla base delle risultanze delle verifiche e dei controlli di primo livello effettuati da AVEPA, la Regione stabilisce se erogare integralmente o solo in parte il contributo concesso ad ogni singolo GAL/RAF.

Come specificato al Cap 3.13 del Complemento di Programmazione la verifica dell'efficacia del complessivo sistema di gestione e controllo ed il controllo di secondo livello sono affidate ad una struttura regionale funzionalmente indipendente dall'Autorità di gestione e di pagamento (cfr. vedi sopra) conformemente a quanto previsto dall'art. 10 comma 2 del Reg. CE 438/2001. L'Autorità di gestione e l'Autorità di Pagamento forniranno i dati necessari per consentire alla struttura di adempiere correttamente ai propri compiti.

La struttura è responsabile dei controlli da effettuarsi in maniera sistematica nel corso della gestione, ed in ogni caso prima della liquidazione degli interventi, su almeno il 5% della spesa totale e un campione rappresentativo dei progetti approvati, delle tipologie di intervento e dei diversi ambiti territoriali.

<i>Tabella riassuntiva sui controlli</i>				
<i>Livello</i>	<i>Quota della spesa sottoposta a controllo/verifica</i>	<i>Soggetto che ha sostenuto la spesa da sottoporre al controllo</i>	<i>Soggetto titolare dell'esecuzione del controllo</i>	<i>Soggetto incaricato dell'esecuzione materiale del controllo</i>
<i>1° livello</i>	<i>100%</i>	<i>Beneficiario finale/destinatario ultimo</i>	<i>GAL/RAF</i>	<i>GAL/RAF</i>
<i>Verifica contabile-amministrativa operata sui controlli di 1° livello</i>	<i>Totalità delle operazioni cofinanziate</i>	<i>Beneficiario finale/destinatario ultimo - GAL/RAF in caso di regimi di aiuto</i>	<i>Regione (Autorità di Gestione)</i>	<i>AVEPA</i>
<i>1° livello</i>	<i>100%</i>	<i>GAL/RAF</i>	<i>Regione (Autorità di Gestione)</i>	<i>AVEPA</i>
<i>2° livello</i>	<i>almeno il 5%</i>	<i>Beneficiario finale/destinatario ultimo – GAL/RAF – Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Pagamento)</i>	<i>Regione</i>	<i>Soggetto funzionalmente indipendente</i>

Si ritiene utile descrivere in sintesi le tipologie di verifiche contabili-amministrative effettuate da AVEPA, come segnalate da quest'ultima, in occasione delle visite presso i GAL/RAF:

tipologia ed entità della spesa prevista nel piano finanziario approvato per il progetto;  
rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale negli atti assunti dai beneficiari pubblici (procedura per l'individuazione del fornitore di beni e servizi nel rispetto della normativa e dei regolamenti: atto di indizione gara, atto di affidamento; procedura per l'affidamento di lavori pubblici: procedura di gara con base d'asta coerente con progetto esecutivo, rispetto della normativa sui lavori pubblici negli atti procedurali successivi; atti di individuazione collaboratori/consulenti mediante bandi / esame di curriculum per professionalità specifiche);  
rispetto di quanto previsto dal Complemento di Programmazione in materia di congruità dei costi per i beneficiari privati ;  
dichiarazione sull'irrecuperabilità dell'IVA, ove necessaria;  
analisi documenti giustificativi di spesa in originale o copia conforme, sui quali deve essere apposto il timbro "Programma regionale Leader +";  
nel caso di opere pubbliche, analisi stato di avanzamento lavori;  
congruità delle spese rendicontate rispetto al piano finanziario allegato al progetto.  
liquidazioni effettuate nel rispetto delle condizioni contrattuali (ove esistente contratto scritto).  
quietanze di pagamento per i giustificativi di spesa presentati;

*Per quanto riguarda le spese del personale dipendente del soggetto beneficiario del contributo, le verifiche amministrativo-contabili riguardano:*

elenco nominativi del personale impiegato nel progetto, mansione, qualifica e verifica del contratto di lavoro a tempo determinato o a progetto, o ordine di servizio;  
verifica della tenuta di time sheet per singolo dipendente con riepilogo delle ore, dei costi e delle mansioni svolte, con particolare riferimento al personale non completamente impiegato per il progetto cofinanziato dal Programma Leader + o impiegato in più progetti Leader +;

verifica buste paga, modelli per versamento degli oneri riflessi ed eventuali documenti di spesa nel caso di trasferte;  
quietanze di pagamento per le spesa di cui al punto precedente.

Nell'ambito del controllo dei flussi finanziari del Gal nei confronti dei beneficiari finali, le verifiche svolte da Avepa riguardano:  
verifica della richiesta di anticipo/contributo/saldo da parte del beneficiario ultimo;  
verifica del pagamento e quietanza di pagamento da parte del Gal di quanto richiesto dal beneficiario e rilievi circa eventuali ritardi ingiustificati;

Si sottolinea inoltre che i report prodotti da AVEPA espongono il dettaglio delle informazioni a livello dei singoli giustificativi di spesa: per ciascuno di tali giustificativi riportano anche un "campo note", contenente le osservazioni istruttorie degli addetti di AVEPA, di cui si può giudicare la coerenza con le tipologie di verifiche contabili-amministrative sopra descritte.

### **2.10.3 L'attività di controllo di II livello della Direzione regionale attività ispettiva e partecipazione societarie.**

#### **Le risorse umane**

All'interno della Direzione Regionale Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie gli Uffici che svolgono attività di controllo di II livello sui programmi comunitari gestiti dalle Direzioni e Strutture Regionali che rientrano nell'area di coordinamento della Segreteria Generale della Programmazione sono composti da<sup>1</sup>:

<i>N.</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Impiego</i>
<i>1</i>	<i>Esperto Amministrativo – Posizione Organizzativa</i>	<i>A tempo indeterminato</i>
<i>1</i>	<i>Specialista Amministrativo – Responsabile Ufficio</i>	<i>A tempo indeterminato</i>
<i>1</i>	<i>Specialista Amministrativo</i>	<i>A tempo indeterminato</i>
<i>1</i>	<i>Specialista Amministrativo</i>	<i>A tempo indeterminato – in aspettativa</i>
<i>1</i>	<i>Assistente amministrativo</i>	<i>A tempo indeterminato - Part time</i>

#### **La metodologia di controllo e Analisi dei Sistemi di gestione e di controllo.**

L'attività di controllo svolta dagli Uffici della Direzione Regionale Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie è informata ai dettami del Regolamento CE 438/2001 e disciplinata, per quanto riguarda le procedure regionali di attuazione, dal Decreto del Dirigente dell'Unità di Progetto per l'Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie n. 963/2003 con cui è stata approvata la **metodologia** e le Direttive relative a funzioni, compiti e procedure degli Uffici Monitoraggio dell'Unità di progetto stessa.

Secondo le definite procedure, l'attività di controllo procede nel rispetto dei seguenti requisiti:

<sup>1</sup> Dati all'aprile 2006.

esame dell'efficacia dei **Sistemi di gestione e di controllo** approntati ai fini della attuazione dei Programmi e delle Misure oggetto di controllo;  
verifica dell'esistenza e dell'utilizzo delle **piste di controllo** nei Sistemi di gestione;  
**selezione dei progetti** da sottoporre a controllo sulla base di una analisi dei rischi e tale da individuare un campione rappresentativo per tipologia, dimensione, natura dei beneficiari dei progetti realizzati da ciascuna forma di intervento, nel rispetto di quanto previsto dal Reg. CE 438/01;  
raggiungimento della **quantificazione finanziaria** della spesa totale ammissibile sottoposta a controllo, richiesta dal Regolamento 438/2001 quale condizione necessaria per la chiusura dei Programmi;  
**ripartizione dei controlli** nell'ambito dell'intero periodo di programmazione;  
analitico **controllo in loco** presso i beneficiari finali in ordine ai seguenti aspetti:  
concordanza delle **registrazioni contabili** con i pertinenti documenti giustificativi in originale;  
**conformità delle spese** rendicontate alle disposizioni normative, alle previsioni progettuali autorizzate ed alle opere effettivamente realizzate;  
**realizzazione delle opere/attività** cofinanziate in conformità alle previsioni progettuali approvate;  
rispetto dei **limiti di partecipazione dei fondi** comunitari prescritti dalla normativa;  
effettiva disponibilità del **cofinanziamento** da parte del beneficiario;  
**conformità delle operazioni** cofinanziate alla disciplina vigente.

Il primo campo di indagine dell'attività di controllo è rappresentato dall'**analisi dell'efficacia dei Sistemi di gestione e di controllo** adottati dalle Strutture preposte alla realizzazione del Programma.

Nell'ambito del gruppo di lavoro menzionato al prec. par. 1 è stato elaborato il documento "**Scheda di analisi dei Sistemi di gestione e di controllo delle Autorità di Gestione**" (per brevità, nel prosieguo verrà chiamato "Questionario"). Il Questionario si sostanzia in una serie di domande da sottoporre alle Strutture interessate alla gestione dei contributi comunitari suddivise in sette campi di indagine ritenuti essenziali per una esauriente valutazione dell'efficacia dei sistemi di gestione e di controllo.

Nell'individuazione degli argomenti trattati il Questionario tiene conto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, delle materie e delle disposizioni trattate ed impartite dai Documenti programmatici, delle indicazioni desunte dai manuali di audit predisposti dalla Commissione Europea e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, della struttura organizzativa dell'Ente regionale e dell'esperienza acquisita nel corso della precedente programmazione.

Segnatamente, i **campi di indagine** riguardano:

la verifica dell'esistenza di una **pista di controllo**;  
le **risorse** umane, tecniche ed **organizzative** assegnate alla Struttura;  
il livello di **attuazione** e diffusione del Programma;  
gli **strumenti di valutazione, monitoraggio** e supporto alle decisioni approntati dalla Struttura;  
il **coordinamento** e monitoraggio sulla attività delle altre Strutture ed Organismi intermedi coinvolti;  
gli strumenti approntati dalla Struttura per il **controllo finanziario e fisico**;  
le procedure per il trattamento delle **irregolarità**.

Gli stessi sono stati tradotti in altrettanti **fattori di rischio**, meglio definiti come segue:

Assenza di un'adeguata pista di controllo e di un manuale sulle procedure;  
 Risorse tecniche e modelli organizzativi insufficienti e mancanza di idonea formazione del personale;  
 Tempi e procedure per l'attuazione del Programma/Misura incerti e mancanza di informazione nei confronti dei beneficiari;  
 Strumenti di monitoraggio, valutazione e supporto alla decisione inadeguati;  
 Coordinamento e monitoraggio sull'attività delle altre Strutture ed Organismi Intermedi coinvolti insufficiente;  
 Strumenti di controllo fisico e finanziario inadeguati;  
 Procedure per il trattamento delle irregolarità inadeguate.

A questi sono stati aggiunti altri tre fattori di rischio comuni a tutte le misure e precisamente:  
 Tipologia di intervento;  
 Tipologia di attuatore;  
 Incidenza finanziaria del contributo pubblico.

In base alla metodologia, elaborata di concerto con la Direzione Sistema Statistico Regionale, **il punteggio attribuito ai fattori di rischio concorre a determinare la percentuale di spesa da controllare per ciascuna misura.** La materiale estrazione del campione viene svolta dalla Direzione Sistema Statistico Regionale di concerto con la Direzione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie.

In relazione alle attività di controllo relative al 2005 la Scheda di Analisi è stata sottoposta sia alla Direzione Programmi Comunitari, con nota prot. 464728/40.00.11.00 del 27.06.2005, che ai Gal, con nota prot. 838096/40.00.11.00 del 23 dicembre 2004. Attraverso il Questionario si è ottenuto un quadro informativo sulla struttura organizzativa approntata sia dall'Autorità di gestione regionale che dagli Organismi Intermedi impegnati nell'ambito della gestione del Programma. Di seguito si riportano nel dettaglio i riferimenti della corrispondenza che ha fornito tali informazioni.

<i>Mittente</i>	<i>nota</i>	<i>contenuto</i>
<i>Direzione Programmi Comunitari</i>	<i>Prot. 650827/40.02/A del 22.09.05</i>	<i>Dati relativi alla Misura 4.1 "Assistenza tecnica, Monitoraggio e Valutazione" gestita direttamente dalla Direzione, Questionari aggiornati sull'analisi dei Sistemi di gestione e di controllo per gli Assi 1 e 2 e la Misura 4.1.</i>
<i>Gal Alto Bellunese</i>	<i>Prot. 2250 del 14.01.2005</i>	<i>Questionario relativo all'Analisi dei Sistemi di Gestione e Controllo compilato – Pista di controllo</i>
<i>C.M. della Lessinia (RAF del Gal Baldo Lessinia)</i>	<i>Prot. 91 del 10.01.2005</i>	<i>Questionario relativo all'Analisi dei Sistemi di Gestione e Controllo aggiornato, Piste di controllo adottate dal Gal.</i>
<i>Gal "Le Terre Basse già Antico Dogato"</i>	<i>Prot. 355 del 12.01.2005</i>	<i>Questionario relativo all'Analisi dei Sistemi di Gestione e Controllo aggiornato, Pista di controllo adottata dal Gal.</i>
<i>Gal Montagna Vicentina s.c.a r.l.</i>	<i>Prot. 1 del 03.01.2005</i>	<i>Questionario relativo all'Analisi dei Sistemi di Gestione e Controllo aggiornato, Pista di controllo.</i>
<i>Gal Patavino s.c. a r.l.</i>	<i>Prot. 05/01 del 14.01.2005</i>	<i>Questionario relativo all'Analisi dei Sistemi di Gestione e Controllo aggiornato, Pista di controllo.</i>
<i>Gal Prealpi e Dolomiti</i>	<i>Prot. 24 del 17.01.2005</i>	<i>Questionario relativo all'Analisi dei Sistemi di Gestione e Controllo aggiornato, Pista di controllo.</i>

CCIAA Rovigo (RAF del Gal Polesine Delta Po)	Prot. 299 del 10.01.2005	Questionario relativo all'Analisi dei Sistemi di Gestione e Controllo aggiornato, Pista di controllo.
Gal Venezia Orientale	Comunicazione del 27.01.2005	Questionario relativo all'Analisi dei Sistemi di Gestione e Controllo aggiornato, Pista di controllo.

### La pista di controllo.

Dato il rilievo attribuito dal Regolamento 438/01 alla **pista di controllo** e allo svolgimento dei controlli di 1° livello, il Questionario relativo all'analisi dei Sistemi di gestione e di controllo ha trattato questi argomenti in due campi di indagine ponendo l'accento sul requisito di adeguatezza delle piste (secondo l'allegato 1 al Regolamento citato) e sulle procedure ed i criteri di controllo di I livello adottati.

La Direzione Programmi Comunitari ha specificato di aver formalmente adottato una propria pista di controllo con riferimento all'Asse 1 del PRL, definendone le modalità operative con Decreto del Dirigente Regionale n. 80 del 31.10.2003. Per la Misura 4.1 (Assistenza Tecnica), le procedure non si discostano nella sostanza da quelle previste per l'Assistenza Tecnica del DOCUP OB 2 (Misura 5.1), per la quale è stata adottata una pista di controllo formalizzata con Decreto del Dirigente della Direzione Programmi Comunitari n. 39 del 12.06.2003.

Per quanto riguarda i GAL, essi hanno fornito la documentazione relativa all'adozione delle proprie piste di controllo:

GAL	Situazione pista di controllo
Gal Alto Bellunese	Il Manuale operativo del sistema di gestione e controllo del GAL e le relative piste di controllo sono state approvate con delibera dell'Ufficio di presidenza n. 39 del 4.07.2003.
Gal Baldo Lessinia	La pista di controllo è stata approvata con Deliberazione del CDA n. 15 del 29.03.2004.
Gal "Le Terre Basse già Antico Dogato"	Pista di controllo adottata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 23.04.2004 – 2° stesura approvata con Delibera del 23.09.2004. – Manuale operativo.
Gal Montagna Vicentina s.c.a r.l.	Pista di controllo approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 05.04.2004 – Manuale operativo.
Gal Patavino s.c. a r.l.	Pista di controllo adottata con deliberazione del CDA n. 8 del 30.03.2004.
Gal Prealpi e Dolomiti	Pista di controllo adottata con deliberazione del CDA n. 64 del 16.12.2003. – Manuale operativo.
Gal Polesine Delta Po	Pista di controllo adottata con Determinazione del Segretario Generale Reggente della CCIA n. 203 del 15.04.04 e approvata dal CDA del Gal con deliberazione del 19.04.2004. Successivamente è stata integrata con le indicazioni pervenute dalla Regione, con Determinazione del Segretario Generale Reggente della CCIA n. 396 del 12.07.2004, approvata dal CDA del Gal con deliberazione del 15.07.2004.
Gal Venezia Orientale	Pista di controllo – documento "Organizzazione del sistema di gestione e controllo" adottato con delibera del CDA del GAL n. 19 del 5.5.2004.

In merito allo svolgimento dei controlli di primo livello, l'Autorità di Gestione regionale ha stipulato in data 09.05.2003 una convenzione (DGR 812/2003 e succ. mod.) con AVEPA (Agenzia Regionale per i Pagamenti in Agricoltura) con cui ha affidato all'Agenzia regionale l'esecuzione del controllo sull'ammissibilità delle spese sostenute dai beneficiari e rendicontate dai GAL.

## **Il campionamento.**

La metodologia di campionamento, contenuta nel documento approvato con il citato Decreto n. 963/2003, prevede un meccanismo di estrazione del campione basato sull'analisi dei rischi evinti dall'esame del sistema di gestione e controllo. Di seguito se ne sintetizzano i contenuti:

**L'estrazione dei progetti avviene per misura, secondo la percentuale di spesa - ponderata dai fattori di rischio** - attribuita alla misura stessa e calcolata sulla spesa totale ammissibile. Per ogni misura si estraggono progetti fino a che la somma dell'importo dei progetti estratti non raggiunge, o al più supera per la prima volta, la soglia finanziaria di partecipazione al campione della misura di appartenenza.

Laddove le misure raccolgano un numero esiguo di progetti, si procede ad un campionamento casuale semplice; dove invece il numero dei progetti avviati all'interno della misura lo consente, si estraggono i progetti differenziandoli **per dimensione finanziaria e/o territorio**.

Con riferimento a quanto previsto nel paragrafo 3 dell'art.10 del Regolamento (CE) 438/2001 si opera nel modo seguente:

□ **Esigenza di controllare operazioni di vario tipo e varie dimensioni**

*L'analisi dei rischi sopra esposta tiene già conto della diversa tipologia delle operazioni; si pone inoltre il vincolo di estrarre almeno un progetto per misura.*

*Si precisa altresì che il vincolo su citato viene comunque garantito a livello di programma ed eventualmente di misura, laddove le caratteristiche della misura e dei progetti lo consentano. In questo caso i progetti vengono classificati in diversi gruppi di importo da cui si estrarrà fino al raggiungimento della soglia finanziaria della misura.*

□ **Concentrazione delle operazioni in capo a determinati organismi intermedi ovvero a determinati beneficiari finali.**

*E' prevista l'estrazione di almeno un progetto per ogni organismo intermedio o beneficiario finale cui faccia capo, nel complesso del programma, un numero di progetti superiore ad una soglia specifica fissata, definita considerando la numerosità e l'entità dei progetti del programma.*

□ **La copertura territoriale per provincia viene soddisfatta almeno per programma e, ove possibile, anche per singola misura.**

□ **La ripetibilità e la trasparenza dell'estrazione.**

*La Direzione Sistema Statistico Regionale ha predisposto la procedura informatica da utilizzare per le estrazioni garantendo la casualità e ripetibilità della selezione dei progetti all'interno di ciascuna misura con un procedimento di generazione di numeri casuali associati poi a ciascun progetto.*

Sulla base di tali criteri e dei dati trasmessi dall'Autorità di gestione (nota Direzione Programmi Comunitari prot. 654280/40.02/A del 07.10.2004) in data 30.11.2004 si è proceduto all'estrazione dei progetti da sottoporre a controllo per il Programma Leader + (come riportato nel Verbale approvato con Decreto del Dirigente dell'U. P. Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie n. 572 del 30 dicembre 2004 avente ad oggetto "presa d'atto del campionamento e del programma annuale dei controlli) sulla base dello stato di avanzamento delle diverse Misure e della dimensione finanziaria dei progetti avviati. La "spesa totale



ammissibile” considerata per l’estrazione dei progetti da sottoporre a controllo è stata quella effettivamente rendicontata dai beneficiari finali ed ammessa dall’Autorità di Gestione, alla data dell’ultima rendicontazione disponibile (30.07.2004). Si sono escluse dal campionamento le misure 1.5, 2.1, 2.2 per le seguenti ragioni: la prima in quanto era stata controllata presso tutti i GAL nel corso del 2003; le restanti misure poiché presentavano un basso livello di spesa rendicontata rispetto a quella programmata.

La procedura di selezione dei progetti si è articolata in tre fasi:

estrazione di un progetto per ogni G.A.L. (Gruppo di Azione Locale), nel rispetto della Soglia Finanziaria per Misura determinata sulla base dell’Analisi dei rischi;

per le misure che, in seguito alla prima estrazione, non avessero ancora raggiunto l’importo di spesa da controllare (o Soglia Finanziaria), estrazione di ulteriori progetti, suddivisi in gruppi di due categorie di diversa dimensione finanziaria, fino al raggiungimento di detta soglia;

estrazione di eventuali ulteriori progetti nel caso in cui non risultasse selezionato almeno un progetto afferente a ciascun G.A.L. (Gruppo di Azione Locale).

I progetti così selezionati sono stati i seguenti:

N.	Mis.	Identificativo Azione	Titolo Progetto	Beneficiario	Tip. Ben.	Comune Sede Beneficiario	Gal	Pagamenti effettuati dai beneficiari al 30.7.2004
1	1.1	Azione 2: Sensibilizzazione PMI in materia energet.	FAIV 1	F.A.I.V.	priv.	VICENZA	MONTAGNA A VICENTINA	45.218,80
2	1.1		Greenways Baldo	Comunita' Montana del Baldo	pubbl.	Caprino Veronese	BALDO LESSINIA	49.200,00
3	1.1		Energia Baldo	Comunita' Montana del Baldo	pubbl.	Caprino Veronese	BALDO LESSINIA	44.400,00
4	1.2	AIUTI PER LA CREAZIONE E LA DIFFUSIONE CULTURALE CONNESSE ALLO SVILUPPO RURALE - Promozione dell'identita' culturale e locale - b) Aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale	GB304	COMUNE DI FELTRE	pubbl.	FELTRE	PREALPI E DOLOMITI	66.103,27
5	1.2		1290	Parrocchia di S. Martino	priv.	Vigo di Cadore	ALTO BELLUNESE	61.131,60
6	1.2		1267	Parrocchia di S. Vigilio	priv.	Domegge di Cadore	ALTO BELLUNESE	38.611,01
7	1.3		Sistemazione area esterna per accoglienza	Az. Agr. Missiaggia di Missiaggia Maria	priv.	Grancona	PATAVINO	29.714,29
8	1.3	1.3.b. Assistenza tecnica e investimenti per la produzione e la valorizzazione di specialita' locali in relazione all'agricoltura e alla silvicoltura 2.1 Filiera verticale ortofrutticola	1.3.b.1	CO.FRUTA Consorzio Frutticoltori del Tartaro Soc. Coop. a r.l.	priv.	Comune di Giacciano e Baruchella	POLESINE DELTA PO	125.046,54
9	1.3		4.1.11 Dotazione attrezzature per il mantenimento e lo stoccaggio di vini.	Az. Agr. Casa Prospero di Guidi Orietta	priv.	Teolo (PD)	PATAVINO	23.770,00

10	1.4		Messa a norma del campo di calcio	Comune di Cavarzere	pubbl.	Cavarzere	LE TERRE BASSE	392.441,40
11	4.1	5227	Predisposizione Complemento di Programmazione Leader+	Regione Veneto Soggetto Attuatore: Zolin Maria Bruna	pubbl.	Venezia	-	15.821,85
12	4.1	8050	Controllo Ammissibilita' spese	Regione Veneto Soggetto Attuatore: AVEPA	pubbl.	Venezia	-	47.000,00
13	4.1	4948	Pubblicazione bando valutatore Sole 24 Ore e Italia Oggi	Regione Veneto Soggetto Attuatore: Regione Veneto	pubbl.	Venezia	-	3.705,60
14	1.4	1.4.B TITOLO AZIONE 3 DEL PSL Valorizzazione del patrimonio turistico rurale - PATRIMONIO CULTURALE	Completamento recupero rurale complesso Chiggiato - APT	Comune di Caorle	pubbl.	Caorle	VENEZIA ORIENTALE	133.780,38
Totale								1.075.944,74

### Controlli in loco realizzati

Per la documentazione delle attività di controllo, la Direzione ha elaborato (Schema generale approvato con Decreto 963/2003) una Scheda controllo progetto in cui si riporta la descrizione del lavoro di controllo svolto dagli Uffici Monitoraggio, ripercorrendo, per singolo progetto, le verifiche realizzate presso la Direzione Programmi Comunitari, il Gal e il beneficiario finale. Le Schede controllo progetto precisano le spese controllate e le eventuali problematiche riscontrate e/o le osservazioni formulate all'Autorità di Gestione, cui segue un successivo monitoraggio dei seguiti dati.

In relazione alle spese controllate nell'ambito della Misura di Assistenza Tecnica (4.1), gli Uffici Monitoraggio hanno provveduto a verificare anche i relativi mandati di pagamento e atti conseguenti nel corso di un audit presso l'Autorità di pagamento – Direzione Ragioneria e Tributi della Regione (comunicazione prot. 212241/40.00.11.00 del 22.03.2005).

I **controlli in loco realizzati** dagli Uffici Monitoraggio hanno riguardato i progetti selezionati nel campione (cfr. prec. par. 2.4), sulle spese effettivamente sostenute e rendicontate alla data dei relativi controlli in loco, nei termini riportati nel prospetto che segue.

N.	Mis.	Identificativo Azione	Titolo Progetto	Beneficiario	Gal	Pagamenti effettuati dai beneficiari al 30.7.2004	Spesa controllata in loco
1	1.1	Azione 2: Sensibilizzazione PMI in materia energet.	FAIV 1	F.A.I.V.	MONTAGNA VICENTINA	45.218,80	94.461,17
2	1.1		Greenways Baldo	Comunita' Montana del Baldo	BALDO LESSINIA	49.200,00	49.200,00
3	1.1		Energia Baldo	Comunita' Montana del Baldo	BALDO LESSINIA	44.400,00	44.400,00

4	1.2	AIUTI PER LA CREAZIONE E LA DIFFUSIONE CULTURALE CONNESSE ALLO SVILUPPO RURALE - <i>Promozione dell'identita' culturale e locale - b) Aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale</i>	GB304	COMUNE DI FELTRE	PREALPIE DOLOMITI	66.103,27	66.873,76
5	1.2		1290	Parrocchia di S. Martino	ALTO BELLUNESE	61.131,60	61.131,60
6	1.2		1267	Parrocchia di S. Vigilio	ALTO BELLUNESE	38.611,01	38.611,01
7	1.3		Sistemazione area esterna per accoglienza	Az. Agr. Missiaggia di Missiaggia Maria	PATAVINO	29.714,29	37.149,49
8	1.3	1.3.b. Assistenza tecnica e investimenti per la produzione e la valorizzazione di specialita' locali in relazione all'agricoltura e alla silvicoltura 2.1 Filiera verticale ortofrutticola	1.3.b.1	CO.FRUTA Consorzio Frutticoltori del Tartaro Soc. Coop. a r.l.	POLESINE DELTA PO	125.046,54	178.999,21
9	1.3		4.1.11 Dotazione attrezzature per il mantenimento e lo stoccaggio di vini.	Az. Agr. Casa Prospero di Guidi Orietta	PATAVINO	23.770,00	28.524,00
10	1.4		Messa a norma del campo di calcio	Comune di Cavarzere	LE TERRE BASSE	392.441,40	421.098,06
11	4.1	5227	Predisposizione Complemento di Programmazione Leader+	Regione Veneto Soggetto Attuatore: Zolin Maria Bruna	-	15.821,85	15.824,85
12	4.1	8050	Controllo Ammissibilita' spese	Regione Veneto Soggetto Attuatore: AVEPA	-	47.000,00	94.000,00
13	4.1	4948	Pubblicazione bando valutatore Sole 24 Ore e Italia Oggi	Regione Veneto Soggetto Attuatore: Regione Veneto	-	3.705,60	3.705,60
14	1.4	1.4.B TITOLO AZIONE 3 DEL PSL Valorizzazione del patrimonio turistico rurale - PATRIMONIO CULTURALE	Completamento recupero rurale complesso Chigiato - APT	Comune di Caorle	VENEZIA ORIENTALE	133.780,38	133.780,38
		Totale				1.075.944,74	1.267.759,13

Sommando i controlli realizzati nelle annualità precedenti, lo stato di avanzamento dei controlli rispetto la percentuale richiesta dall'art. 10 del Reg. CE 438/01 evidenzia la seguente situazione:

<i>Totale Programma 2000/2006</i>	<i>Totale spesa controllata al 31.12.2005</i>	<i>%</i>
Euro 42.240.410,00 <sup>2</sup>	Euro 1.913.211,48	4,53

A tal proposito si precisa che viene conteggiata come base di calcolo ai fini del raggiungimento della percentuale richiesta dall'art. 10 del Reg. CE 438/01 solo la spesa effettivamente sottoposta a audit in loco (spesa totale, inclusa la spesa privata).

Come prescritto dalle disposizioni comunitarie in materia e dalle procedure sopra citate i **controlli in loco** vengono realizzati a **livello di beneficiari finali**, sulla **documentazione originale** dagli stessi conservata. Vengono svolti audit finanziari, finalizzati a stabilire se la spesa selezionata sia ammissibile, regolare e conforme alle prescrizioni normative e programmatiche. I controlli, eseguiti utilizzando apposite **check list**, riguardano l'esecuzione e l'effettiva realizzazione delle operazioni, i controlli di 1° livello realizzati dall'Autorità di gestione, la corrispondenza tra la spesa dichiarata e i relativi documenti di supporto.

I risultati degli audit, con eventuali osservazioni e rilievi evidenziatisi nel corso dei controlli, sono comunicati all'Autorità di Gestione affinché essa adotti gli eventuali provvedimenti ritenuti necessari. La Direzione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie provvede a monitorare il follow up dei rilievi formulati.

Per quanto riguarda i controlli realizzati nel corso dell'anno 2005 i **rilievi comunicati all'Autorità di Gestione** hanno riguardato in particolare la carenza di documentazione a dimostrazione della realizzazione di alcuni aspetti dei progetti, o a sostegno delle spese rendicontate, o la mancata esecuzione di controlli di 1° livello (ad es. verifiche, anche a campione, sulla veridicità ed esattezza di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ex DPR 445/2000); sono stati effettuati inoltre alcuni rilievi in ordine a carenze in azioni informative e pubblicitarie, con particolare riferimento alle disposizioni previste dal Reg. CE 1159/2000. **Osservazioni e documentazione integrativa trasmesse dall'Autorità di gestione** hanno consentito di superare la maggioranza dei rilievi formulati e comunicare conseguentemente all'Autorità di Gestione stessa la chiusura delle relative procedure di controllo. In relazione ai rilievi per i quali non siano pervenute comunicazioni esaustive, la Direzione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie proseguirà nel corso del 2006 il relativo monitoraggio dei rilievi formulati.

---

<sup>2</sup> Dati riportati nel Complemento di Programmazione modificato nella riunione del Comitato di Sorveglianza del 27.06.2005.

Dalla somma dei Piani Finanziari approvati con Decreto del Dirigente della Direzione Programmi Comunitari n. 166 del 28.12.2005 e non ancora recepiti nel Piano Finanziario del Complemento di Programmazione, il totale della spesa programmata è previsto ammonti a Euro 48.850.257,00. La percentuale di spesa controllata rispetto al nuovo Totale programmato risulta pari a 3,92%.

### 3 Esecuzione finanziaria del programma

#### 3.1 Tabella ricapitolativa generale delle spese effettivamente sostenute dai beneficiari finali, per misura, per asse e per anno, con gli indicatori di avanzamento finanziario.

Asse prioritario	Spesa ammissibile totale prevista (*)	Totale previsto al 31.12.2004 cfr. Decisione C(2004)4552 del 18.11.2004	Spese 2000	Spese 2001	Spese 2002	Spese 2003	Spese 2004	Spese 2005	Spese 2006	Spese 2007	Spese 2008	Spesa totale cumulata al 31.12.2005	% di realizzazione totale	% di realizzazione parziale
Misura	a	b	c	d	e	f	g	h	i	l	m	n	o= n/a	p=n/b
Asse/sezione n. 1	23.390.080,00	14.692.826,00		150.279,47	251.961,33	3.022.289,59	4.223.013,49	4.455.413,44				12.102.957,32	51,74%	82,37%
Misura 1.1	2.679.594,00					573.298,26	510.296,74	796.078,55				1.879.673,55	70,15%	
Misura 1.2	4.014.492,00			15.489,66	15.724,62	392.696,98	891.109,74	707.623,76				2.022.644,76	50,38%	
Misura 1.3	3.294.772,00					78.380,58	187.052,31	313.903,14				579.336,03	17,58%	
Misura 1.4	10.155.436,00			134.789,81	202.831,65	1.005.518,01	1.963.965,95	1.935.040,31				5.242.145,73	51,62%	
Misura 1.5	3.245.786,00				33.405,06	972.395,76	670.588,76	702.767,68				2.379.157,26	73,30%	
Asse/sezione n. 2	3.572.400,00	1.857.648,00					208.055,16	578.645,12				786.700,28	22,02%	42,35%
Misura 2.1	1.823.788,00						123.244,31	310.977,94				434.222,25	23,81%	
Misura 2.2	1.748.612,00						84.810,85	267.667,18				352.478,03	20,16%	
Asse/sezione n. 4	1.374.000,00	851.880,00			11.173,73	150.324,19	85.460,20	8.706,82				334.164,94	24,32%	39,23%
Assist. tecn.	1.374.000,00				11.173,73	150.324,19	85.460,20	8.706,82				334.164,94	24,32%	
<b>Totale</b>	<b>27.480.000,00</b>	<b>17.402.354,00</b>		<b>150.279,47</b>	<b>263.135,06</b>	<b>3.172.613,78</b>	<b>4.516.528,85</b>	<b>5.042.765,38</b>				<b>13.223.822,55</b>	<b>48,12%</b>	<b>75,99%</b>

\* Dati riferiti alle spese previste indicate nel piano finanziario dei complementi di programmazione. Vedi procedura scritta del 28 aprile 2005

**PROGRAMMA OPERATIVO - LEADER + 2000-2006  
ANTICIPI INTROITATI NEL BILANCIO REGIONALE**

Valori in Euro

DESCRIZIONE	Reversale n.	Data	Capitolo	UE-FEAOG	FDR-FEAOG
<b>FEAOG</b>					
I° anticipazione del 7%	1336	17/06/2002	3215	961.800,00	
I° pagamento intermedio	2707	29/08/2003	3215	10.697,00	
II° pagamento intermedio	839	23/03/2004	3215	673.485,00	
Pagamento intermedio ns. domanda del 10/12/03	1786	07/06/2004	3215	742.596,00	
Pagamento intermedio ns. domanda del 14/10/03	5385	10/01/2005	3215	1.227.236,00	
<b>FDR</b>					
Acconto del 7%	1333	17/06/2002	3216		673.260,00
I° pagamento intermedio	3587	21/10/2003	3216		7.488,53
Pagamento intermedio ns. domanda del 09/10/03	843	23/03/2004	3216		471.439,65
Pagamento intermedio ns. domanda del 10/12/03	1781	04/06/2004	3216		519.817,36
Pagamento intermedio ns. domanda del 14/10/03	1045	06/05/2005	3216		772.171,02
<b>TOTALE</b>				<b>3.615.814,00</b>	<b>2.444.176,56</b>

#### 4. STATO DI AVANZAMENTO DEGLI ASSI PRIORITARI E DELLE MISURE

##### ASSE 1 STRATEGIE PILOTA DI SVILUPPO RURALE

##### Misura 1.1 Utilizzazione di nuove tecnologie e nuovi know-how per prodotti e servizi

Breve descrizione

*Azione a) - Nascita di prodotti e servizi che includono le specificità locali:* agevola l'accesso delle PMI e dell'artigianato ai servizi finalizzati a diffondere nuove tecnologie e nuovi know how in ambito locale.

*Azione b) Nuove metodologie organizzative a livello locale:* sostiene nuovi metodi di correlazione delle risorse umane, naturali e/o finanziarie del territorio, interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, formule originali di organizzazione e partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale ed attuativa del progetto. Si attua mediante consulenze, studi, pianificazioni, assistenza tecnica, progettazione, elaborazione di programmi, animazione territoriale in ambito locale.

Piano finanziario in vigore (in euro)

PIANO FINANZIARIO				
Investimento totale indicativo	Spesa ammissibile	Contributo U.E.	Contributo pubblico Stato Membro	Risorse private indicative da non rendicontare
3.214.252	2.679.594	1.339.797	1.339.797	534.658

##### A. Stato di avanzamento finanziario della misura al 31/12/2005:

PO 2000-2006	SPESA	REALIZZAZIONI			
	AMMISSIBILE	Impegni		Pagamenti	
	Importo	Importo	%	Importo	%
2000			//		//
2001			//		//
2002			//		//
2003		2.139.899,00	//	573.298,26	//
2004		298.936,23	//	510.296,74	//
2005		496.577,11	//	796.078,55	//
2006			//		//
2007			//		//
2008			//		//
Totale	2.679.594	2.935.392,34	109,55%	1.879.673,55	70,15%

## B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE

### B.1 - Indicatori di realizzazione fisica

Sottomisura/azione	descrizione	Quantificazione – valore obiettivo	dato al 31.12.2005
azione 1.1 a) Nascita di prodotti e servizi che includono le specificità locali			
Progetti	numero	5	26
Imprese beneficiarie	numero	20	-
azione 1.1 b) Nuove metodologie organizzative a livello locale			
Progetti	numero	12	12
Studi	numero	12	15

### Stato di avanzamento procedurale e finanziario della misura

L'avanzamento procedurale viene rilevato attraverso la seguente scheda, uguale per tutte le misure.

La rilevazione di tali dati avviene alle stesse scadenze del 30.06 e del 31.12 di ogni anno.

DENOMINAZIONE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	DATO RILEVATO
Numero progetti presentati	Numero progetti presentati alle scadenze previste (ammissibili e non)	130
Numero progetti ammissibili	Numero dei progetti che hanno superato l'esame formale e che rientrano nella graduatoria dei finanziabili	110
Numero progetti approvati/finanziati	Numero dei progetti il cui costo viene coperto, in tutto o in parte, dai contributi previsti dal PRL +	36
Numero progetti avviati	Numero dei progetti finanziati ed effettivamente avviati	59
Numero progetti conclusi	Numero dei progetti finanziati e conclusi	11
Numeri progetti oggetto di rinuncia	Numero dei progetti ammessi e finanziati che hanno rinunciato al contributo finanziario e non hanno portato a termine le realizzazioni	38
Numero progetti revocati	Numero dei progetti ammessi e finanziati ai quali, a seguito di verifiche formali o inadempienze procedurali, è	0



	stato revocato il contributo finanziario previsto	
Numero dei progetti sospesi	Numero di progetti oggetto di sospensione	1
Capacità progettuale	Rapporto tra progetti ammissibili e progetti presentati	85%
Efficienza attuativa	Rapporto tra progetti avviati e progetti approvati	61%
Riuscita attuativa	Rapporto tra: progetti conclusi e progetti approvati	19%
	progetti conclusi e progetti avviati	9%
Mortalità dei progetti finanziati	Rapporto tra progetti oggetto di revoca o rinuncia e progetti approvati	1%

La Misura 1.1, “Utilizzazione di nuove tecnologie e nuovi know-how per prodotti e servizi”, assorbe circa il 11,5% delle risorse complessivamente dedicate all’Asse 1. A seguito dell’adeguamento del piano finanziario del Complemento di Programmazione nel 2005, ha visto un leggero decremento della spesa pubblica, passando da uno stanziamento di 2.720.360 € a uno stanziamento di 2.679.594 € . Già a fine 2004 la Misura si era connotata per un’elevata capacità di impegno (la più elevata del Programma), pari ad oltre il 90%. Il primato, se non si considera l’assistenza tecnica ai GAL, viene confermato anche per il 2005. A fine del 2005 risulta infatti impegnato il 109,5% delle risorse programmate, evidentemente con un ricorso a quote di overbooking. La capacità di pagamento si attesta al 70% (l’aumento nel corso dell’ultimo anno è stato di circa 30 punti percentuali). La velocità della spesa è da ritenersi soddisfacente, attestandosi al 64%.

**ASSE 1 STRATEGIE PILOTA DI SVILUPPO RURALE**

**Misura 1.2 Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali, valorizzazione del paesaggio, delle risorse naturali e culturali**

Breve descrizione

Azione a) - Restauro dei villaggi, dei borghi rurali e del patrimonio edilizio esistente, aventi particolare valore storico-architettonico: finanzia il recupero conservativo di fabbricati, borghi rurali e costruzioni esistenti nelle aree rurali e di montagna e caratterizzate da peculiari tipologie costruttive, e il riattamento di villaggi artigianali da destinare al servizio della comunità, ad attività colturali, all'esercizio di arti e mestieri antichi.

Azione b) - Aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale: è rivolta ad iniziative editoriali, eventi, mostre e manifestazioni culturali in campo musicale, teatrale, artistico e multimediale/audiovisivo, e a interventi ed attività promosse da musei, biblioteche, archivi ed istituzioni culturali.

Azione c) - Protezione, recupero e valorizzazione delle risorse naturali e dei paesaggi: è dedicata alla valorizzazione delle risorse naturali a finalità ambientale, turistica, sportiva e ricreativa, al recupero di piccole emergenze naturalistiche, al ripristino e alla protezione di aree per la diffusione e la riproduzione della fauna selvatica.

Azione d) - Eliminazione e riciclaggio dei rifiuti, compresa la loro valorizzazione energetica: sovvenziona le attività informative e gli investimenti per la realizzazione di piccole strutture a carattere locale atte a favorire il riuso e il riciclaggio, l'introduzione di processi tecnologici innovativi, la trasformazione dei materiali residui con recupero di materia ed energia, gli interventi innovativi di sviluppo dell'uso di fonti energetiche rinnovabili, la promozione del risparmio energetico

Piano finanziario in vigore (in euro)

PIANO FINANZIARIO				
Investimento totale indicativo	Spesa ammissibile	Contributo U.E.	Contributo pubblico Stato Membro	Risorse private indicative da non rendicontare
5.628.324	4.014.492	2.007.246	2.007.246	1.613.832

**A. Stato di avanzamento finanziario della misura al 31/12/2005:**

PO 2000-2006	SPESA		REALIZZAZIONI		
	AMMISSIBILE	Impegni		Pagamenti	
		Importo	Importo	%	Importo
2000			//		//
2001			//	15.489,66	//
2002			//	15.724,62	//
2003		2.731.921,84	//	392.696,98	//
2004		- 166.563,68	//	891.109,74	//
2005		668.804,34	//	707.623,76	//
2006			//		//
2007			//		//
2008			//		//
Totale	4.014.492,00	3.234.162,50	80,56%	2.022.644,75	50,38%

## B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE

### B.1 - Indicatori di realizzazione fisica

Sottomisura/azione	descrizione	Quantificazione – valore obiettivo	dato al 31.12.2005
azione 1.2 a) Recupero dei villaggi, dei borghi rurali e del patrimonio edilizio esistente, aventi particolare valore storico – architettonico			
Centri	numero	45	36
azione 1.2 b) Aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale			
Progetti	numero	25	17
azione 1.2 c) Protezione, recupero e valorizzazione delle risorse naturali e dei paesaggi			
Progetti	numero	8	1
Aree valorizzate	numero	8	-
Centri	numero	5	2
azione 1.2 d) Eliminazione e riciclaggio dei rifiuti, compresa la loro valorizzazione energetica			
Progetti	numero	0	-

## C. OSSERVAZIONI

L'avanzamento procedurale viene rilevato attraverso la seguente scheda, uguale per tutte le misure.

La rilevazione di tali dati avviene alle stesse scadenze del 30.06 e del 31.12 di ogni anno.

DENOMINAZIONE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	DATO RILEVATO
Numero progetti presentati	Numero progetti presentati alle scadenze previste (ammissibili e non)	177
Numero progetti ammissibili	Numero dei progetti che hanno superato l'esame formale e che rientrano nella graduatoria dei finanziabili	105
Numero progetti approvati/finanziati	Numero dei progetti il cui costo viene coperto, in tutto o in parte, dai contributi previsti dal PRL +	60
Numero progetti avviati	Numero dei progetti finanziati ed effettivamente avviati	56
Numero progetti conclusi	Numero dei progetti finanziati e conclusi	36
Numero progetti oggetto di rinuncia	Numero dei progetti ammessi e finanziati che hanno rinunciato al contributo finanziario e non hanno portato a termine le realizzazioni	3

Numero progetti revocati	Numero dei progetti ammessi e finanziati ai quali, a seguito di verifiche formali o inadempienze procedurali, è stato revocato il contributo finanziario previsto	1
Numero dei progetti sospesi	Numero di progetti oggetto di sospensione	1
Capacità progettuale	Rapporto tra progetti ammissibili e progetti presentati	59%
Efficienza attuativa	Rapporto tra progetti avviati e progetti approvati	107%
Riuscita attuativa	Rapporto tra: progetti conclusi e progetti approvati progetti conclusi e progetti avviati	64%
		9%
Mortalità dei progetti finanziati	Rapporto tra progetti oggetto di revoca o rinuncia e progetti approvati	1%

La Misura 1.2 “Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali, valorizzazione del paesaggio, delle risorse naturali e culturali” a seguito dell’adeguamento del piano finanziario nel corso del 2005, ha visto lievemente incrementare il contributo pubblico programmato, passando ad uno stanziamento di 4.014.492 € (in precedenza, a fine dell’anno 2004, era di 3.839.964 €), pari al 17,2% delle risorse pubbliche destinate alla Sezione 1. La capacità di impegno ha fatto registrare un buon andamento nel corso del 2005, raggiungendo un valore pari all’80,6%, con un aumento di circa 12 punti percentuali durante l’anno in questione.

## ASSE 1 STRATEGIE PILOTA DI SVILUPPO RURALE

### Misura 1.3 Valorizzazione dei prodotti locali

#### Breve descrizione

Azione a) - *Studi di mercato locali e regionali e analisi dei circuiti di distribuzione*: è indirizzata alla formulazione di studi di mercato locali e regionali e di analisi dei circuiti di distribuzione allo scopo di migliorare la competitività del settore primario e di adeguare le produzioni alla domanda dei consumatori, in ambito locale.

Azione b) - *Assistenza tecnica e investimenti per la produzione e la valorizzazione di specialità locali in relazione all'agricoltura e alla silvicoltura*: finanzia progetti pilota di filiera o sistemi produttivi locali mirati a promuovere l'introduzione di innovazioni di prodotto, servizio e/o processo e di commercializzazione con specifico riferimento alle materie prime e sottoprodotti (agricoli e silvicoli) di origine locale e alla valorizzazione di prodotti tipici e di qualità.

Azione c) - *Diversificazione delle produzioni agricole e delle attività degli agricoltori*: sostiene la diversificazione delle produzioni agricole favorendo le iniziative economiche alternative (turistiche e artigianali) allo scopo di aumentare il reddito degli imprenditori agricoli.

Azione d) - *Tutela dell'ambiente forestale nelle zone rurali*: è finalizzata a migliorare la gestione del patrimonio forestale, promuovendo interventi mirati alla tutela della biodiversità delle aree a prevalente finalità ecologica e a valorizzare le funzioni turistico-ricreative e culturali. Prevede, inoltre, di monitorare lo stato dell'ambiente al fine di individuare eventuali fenomeni di degrado e di diffondere l'educazione ambientale e le problematiche silvocolturali mediante opportune campagne promozionali.

PIANO FINANZIARIO				
Investimento totale indicativo	Spesa ammissibile	Contributo U.E.	Contributo pubblico Stato Membro	Risorse private indicative da non rendicontare
7.538.701	3.294.772	1.647.386	1.647.386	4.243.929

**A. Stato di avanzamento finanziario della misura al 31/12/2005:**

PO 2000-2006 Anni	SPESA	REALIZZAZIONI			
	AMMISSIBILE	Impegni		Pagamenti	
	Importo	Importo	%	Importo	%
2000			//		//
2001			//		//
2002			//		//
2003			//		//
2004		521.517,25	//	78.380,58	//
2005		352.608,43	//	187.052,31	//
2006		1.075.695,89	//	313.903,14	//
2007			//		//
2008			//		//
Totale	3.294.772,00	1.949.821,57	59,18%	579.336,03	17,58%

**B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

**B.1 – Indicatori di realizzazione fisica**

Sottomisura/azione	descrizione	Quantificazione valore obiettivo	dato al 31.12.2005
azione1.3 a) studi di mercato locali e regionali e analisi dei circuiti di distribuzione			
Studi	numero	4	-
Progetti	numero	2	-
azione1.3 b) Assistenza tecnica e investimenti per la produzione e la valorizzazione specialità locali in relazione all'agricoltura e alla silvicoltura			
Aziende beneficiarie	numero	30	14,5
Progetti	numero	5	-
azione1.3 c) Diversificazione delle produzioni agricole e delle attività degli agricoltori			
Aziende beneficiarie	numero	30	23
Studi	numero	2	-
Progetti	numero	2	-
azione1.3 d) Tutela dell'ambiente forestale nelle zone rurali			
Progetti	numero	2	-

**C. OSSERVAZIONI**

L'avanzamento procedurale viene rilevato attraverso la seguente scheda, uguale per tutte le misure.

La rilevazione di tali dati avviene alle stesse scadenze del 30.06 e del 31.12 di ogni anno.

*Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2005 – Programma Regionale Leader +*

DENOMINAZIONE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	DATO RILEVATO
Numero progetti presentati	Numero progetti presentati alle scadenze previste (ammissibili e non)	189
Numero progetti ammissibili	Numero dei progetti che hanno superato l'esame formale e che rientrano nella graduatoria dei finanziabili	161
Numero progetti approvati/finanziati	Numero dei progetti il cui costo viene coperto, in tutto o in parte, dai contributi previsti dal PRL +	160
Numero progetti avviati	Numero dei progetti finanziati ed effettivamente avviati	106
Numero progetti conclusi	Numero dei progetti finanziati e conclusi	41
Numeri progetti oggetto di rinuncia	Numero dei progetti ammessi e finanziati che hanno rinunciato al contributo finanziario e non hanno portato a termine le realizzazioni	4
Numero progetti revocati	Numero dei progetti ammessi e finanziati ai quali, a seguito di verifiche formali o inadempienze procedurali, è stato revocato il contributo finanziario previsto	0
Numero dei progetti sospesi	Numero di progetti oggetto di sospensione	0
Capacità progettuale	Rapporto tra progetti ammissibili e progetti presentati	85%
Efficienza attuativa	Rapporto tra progetti avviati e progetti approvati	151%
Riuscita attuativa	Rapporto tra: progetti conclusi e progetti approvati	39%
	progetti conclusi e progetti avviati	9%
Mortalità dei progetti finanziati	Rapporto tra progetti oggetto di revoca o rinuncia e progetti approvati	1%

La misura 1.3 “Valorizzazione dei prodotti locali” ha conosciuto un leggero aumento del contributo pubblico programmato (da 3.207.254 € a 3.294.772 €) dopo la modifica del piano finanziario del Complemento di Programmazione avvenuta nel 2005. La Misura continua a connotarsi, anche per il 2005, come la meno dinamica della Sezione 1. Risulta impegnato il 59,2% delle risorse pubbliche ad essa destinate. La capacità di spesa è ancora insoddisfacente, ed è pari al 16,3%, mentre la velocità di spesa si attesta al 27,5%.

## ASSE 1 STRATEGIE PILOTA DI SVILUPPO RURALE

### Misura 1.4 Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zionali

#### Breve descrizione

Azione a) - Studi di mercato locali e regionali e analisi dei circuiti di distribuzione: ricerca il miglioramento dell'offerta turistica locale e rurale, tramite il sostegno ad investimenti aziendali di tipo agriturismo, ad investimenti destinati alla realizzazione di attività ricreative, culturali e didattiche, ad investimenti relativi a ristrutturazione, adeguamento e restauro di edifici e fabbricati esistenti, nonché all'acquisto di dotazioni ed attrezzature, comprese le dotazioni informatiche e alla realizzazione ed adeguamento di aree esterne finalizzate all'accoglienza degli ospiti.

Azione b) - Valorizzazione del patrimonio turistico rurale:

sovvenziona gli investimenti in piccole infrastrutture pubbliche per la valorizzazione di siti di interesse artistico e naturalistico; il miglioramento della fruizione della rete escursionistica ambientale; la realizzazione di itinerari tematici; la valorizzazione dell'ambiente e della cultura dei luoghi, attraverso il recupero di antiche strutture produttive dismesse, la realizzazione di centri di accoglienza attrezzati per le attività sportive legate alla fruizione delle risorse ambientali e di centri espositivi ed informativi, con allestimenti attorno a temi di interesse storico-artistico. Finanzia, inoltre, operazioni di inventario, restauro e valorizzazione di edifici storici e di siti rurali d'interesse turistico, attività divulgative, promozionali e informative nel settore dell'agriturismo e del turismo rurale, nonché attività di promozione e sostegno di eventi e manifestazioni fieristiche.

Azione c) - Creazione (aiuti all'avviamento) di servizi zionali laddove essi mancano, anche in un contesto di pluriattività degli agricoltori:

incentiva la realizzazione di attività di servizio collaterali all'attività principale, anche nei settori sociale, culturale ed ambientale (ad es. servizi di trasporti a richiesta, servizi di telesorveglianza ed assistenza a domicilio, sostegno all'avviamento e alla realizzazione di servizi di volontariato ed itineranti, agevolazioni per il telelavoro).

Azione d) - *Aiuto agli investimenti innovativi nell'artigianato e nelle piccole medie imprese, anche di nuova costituzione*: finanzia gli investimenti produttivi nelle Piccole e Medie Imprese e nell'artigianato, al fine principalmente di valorizzare le risorse naturali locali, la cultura dei luoghi e gli antichi mestieri.

Piano finanziario in vigore

(in euro)

PIANO FINANZIARIO				
Investimento totale indicativo	Spesa ammissibile	Contributo UE	Contributo pubblico Stato Membro	Risorse private indicative da non rendicontare
16.353.373	10.155.436	5.077.718	5.077.718	6.197.937



**A. Stato di avanzamento finanziario della misura al 31/12/2005:**

PO 2000-2006	SPESA	REALIZZAZIONI			
	AMMISSIBILE	Impegni		Pagamenti	
	Importo	Importo	%	Importo	%
2000			//		//
2001			//	134.789,81	//
2002			//	202.831,65	//
2003		4.901.005,37	//	1.005.518,01	//
2004		3.526.942,08	//	1.963.965,95	//
2005		1.862.808,19	//	1.935.040,31	//
2006			//		//
2007			//		//
2008			//		//
<b>Totale</b>	<b>10.155.436,00</b>	<b>10.290.755,64</b>	<b>101,33%</b>	<b>5.242.145,73</b>	<b>51,62%</b>

**B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

**B.1 – Indicatori di realizzazione fisica**

Sottomisura/azione	descrizione	Quantificazione valore obiettivo	dato al 31.12.2005
azione 1.4 a) Investimenti individuali o collettivi innovativi (compresi gli investimenti turistici connessi all'attività agrituristica) di modesta entità			
imprese beneficiarie	numero	25	32
posti letto	numero	3	34
progetti	numero	2	-
azione 1.4 b) Valorizzazione del patrimonio turistico rurale			
progetti	numero	8	3
centri	numero	30	21
aree valorizzate	numero	30	6
Sentieri	metri lineari	3000	16500
strutture	numero	30	9
studi	numero	5	3
azione 1.4 c) creazione (aiuti all'avviamento) di servizi zonali laddove essi mancano, anche in un contesto di pluriattività degli agricoltori			
servizi	numero	5	3
centri	numero	2	-
azione 1.4 d) Aiuto agli investimenti innovativi nell'artigianato e nelle piccole e media imprese, anche di nuova costituzione			
imprese beneficiarie	numero	5	5

**C. OSSERVAZIONI**

L'avanzamento procedurale viene rilevato attraverso la seguente scheda, uguale per tutte le misure.

La rilevazione di tali dati avviene alle stesse scadenze del 30.06 e del 31.12 di ogni anno.

DENOMINAZIONE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	DATO RILEVATO
Numero progetti presentati	Numero progetti presentati alle scadenze previste (ammissibili e non)	240
Numero progetti ammissibili	Numero dei progetti che hanno superato l'esame formale e che rientrano nella graduatoria dei finanziabili	174
Numero progetti approvati/finanziati	Numero dei progetti il cui costo viene coperto, in tutto o in parte, dai contributi previsti dall'obiettivo 2	105
Numero progetti avviati	Numero dei progetti finanziati ed effettivamente avviati	125
Numero progetti conclusi	Numero dei progetti finanziati e conclusi	34
Numeri progetti oggetto di rinuncia	Numero dei progetti ammessi e finanziati che hanno rinunciato al contributo finanziario e non hanno portato a termine le realizzazioni	8
Numero progetti revocati	Numero dei progetti ammessi e finanziati ai quali, a seguito di verifiche formali o inadempienze procedurali, è stato revocato il contributo finanziario previsto	2
Numero dei progetti sospesi	Numero di progetti oggetto di sospensione	0
Capacità progettuale	Rapporto tra progetti ammissibili e progetti presentati	73%
Efficienza attuativa	Rapporto tra progetti avviati e progetti approvati	84%
Riuscita attuativa	Rapporto tra: progetti conclusi e progetti approvati progetti conclusi e progetti avviati	27%
		9%
Mortalità dei progetti finanziati	Rapporto tra progetti oggetto di revoca o rinuncia e progetti approvati	1%

La misura 1.4 “Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi sociali” aveva già impegnato a fine 2004 oltre l’84% delle risorse pubbliche ad essa destinate. La modifica del piano finanziario del Complemento di Programmazione effettuata nel corso del 2005 ha portato il contributo pubblico programmato da 10.000.580 € a 10.155.436 €. A fine 2005 la capacità di impegno si attesta al 101,3%, grazie alle quote di overbooking. Le risorse pubbliche destinate alla Misura sono ingenti e rappresentano il 43,4% delle risorse pubbliche programmate della Sezione 1. In termini assoluti, pertanto, come già evidenziato sopra, la Misura fa registrare la quota di impegni più elevata della Sezione, così come per i pagamenti. La capacità di spesa è apprezzabile pari al 51,6%, come anche la velocità di spesa, che risulta essere del 50,9%.

**ASSE 1 STRATEGIE PILOTA DI SVILUPPO RURALE**

**Misura 1.5 Assistenza tecnica dei GAL**

Breve descrizione

Azione a) - Attività di supporto all'attuazione del PSL: è per definizione rivolta all'applicazione delle specificità del metodo, in particolare con riferimento all'approccio ascendente, alla partecipazione dei soggetti pubblici e privati, alla contestualizzazione della strategia, al coinvolgimento/informazione della popolazione, alla creazione di partnership locali e intersettoriali e all'elaborazione di strategie locali di sviluppo integrato.

Azione b) - Funzionamento del GAL, animatori e sportelli, informazione e comunicazione: fornisce gli strumenti operativi alle strutture dei GAL.

Piano finanziario in vigore (in euro)

PIANO FINANZIARIO				
Investimento totale indicativo	Spesa ammissibile	Contributo U.E.	Contributo pubblico Stato Membro	Risorse private indicative da non rendicontare
3.368.560	3.245.786	1.622.893	1.622.893	122.774

**A. Stato di avanzamento finanziario della misura al 31/12/2005:**

PO 2000-2006 Anni	SPESA		REALIZZAZIONI			
	AMMISSIBILE		Impegni		Pagamenti	
	Importo		Importo	%	Importo	%
2000				//		//
2001				//		//
2002				//	33.405,06	//
2003			1.005.800,82	//	972.395,76	//
2004			2.313.434,78	//	670.588,76	//
2005			208.088,04	//	702.767,68	//
2006				//		//
2007				//		//
2008				//		//
Totale	3.245.786,00		3.527.323,64	108,67%	2.379.157,26	73,30%

**B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

**B.1 – Indicatori di realizzazione fisica**

Sottomisura/azione	descrizione	Quantificazione valore obiettivo	dato al 31.12.2005
azione 1.5a) Attività di supporto all'attuazione del PSL			
Animatori	numero	19	6

azione 1.5b) Funzionamento del GAL, animatori e sportelli, informazione e comunicazione			
Sedi	numero	8	8
Animatori	numero	8	-

### C OSSERVAZIONI

L'avanzamento procedurale viene rilevato attraverso la seguente scheda, uguale per tutte le misure.

La rilevazione di tali dati avviene alle stesse scadenze del 30.06 e del 31.12 di ogni anno.

DENOMINAZIONE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	DATO RILEVATO
Numero progetti presentati	Numero progetti presentati alle scadenze previste (ammissibili e non)	16
Numero progetti ammissibili	Numero dei progetti che hanno superato l'esame formale e che rientrano nella graduatoria dei finanziabili	16
Numero progetti approvati/finanziati	Numero dei progetti il cui costo viene coperto, in tutto o in parte, dai contributi previsti dall PRL+	16
Numero progetti avviati	Numero dei progetti finanziati ed effettivamente avviati	14
Numero progetti conclusi	Numero dei progetti finanziati e conclusi	0
Numeri progetti oggetto di rinuncia	Numero dei progetti ammessi e finanziati che hanno rinunciato al contributo finanziario e non hanno portato a termine le realizzazioni	0
Numero progetti revocati	Numero dei progetti ammessi e finanziati ai quali, a seguito di verifiche formali o inadempienze procedurali, è stato revocato il contributo finanziario previsto	0
Numero dei progetti sospesi	Numero di progetti oggetto di sospensione	0
Capacità progettuale	Rapporto tra progetti ammissibili e progetti presentati	100%
Efficienza attuativa	Rapporto tra progetti avviati e progetti approvati	114%
Riuscita attuativa	Rapporto tra: progetti conclusi e progetti approvati progetti conclusi e progetti avviati	0%
		9%
Mortalità dei progetti finanziati	Rapporto tra progetti oggetto di revoca o rinuncia e progetti approvati	1%

La Misura 1.5 di assistenza tecnica ai GAL fa registrare un livello particolarmente elevato di impegni, pari a 3.527.324 euro. Come conseguenza, la capacità di impegno, anche in questo caso tramite il ricorso a quote di overbooking, si attesta al 108,7% (era del 104% circa già alla fine del 2004). L'aumento della capacità di pagamento porta questo indice al 73,3%, il più elevato fra le misure della sezione 1. La velocità della spesa, che era del 51% alla fine del 2004, è notevolmente aumentata nel corso del 2005, arrivando al 67,4%.

## ASSE 2 SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE FRA TERRITORI RURALI

L'Asse 2 "Sostegno alla cooperazione fra territori rurali" assorbe il 12,6% del contributo pubblico programmato, ed è stato attivato nel 2004. Al 31.12.2005 risultava impegnato il 95% circa delle risorse stanziare, evidenziando così un considerevole aumento rispetto alla fine del 2004, quando tale livello era pari al 60% circa. Invece la capacità di pagamento (pari al 23,2%) e la velocità di spesa (pari al 22%) appaiono più statiche.

Si tratta di progetti di cooperazione che spesso si connotano per una certa complessità non solo dal punto di vista della realizzazione, ma anche da quello amministrativo-contabile, e che risentono ancora, talvolta, delle difficoltà di armonizzazione dei sistemi di gestione e controllo delle operazioni, soprattutto per la cooperazione transnazionale.

### Misura 2.1 Azioni per lo sviluppo della cooperazione tra territori rurali – Cooperazione infraterritoriale

#### Breve descrizione

Si distingue in due azioni:

- cooperazione infraterritoriale, attuata all'interno di un Stato membro su territori selezionati nell'ambito di Leader +, di Leader I e II o altri territori rurali organizzati conformemente all'impostazione Leader e riconosciuti dallo Stato membro;
- cooperazione transnazionale, che coinvolge i gruppi di azione locale di almeno due Stati membri (sono ammesse anche le spese sostenute nell'ambito di una cooperazione con un territorio di un paese terzo organizzato conformemente all'impostazione Leader).

Piano finanziario in vigore

(in euro)

PIANO FINANZIARIO				
Investimento totale indicativo	Spesa ammissibile	Contributo U.E.	Contributo pubblico Stato Membro	Risorse private indicative da non rendicontare
2.431.717	1.823.788	911.894	911.894	607.929

#### **A. Stato di avanzamento finanziario della misura al 31/12/2005:**

PO 2000-2006 Anni	SPESA		REALIZZAZIONI		
	AMMISSIBILE Importo	Impegni		Pagamenti	
		Importo	Importo	%	Importo
2000			//		//
2001			//		//
2002			//		//
2003			//		//
2004		1.505.243,21	//	123.244,31	//
2005		-52.500,00	//	310.977,94	//
2006			//		//
2007			//		//
2008			//		//
<b>Totale</b>	<b>1.823.788,00</b>	<b>1.452.743,21</b>	<b>79,66%</b>	<b>434.222,25</b>	<b>23,81%</b>

## B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE

### B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Indicatore	descrizione	Quantificazione valore obiettivo	dato al 31.12.2005
Centri	numero	2	-
Progetti	numero	5	8
Studi	numero	1	-
strutture	numero	3	2

## C OSSERVAZIONI

L'avanzamento procedurale viene rilevato attraverso la seguente scheda, uguale per tutte le misure.

La rilevazione di tali dati avviene alle stesse scadenze del 30.06 e del 31.12 di ogni anno.

DENOMINAZIONE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	DATO RILEVATO
Numero progetti presentati	Numero progetti presentati alle scadenze previste (ammissibili e non)	22
Numero progetti ammissibili	Numero dei progetti che hanno superato l'esame formale e che rientrano nella graduatoria dei finanziabili	21
Numero progetti approvati/finanziati	Numero dei progetti il cui costo viene coperto, in tutto o in parte, dai contributi previsti dal PRL+	20
Numero progetti avviati	Numero dei progetti finanziati ed effettivamente avviati	18
Numero progetti conclusi	Numero dei progetti finanziati e conclusi	0
Numeri progetti oggetto di rinuncia	Numero dei progetti ammessi e finanziati che hanno rinunciato al contributo finanziario e non hanno portato a termine le realizzazioni	0
Numero progetti revocati	Numero dei progetti ammessi e finanziati ai quali, a seguito di verifiche formali o inadempienze procedurali, è stato revocato il contributo finanziario previsto	1
Numero dei progetti sospesi	Numero di progetti oggetto di sospensione	0
Capacità progettuale	Rapporto tra progetti ammissibili e progetti presentati	95%



Efficienza attuativa	Rapporto tra progetti avviati e progetti approvati	111%
Riuscita attuativa	Rapporto tra: progetti conclusi e progetti approvati	0%
	progetti conclusi e progetti avviati	9%
Mortalità dei progetti finanziati	Rapporto tra progetti oggetto di revoca o rinuncia e progetti approvati	1%

La Misura è dedicata alla cooperazione infraterritoriale ed assorbe circa il 51% delle risorse della sezione 2. Al 31.12.2005 risultava impegnato circa l'80% delle risorse finanziarie pubbliche stanziare, sostanzialmente lo stesso livello raggiunto alla fine del 2004. Si registra invece un miglioramento nella situazione dei pagamenti (la capacità di spesa è pari a quasi il 24%, mentre la velocità di spesa risulta essere del 29,9%) il cui livello assoluto appare peraltro ancora basso. Le operazioni, d'altro canto, hanno appena superato la fase iniziale e, pertanto, ci si attende un dinamismo ben maggiore nel corso del 2006.

**Misura 2.2 Azioni per lo sviluppo della cooperazione tra territori rurali – Cooperazione transnazionale**

Piano finanziario in vigore (in euro)

PIANO FINANZIARIO				
Investimento totale indicativo	Spesa ammissibile	Contributo U.E.	Contributo pubblico Stato Membro	Risorse private indicative da non rendicontare
2.331.483	1.748.612	874.306	874.306	582.871

**A. Stato di avanzamento finanziario della misura al 31/12/2005:**

PO 2000-2006 Anni	SPESA		REALIZZAZIONI		
	AMMISSIBILE Importo	Impegni		Pagamenti	
		Importo	Importo	%	Importo
2000			//		//
2001			//		//
2002			//		//
2003			//		//
2004		643.647,12	//	84.810,85	//
2005		1.300.352,88	//	267.667,18	//
2006			//		//
2007			//		//
2008			//		//
Totale	1.748.612	1.944.000,00	111,17%	352.478,03	20,16%

## B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE

### B.1 – Indicatori di realizzazione fisica

Indicatore	descrizione	Quantificazione valore obiettivo	dato al 31.12.2005
Progetti	numero	7	13
Aree valorizzate	numero	3	2

## C OSSERVAZIONI

L'avanzamento procedurale viene rilevato attraverso la seguente scheda, uguale per tutte le misure.

La rilevazione di tali dati avviene alle stesse scadenze del 30.06 e del 31.12 di ogni anno.

DENOMINAZIONE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	DATO RILEVATO
Numero progetti presentati	Numero progetti presentati alle scadenze previste (ammissibili e non)	11
Numero progetti ammissibili	Numero dei progetti che hanno superato l'esame formale e che rientrano nella graduatoria dei finanziabili	11
Numero progetti approvati/finanziati	Numero dei progetti il cui costo viene coperto, in tutto o in parte, dai contributi previsti dal PRL+	11
Numero progetti avviati	Numero dei progetti finanziati ed effettivamente avviati	10
Numero progetti conclusi	Numero dei progetti finanziati e conclusi	1
Numeri progetti oggetto di rinuncia	Numero dei progetti ammessi e finanziati che hanno rinunciato al contributo finanziario e non hanno portato a termine le realizzazioni	0
Numero progetti revocati	Numero dei progetti ammessi e finanziati ai quali, a seguito di verifiche formali o inadempienze procedurali, è stato revocato il contributo finanziario previsto	0
Numero dei progetti sospesi	Numero di progetti oggetto di sospensione	0
Capacità progettuale	Rapporto tra progetti ammissibili e progetti presentati	100%
Efficienza attuativa	Rapporto tra progetti avviati e progetti approvati	110%

Riuscita attuativa	Rapporto tra: progetti conclusi e progetti approvati	10%
	progetti conclusi e progetti avviati	9%
Mortalità dei progetti finanziati	Rapporto tra progetti oggetto di revoca o rinuncia e progetti approvati	1%

La Misura è dedicata alla cooperazione transnazionale. Meno dinamica della misura 2.1, paga maggiormente lo scotto delle difficoltà spesso incontrate nell'instaurare rapporti collaborativi fra GAL a livello transnazionale, e che ora danno luogo ad un certo ritardo della fase realizzativa . Ciò si traduce in una capacità di impegno che ha già assorbito tutto lo stanziamento della misura, mentre la capacità di pagamento, a fine del 2005, si attesta al 20,2%.

**VEDI ALLEGATO ELENCO PROGETTI SEZIONE 2 – PROGETTI INTERTERRITORIALI**

**VEDI ALLEGATO ELENCO PROGETTI SEZIONE 2 – PROGETTI TRANSNAZIONALI**

## **Progetti di cooperazione infraterritoriale**

### **Progetto**

#### **“Valorizzazione dell’immagine Storico-Culturale e Promozione Turistica del Territorio del Delta del Po”**

Stampa della Carta Birdwatching in italiano, inglese e tedesco

Partecipazione congiunta alla British Birdwatching Fair 2004 e 2005

Operazione Meridiani: ristampa di n. 10.000 copie della Carta Birdwatching in italiano per allegarla al numero speciale di Meridiani sul Delta del Po (2005)

Conferenza stampa e Convegno in occasione del 400° anniversario del taglio di Porto Viro il 16 settembre 2004

Manifestazione musicale ‘Parco Delta Blues’ nel 2004 (delta Veneto) e 2005 (delta Emiliano)

Incontri preparatori e predisposizione della bozza relativa alla Cartoguida del Touring Club che è poi stata presentata alla BIT di Milano nel 2006

Incontri con il comitato scientifico e con le scuole preparatori alla mostra itinerante sul 400° anniversario del taglio di Porto Viro

### **Progetto:**

#### **“Itinerari tra le testimonianze di Federico II di Svevia: una rete di eventi, sapori e ospitalità”**

A livello locale il GAL Patavino ha attivato nel 2005 una serie di incontri con il tavolo tecnico al fine di predisporre e attivare un bando rivolto alle scuole dell’area target intitolato “Alla ricerca dell’identità – il periodo di Federico II di Svevia e di Ezzelino da Romano nella Bassa Padovana”. Tale bando è stato spedito intorno alla metà di novembre con scadenza al 30/04/06.

I successivi incontri con il tavolo tecnico hanno prodotto nell’anno 2006 l’attivazione del mese Federiciano in quattro comuni dell’area target che si svolgerà in settembre 2006.

A livello interterritoriale il GAL Patavino ha organizzato due incontri a Roma per la verifica di fattibilità della realizzazione del mese Federiciano e dell’avviamento di una serie di attività di marketing (realizzazione DVD, attivazione di un sito comune).

### **Progetto:**

#### **“La via Annia – la strada romana del litorale Veneto”**

Il GAL Venezia Orientale per l’attuazione del progetto che si realizza in partenariato con il comune di S.Giorgio di Nogaro (Ud), ha adottato la procedura a regia GAL in convenzione individuando il Comune di Quarto d’Altino quale soggetto attuatore e beneficiario del progetto.

Dopo l’approvazione del progetto presentato dal Comune di Quarto d’Altino avvenuta con delibera del C.d.A. del GAL n.25 del 22.6.2004, in data 19.10.2004 è stata stipulata apposita convenzione con lo stesso Comune.

Il progetto che si concluderà entro il 2006, si propone di far conoscere e valorizzare l’antico percorso della Via Annia tra Veneto e il Friuli, favorendo lo sviluppo del sistema turistico-ambientale-culturale del territorio, proponendo interventi atti alla riqualificazione delle risorse esistenti.

OBIETTIVI generali comuni ai partner:

- aggregare e coinvolgere enti pubblici e privati che insistono in quest'area per costruire una identità della Via Annia e per la costruzione di azioni e progetti comuni atti alla promozione di nuove dinamiche di sviluppo territoriale;
- costruire e comunicare l'immagine della Via Annia, in modo da farla conoscere come sistema, percorso e rete, anche a scopo turistico.
- collegare il sistema Via Annia e siti connessi, ai consolidati prodotti turistici tradizionali veneti e friulani (balneare e città d'arte);
- aumentare la conoscenza e la fruizione dei siti, lo svolgimento di percorsi secondo varie modalità, anche di mobilità lenta (per esempio: utilizzare i percorsi ciclistici e valorizzare le vie d'acqua (dal Sile al Tagliamento) attraversate dalla Via romana per riscoprire le bellezze storico-ambientali e naturalistiche, promuovendo lo sviluppo nei territori rurali attraversati.
- partecipare ad attività di animazione e manifestazioni comuni, tra cui la manifestazione Itinerannia.

Obiettivi specifici del GAL Venezia Orientale:

Le attività previste hanno lo scopo di coinvolgere i vari comuni posti sull'antico tracciato, creando una "connessione" formale tra di loro.

In quest'ambito verranno studiate una serie di iniziative destinate alla comunicazione ed alla valorizzazione, quali: studi di fattibilità sugli itinerari e stime di fruizione futura; organizzazione di eventi itineranti da articolare in più filoni rivolti ai diversi target del progetto (residenti, turisti, etc); convegni di approfondimento e studio ad alto livello storico-archeologico destinati ad un pubblico specialistico ed università; diffusione delle informazioni, con immagine coordinata, tramite strumenti cartacei e digitali, studio preliminare dell'ArcheoParco e degli itinerari turistico-culturali connessi alla Via Annia.

In particolare saranno anche predisposti in forma integrata:

- strumenti di comunicazione per la conoscenza del progetto mediante logo della Via Annia;
- manuale-guida per l'implementazione di un prodotto "Via consolare romana" con l'indicazione dei servizi necessari, rivolta ad operatori ed enti locali;
- pubblicazione sulla Via Annia e carta archeologico-turistica;
- sito internet sulla Via Annia.

Attività realizzate al 31.12.2005

Il GAL Venezia Orientale ha svolto attività di coordinamento e animazione del progetto e di organizzazione di incontri periodici con i partner.

Il Comune di Quarto d'Altino, soggetto attuatore ha realizzato in sintesi:

Attività di studio:

Studio dell'offerta culturale naturalistica ricreativa delle località lungo l'Annia e delle caratteristiche domanda attuale e potenziale del turismo archeologico culturale.

Stesura di un manuale guida del turismo archeologico, realizzazione di schede informative dei comuni dell'Annia.

Comunicazione ed eventi:

realizzazione di:

campagne archeologiche, ideazione del logo stampa di depliant, cartelline e pannelli per fiere, partecipazione a Fiera dire e fare nordest di Rovigo, realizzazione cartografica della carta archeologica turistica;

convegni con rappresentazioni teatrali e degustazioni di prodotti tipici, forum di discussione, spettacoli teatrali in navigazione sul percorso Altino Portegrandi Torcello;

visite didattiche per le scuole ad Altino e Concordia Sagittaria;

sito web e cd di descrizione del percorso dell'Annia;  
percorso ciclo turistico lungo le antiche strade romane nel territorio di Quarto d'Altino, passeggiata trekking da Quarto d'A. a Concordia Sag.;  
incontri con i Comuni siti presso la via Annia;

**Organizzazione del Premio Altino c/o Comune di S.Giorgio di Nogaro, a Castelbrando e partecipazione a Friuli DOC.**

## **Progetto**

### **GREENWAYS**

Il progetto si è concluso per la parte riguardante la progettazione degli itinerari cicloturistici nelle tre macroaree individuate (Baldo-Garda, Lessinia e Pianura Veronese). Tale attività ha portato alla produzione di tre progetti preliminari (uno per ciascuna delle suddette aree) completi degli elaborati previsti dalla vigente normativa.

Il progetto prevedeva anche che l'attività di progettazione venisse svolta di pari passo ad una analisi parallela delle opportunità e delle problematiche di marketing turistico degli itinerari, necessaria sia a valutarne le potenzialità turistiche e quindi economiche nei tre territori, sia a fornire le indicazioni necessarie all'individuazione degli itinerari più opportuni in funzione delle esigenze dei possibili fruitori ed in funzione della localizzazione dei maggiori centri di attrazione turistica ovvero delle località storicamente meno affollate ma bisognose di valorizzazione in tal senso. Tale attività di studio ed analisi ha portato alla produzione di uno studio di marketing dei greenways oggetto di progettazione.

I suddetti lavori sono stati preliminarmente esposti dai progettisti alla Comunità Montana della Lessinia (titolare dell'esecuzione materiale del progetto) ed ai membri dell'apposito comitato tecnico responsabile della valutazione del progetto in data 1 febbraio 2006. Successivamente all'incontro, nel quale sono emersi alcuni spunti di approfondimento, il lavoro è stato approvato nel suo complesso in marzo 2006 .

La Comunità Montana della Lessinia ha provveduto ad inviare quindi al GAL L'Altra Romagna, un primo rapporto sullo stato di avanzamento del progetto. Attualmente, essendosi conclusa la fase di progettazione e studio, la Comunità Montana della Lessinia sta valutando con il GAL L'Altra Romagna le attività di animazione e diffusione del progetto da svolgere in cooperazione. A tal fine, il 10 febbraio 2006, alcuni rappresentanti del GAL Baldo Lessinia e della Comunità Montana della Lessinia hanno inoltre incontrato il GAL L'Altra Romagna per cominciare definire ed eventualmente rimodulare finanziariamente le attività da svolgere in cooperazione. Non appena saranno chiariti tali aspetti, il GAL provvederà a darne preventiva comunicazione alla Direzione Regionale Programmi Comunitari per opportuna informazione e per eventuali pareri in merito e quindi ad avviare le ultime attività di progetto.

## **Progetto:**

### **“Vie d'acqua del nord Italia”**

#### Partner GAL Polesine Delta Po

Nell'ambito dei progetti pilota locali:

È stata realizzata la Carta nautica fluviale realizzata dall'Interporto di Rovigo, presentata al pubblico con un forum di presentazione il 15 aprile 2005 a Rovigo

È stato realizzato l'attracco fluviale in località Zelo (Bagnolo di Po) realizzato dal Comune di Giacciano con Baruchella



Sono state sistemate le stanze per il Centro di Accoglienza Didattico presso il Museo della Bonifica di Ca' Vendramin da parte del Consorzio di Bonifica Delta Po Adige

Sono state avviate le altre iniziative relative al miglioramento di un attracco fluviale presso il Comune di Bagnolo di Po e al recupero dei meccanismi di funzionamento del mulino terragno ad acqua in località Pizzon di Fratta Polesine

Nell'ambito delle azioni comuni del progetto:

Si è supportato il GAL Venezia Orientale (capofila) nella realizzazione delle azioni comuni

#### Capofila GAL VENEZIA ORIENTALE

Il GAL Venezia Orientale per l'attuazione del progetto che si realizza in partenariato con i GAL Le Terre basse e GAL Polesine Delta Po (Regione Veneto), GAL Oglio Po Terre d'acqua e GAL Garda Valsabbia (Regione Lombardia), GAL Delta 2000 (Regione Emilia Romagna), ha adottato la procedura a regia diretta GAL per l'attuazione dei moduli comuni del progetto e la procedura a regia GAL in convenzione individuando i comuni di S.Michele al T. e Caorle quali soggetti attuatori e beneficiari, per l'attuazione dei moduli pilota.

Dopo l'approvazione dei progetti presentati dai comuni di S.Michele al T. e Caorle, avvenuta con delibera del C.d.A. del GAL n.25 del 22.6.2004 in data 19.10.2004 e 8.11.2004, è stata stipulata apposita convenzione con gli stessi Comuni.

Il progetto, che si concluderà entro il 2006, è volto a valorizzare le vie d'acqua presenti nel contesto del Nord Italia attraverso l'integrazione delle vie navigabili con le vie di comunicazione a mobilità lenta che si sviluppano nelle prossimità delle vie d'acqua, al fine di valorizzare le risorse turistiche, culturali ed ambientali, così da avvicinare l'offerta di turismo delle vie d'acqua del nord Italia, alle più importanti e consolidate vie di navigazione internazionale.

OBIETTIVI generali comuni ai partner:

I Moduli comuni a tutti i partner del progetto prevedono le seguenti attività che verranno realizzate dalla società aggiudicataria del servizio:

Modulo 1 Studio del percorso della Via d'acqua "Locarno, Milano, Venezia, Monfalcone" come luogo di convergenza dei sistemi di navigazione Padani (Tagliamento, Piave, Livenza, Sile, Adige, Brenta, Po, Oglio, Mincio, Canal Bianco, Litoranea Veneta, Garda).

Modulo 2 Seminari tematici e workshop a livello locale per accrescere nella popolazione locale e nelle amministrazioni la conoscenza e la consapevolezza delle opportunità di valorizzazione e utilizzo ricreativo delle vie di comunicazione navigabili.

Modulo 3 Comunicazione nei territori interessati, dell'importanza di valorizzare le vie d'acqua al fine di stimolare gli operatori locali e contribuire così a creare prodotti turistici innovativi e arricchire quelli già esistenti.

Obiettivi specifici del GAL Venezia Orientale:

I Moduli pilota del progetto prevedono iniziative di interscambio e collegamenti intermodali (pontili, itinerari ciclopedonali, aree di sosta, interscambio) realizzati da ciascun GAL partner nel rispettivo territorio.

Nell'area del GAL Venezia Orientale il Comune di Caorle ha previsto una pista ciclopedonale che collega l'itinerario Palangon - Falconera sulla Litoranea Veneta al centro storico di Caorle e il Comune di S.Michele al Tagliamento ha progettato la ricomposizione ambientale di un'area dismessa lungo la Litoranea Veneta da reintegrare all'interno di un ambiente caratterizzato da notevoli pregi naturalistici.

Attività realizzate al 31.12.2005

Il GAL Venezia Orientale ha svolto attività di coordinamento e animazione del progetto e di organizzazione di incontri periodici con i partner ed ha coordinato le seguenti iniziative previste dai moduli comuni e realizzate dalla società incaricata:

Rilevamento e analisi statistica delle strutture e infrastrutture esistenti per determinare un quadro di riferimento chiaro al fine di predisporre un primo studio base per stabilire le forme, i contenuti e le caratteristiche costitutive della potenziale offerta turistica fluviale e rurale.

Impostazione della struttura del sito di progetto per diffondere sul web i dati inerenti il sistema delle vie d'acqua del nord Italia;

Proposte per la realizzazione del manuale di linea grafica allo scopo di coordinare il formato e lo stile grafico dei diversi prodotti realizzati nell'ambito del progetto: ridisegno e nuova impostazione del concept della linea grafica, proposta di marchio, di slogan, di grafica per le diverse azioni di marketing;

Attività inerenti la realizzazione di una Newsletter periodica per diffondere risultati e attività del progetto ad una mailing list concordata: impostazione del Format della News e suo inserimento sul sito del progetto;

proposte preliminari per la realizzazione di un Piano strategico di marketing finalizzato a incrementare il patrimonio conoscitivo del sistema delle Vie d'acqua del Nord Italia allo scopo di creare le condizioni per lo sviluppo turistico, la valorizzazione, ripristino ed utilizzo ricreativo delle vie di comunicazioni navigabili ed alla loro integrazione con le vie di mobilità lenta creando dei percorsi intermodali.

Nell'ambito dei Moduli pilota i Comuni attuatori beneficiari hanno realizzato i seguenti interventi:

Comune di Caorle:

Il progetto, concluso in maggio 2005, ha visto la realizzazione di una pista pedonale che collega principalmente la Litoranea Veneta e il percorso Palangon - Falconera con le piste pedonali e ciclabili del centro urbano, con la stazione degli autobus e con l'ampio parcheggio scambiatore ubicato all'ingresso del capoluogo.

A servizio del percorso pedonale sono state realizzate due piazzole attrezzate con panchine, tavoli e cestini. A ridosso di dette piazzole sono state piantumate delle alberature a medio alto fusto.

In prossimità della Litoranea Veneta è stata installata una struttura in legno portaplanimetria nella quale sono indicate le contigue piste pedonali e ciclabili e i punti di interesse sulla Litoranea Veneta.

Comune di S.Michele al Tagliamento:

Al 31.12.2005 il Comune ha provveduto ad approvare il verbale di gara della trattativa privata e l'aggiudicazione dei lavori per la realizzazione di un intervento di ricomposizione ambientale di un'area dimessa e la creazione di aree di sosta e belvedere in località Terzo Bacino lungo la Litoranea Veneta.

#### Partner GAL Terre Basse già Antico Dogato

Relativamente ai Moduli di intervento pilota del nostro GAL viene riportato al 31.12.05 quanto di seguito:

nel marzo 2003, con delibera n.5, il GAL ha approvato il progetto di Cooperazione;

con delibera n. 22 del 6.10.05 il GAL formulava, dopo una serie di valutazioni effettuate nel territorio, di affidare ai Comuni dell'area l'assegnazione dei contributi vista l'importanza

pubblica del progetto e di coinvolgere al di fuori degli stessi esclusivamente il Consorzio di Bonifica Bacchiglione Brenta in quanto custode e proprietario di un Catastico originale del 1675 del nostro territorio conservato in un caveau della Cassa di Risparmio ed intenzionato a riprodurlo su supporto informatico per poterlo rendere di pubblica conoscenza;

- Il coordinamento dei moduli, con delibera n.26 del 17.11.05, veniva affidato al GAL stesso;
- Con delibera n.3 del 16.03.06, venivano assegnati i contributi ai seguenti progetti:
  - a) *L'Acqua del Brenta: la fruizione sul vecchio ed il nuovo Brenta*. Beneficiario Comune di Codevigo per un importo complessivo di €72.000 a fronte di un contributo di € 50.400;
  - b) *Recupero dell'antico attraversamento "ponte" in ferro sul canale Novissimo in località Lugo di Campagna Lupia*. Beneficiario comune di Campagna Lupia per un importo complessivo di €75.000 a fronte di un contributo di € 51.000;
  - c) *Intervento di completamento restauro dell'Albergo "La Corte" sito all'interno del Complesso Benedettino di proprietà del Comune di Correzzola*. Beneficiario Comune di Correzzola per un importo complessivo di € 100.000 a fronte di un contributo di € 13.500;
  - d) *Valorizzazione del Cattastico della sesta presa del 1675*. Beneficiario Consorzio di Bonifica Bacchiglione Brenta per un importo complessivo di € 75.000 a fronte di un contributo di € 20.000 (si ricorda che al 31.12.2005 l'importo complessivo del progetto era pari a € 84.000).

Attualmente (aprile 2006) si stanno sottoscrivendo le Convenzioni con i beneficiari. I progetti saranno conclusi tra il dicembre 2006 e il giugno 2007.

### **Progetto:**

#### **"Linee verdi"**

Il GAL Venezia Orientale per l'attuazione del progetto che si realizza in partenariato con il GAL Montagna Leader, ha adottato la procedura a regia GAL in convenzione individuando il Comune di S. Michele al Tagliamento quale soggetto attuatore e beneficiario del progetto. Lo stesso progetto viene attuato anche con il coinvolgimento del Comune di Caorle (a sua volta soggetto beneficiario di una parte del contributo).

Dopo l'approvazione del progetto presentato dal Comune di S.Michele al T. avvenuta con delibera del C.d.A. del GAL n.25 del 22.6.2004, in data 19.10.2004 è stata stipulata apposita convenzione con lo stesso Comune.

Il progetto che si concluderà entro il 2006, si propone di valorizzare le esperienze maturate nelle realtà del GAL Venezia Orientale e del GAL Montagna Leader che fino ad ora hanno applicato linee e strumenti diversi per la promozione e gestione dello sviluppo sostenibile (Agenda 21Locale e certificazione EMAS), attraverso la loro integrazione in maniera sinergica e complementare.

Obiettivi generali comuni ai GAL Partner:

- sperimentare e confrontare gli strumenti previsti da Agenda 21 e dal Regolamento Europeo 761/2001 EMAS, per l'attivazione e il mantenimento di un SGA territoriale per lo sviluppo sostenibile;

- sviluppare il grado di consapevolezza e di partecipazione alla gestione ambientale territoriale dei vari soggetti interessati del territorio (amministrazioni comunali, imprese, enti, cittadini, turisti, ecc);
- collegare, confrontare e coordinare iniziative di gestione ambientale territoriale riguardanti aree geografiche contigue, caratterizzate dalla insistenza nel medesimo bacino idrografico;
- sperimentare e confrontare gli strumenti previsti da Agenda 21 e dal Regolamento Europeo 761/2001 EMAS, per l'attivazione e il mantenimento di un SGA territoriale per lo sviluppo sostenibile;
- sviluppare il grado di consapevolezza e di partecipazione alla gestione ambientale territoriale dei vari soggetti interessati del territorio (amministrazioni comunali, imprese, enti, cittadini, turisti, ecc);
- collegare, confrontare e coordinare iniziative di gestione ambientale territoriale riguardanti aree geografiche contigue, caratterizzate dalla insistenza nel medesimo bacino idrografico.

Obiettivi specifici del GAL Venezia Orientale:

- sviluppare in forma pilota il SGA EMAS del Polo turistico di Bibione e diffondere il know-how in altre aree costiere; valutare le condizioni di fattibilità per applicare un sistema di gestione ambientale territoriale ad aree situate lungo il corso del fiume Tagliamento;
- correlare alla gestione ambientale territoriale iniziative di turismo sostenibile e di mobilità lungo le aste fluviali del Tagliamento e del Livenza e nell'ambito della Laguna di Caorle e Bibione;
- analizzare idonee e possibili iniziative che favoriscano la nascita di proposte innovative di ecoturismo.

Attività realizzate al 31.12.2005

Il GAL Venezia Orientale ha svolto attività di coordinamento e animazione del progetto e di organizzazione di incontri periodici con i partner.

Le attività realizzate nel progetto da parte dei soggetti attuatori si possono sintetizzare in:

- attività di coordinamento fra i diversi soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste nel comune di San Michele – polo turistico di Bibione;
- attività relative allo studio di fattibilità per il SGA EMAS e all'analisi ambientale iniziale nel Comune di Caorle;
- indagine conoscitiva sulle iniziative di carattere ambientale dell'area fra Livenza e Tagliamento;
- realizzazione di un convegno in data 11.02.05 dal titolo "EMAS Turismo e ambiente nella nuova Europa";
- attività di verifica, manutenzione e miglioramento del SGA del polo turistico di Bibione e l'avvio di attività preliminari all'applicazione del regolamento EMAS nel Comune di Caorle;
- Attività rilevamento dati per la redazione dello studio di fattibilità e analisi ambientale nel Comune di Caorle.
- Identificazione dei soggetti relativi all'area interessata, a cui inviare questionari di indagine, (in collaborazione con Montagna Leader);
- ricerca su progetti di carattere ambientale già realizzati o in fase di realizzazione nell'area della Venezia Orientale coinvolta

- giornate informative nel Comune di San Michele in merito all'attività di pianificazione e attuazione degli AUDIT ambientali presso tutti gli aderenti al SGA EMAS del Polo Turistico;
- stesura dello Studio di Fattibilità per l'applicazione di EMAS al Comune di Caorle che definisce un percorso per giungere alla Registrazione secondo il Regolamento EMAS;
- attività di verifica delle non conformità ambientali in base agli AUDIT;
- stesura della bozza dell'Analisi Ambientale Iniziale del Comune di Caorle.

## **Progetto**

### **“Piccole dolomiti d'Italia”**

Alla data del 31.12.2005 il progetto indicato presentava in sintesi il seguente stato di avanzamento:

#### **GAL MONTAGNA VICENTINA**

- Completamento dell'intervento a regia pubblica “restauro malga Pizzegoro”
- Assegnazione ai beneficiari dei contributi relativi al bando per interventi B&B
- Partecipazione alla fiera del tempo libero di Vicenza
- Realizzazione di una pubblicazione riguardante il progetto orienteering
- Realizzazione di un evento gastronomico a Recoaro Terme
- Partecipazione alla manifestazione “il maggio” di Accettura

Per quel che riguarda il partner GAL LE MACINE della Basilicata:

- Partecipazione all'evento gastronomico di Recoaro Terme
- Ultimazione dei campi di orienteering e prossima stampa materiale collegato
- Progettazione di cartine topografiche di orientamento
- Ospitalità della delegazione della Montagna Vicentina in occasione della manifestazione “il maggio” di Accettura
- Affidamento dell'incarico per la realizzazione di un libro fotografico sulla media montagna

## **Progetti di cooperazione transnazionale**

### **Progetto**

#### **“Interwood”**

Il GAL Venezia Orientale per l'attuazione del progetto che si realizza in partenariato con il GAL portoghese LeaderOeste, ha adottato la procedura a regia GAL in convenzione individuando l'Associazione forestale del Veneto orientale quale soggetto attuatore e beneficiario del progetto. Lo stesso viene realizzato in collaborazione con il Dip.to TESAF dell'Università di Padova.

Dopo l'approvazione del progetto presentato dall'Associazione forestale del Veneto orientale avvenuta con delibera del C.d.A. del GAL n.25 del 22.6.2004, in data 8.11.2004 è stata stipulata apposita convenzione con la stessa Associazione.

Il progetto che si concluderà entro il 2006, prevede la creazione di una rete internazionale di scambi di esperienze, personale e studi fra Associazioni di proprietari di boschi attraverso la creazione di una banca dati tecnologicamente avanzata, basata sul web e fondata su conoscenze ed esperienze maturate nel settore di pianificazione forestale dei boschi di pianura e, più in generale, tesa verso la diffusione di una efficace politica forestale rivolta sia ai proprietari boschivi che agli imprenditori forestali.

OBIETTIVI generali comuni ai partner:

Il progetto comune prevede la realizzazione delle seguenti azioni comuni:

Ideazione congiunta del LOGO della Rete;

Definizione congiunta dei tematismi propri del sito web per il raggiungimento dei risultati attesi e di seguito indicati;

Redazione di un protocollo congiunto per l'utilizzo del sito;

Realizzazione di un primo indirizzario di associazioni forestali presenti nei territori dei due GAL;

Implementazione dell'indirizzario suddetto attraverso la raccolta di ulteriori indirizzi di Associazioni forestali presenti sui territori Leader + di altri GAL;

Collaborazione alla predisposizione e partecipazione di un convegno internazionale a chiusura del progetto.

Obiettivi specifici del GAL Venezia Orientale:

Il progetto si sviluppa attraverso una serie fasi di progetto studiate per:

dare visibilità alle iniziative ed ai diversi modelli di gestione assunti per lo sviluppo durevole delle aree a bosco;

attivare una rete stabile e aperta a tutti gli attori interessati, favorendo un confronto sui percorsi e sulle direzioni possibili in materia di tutela del territorio e gestione dello stesso, sul confronto delle diverse esperienze;

promuovere azioni innovative, comunicazione e servizi informativi avanzati, percorsi di assistenza e consulenza, ambiti di discussione specialistici sulla progettazione di interventi di tutela e corretta gestione delle aree boscate di pianura.

Attività realizzate al 31.12.2005

Il GAL Venezia Orientale ha svolto attività di coordinamento e animazione del progetto e di organizzazione di incontri periodici con i partner.

L'Associazione forestale in collaborazione con l'Università di Padova ha realizzato in sintesi le seguenti azioni:

studio e realizzazione del logo di progetto;

sviluppo della piattaforma web con implementazione dei dati tecnici inerenti le proprietà forestali aderenti alla rete e forum di discussione;

Attività informativo-promozionali per la promozione del progetto tramite compilazione e spedizione di questionari per la ricerca della realtà forestali plainiziali a livello nazionale e internazionale.

Invio di newsletter informative;

Realizzazione di tre workshop di lavoro sui temi inerenti la gestione dei boschi di pianura.

- Partecipazione a Fieragricola di Verona;

Attività di studio per la raccolta ed elaborazione di dati tecnico scientifici e dei temi contenuti nel portale web realizzato.

## **Progetto**

**“Cooperazione transnazionale per la promozione della gestione sostenibile dell’ambiente e del territorio montano”**

I Attività di scambio delle conoscenze tra partner

I-1 Sopralluoghi, incontri, studi e ricerche nell'area del Dashkesan

I-2 Sopralluoghi, incontri, studi e ricerche nell'area di Bakuriani

I-3 Implementazione e incontri per il centro di trasformazione lattiero-caseario del Dashkesan

I-4 Implementazione e incontri per il centro di trasformazione lattiero-caseario di Bakuriani

Dopo avere fatto lo studio di fattibilità, è stato affidato l’incarico per il progetto definitivo a un gruppo di lavoro che ha realizzato le quattro sub azioni che si intendono concluse. A seguito degli studi e degli incontri avuti con le comunità locali e in considerazione del budget del progetto, si è giunti alla determinazione di realizzare materialmente il caseificio solamente in Azerbaijan poiché in Georgia non c’è stato un riscontro così positivo e non si sono avute sufficienti garanzie.

I-5 Viaggio di studio di delegazioni azera e georgiana e formazione di giovani

Si è provveduto alla formazione di 4 giovani caucasici, 2 azeri e 2 georgiani, con uno stage di 5 mesi in Italia.

II Sperimentazione tecniche innovative

II-1 Elaborazione e avviamento programma di produzione e commercializzazione di formaggi con impianto, trasporto e montaggio in Azerbaijan

La comunità locale del Dashkesan ha messo a disposizione un edificio per la realizzazione del caseificio. Da parte del gruppo di esperti è stato elaborato un progetto della latteria e da parte degli uffici del Gal sono state individuate le ditte per la fornitura di tutta l’attrezzatura e i macchinari del caseificio che sono stati spediti in Azerbaijan. Nel mese di aprile i tecnici incaricati dal Gal andranno nel Dashkesan per montare l’impianto di produzione e per istruire le persone selezionate dall’autorità azera sulle fasi della lavorazione e della trasformazione del latte.

II-2 Elaborazione e avviamento programma di produzione e commercializzazione di formaggi con impianto, trasporto e montaggio in Georgia

Questa sub azione è stata eliminata

III Diffusione risultati

III-1 Realizzazione di opuscolo didattico e pubblicazione di articoli tecnico-specialistici

III-2 Traduzione della brochure in tre lingue per la diffusione

Gli esperti hanno redatto l’opuscolo didattico sulla buona prassi dell’allevamento del bestiame e del trattamento del latte. I testi sono stati tradotti in azero, in georgiano e in russo. Si è nella fase di individuazione della tipografia per la pubblicazione.

III-3 Seminari in Georgia ed Azerbaijan

L’inaugurazione del caseificio nel Dashkesan è prevista per settembre 2006 e in quell’occasione si terrà un seminario a Baku in collaborazione con l’università di Baku.

III-4 Seminario tecnico nel GAL Alto Bellunese

III-5 Convegno transnazionale nel GAL Alto Bellunese

IV Animazione/Coordinamento del progetto

Queste azioni sono ancora da realizzare.

**Progetto**

**“Mappemonde”**

Sviluppo di strategie di turismo sostenibile nelle aree Natura 2000

I-1 scambi di esperienze sulla politica di conservazione e di valorizzazione dei siti naturali

I-2 analisi ecologica e socio-economica dei siti

I-3 proposte di gestione

I-4 definizione di una strategia generale di conservazione con le autorità nazionali e locali

I-5 redazione di un documento tipo "documento di obiettivi" (guida per la gestione)

Per queste cinque sub azioni è stato indetto un bando. L'incarico è stato assegnato a un gruppo di lavoro con capofila il dott. Orazio Andrich. Il lavoro è quasi ultimato. I partner francesi, avendo già realizzato questa parte del progetto, hanno dato delle indicazioni metodologiche sulle prassi da seguire per arrivare all'elaborazione di un manuale di gestione di un sito SIC.

I-6 messa a punto di un metodo di valutazione della capacità di un sito a essere aperto al pubblico

Con i partner francesi dopo svariati incontri di confronto e discussione si è appurata l'impossibilità di ottenere un metodo di valutazione oggettivo e trasferibile a qualsiasi sito. Quindi si è deciso di eliminare questa sub azione utilizzando le risorse per la promozione delle audioguide e per degli studi di approfondimento sul sito di Mondeval.

I-7 Statistica sui frequentatori del sito per la preparazione dei messaggi sulle audioguide

I partner francesi hanno indetto un bando per individuare una società di statistica in grado di realizzare la sub azione sia in Francia che in Italia. Lo studio è stato realizzato dalla società Action Consultant e i risultati sono stati presentati presso il Gal Alto Bellunese nel gennaio 2005.

II-1 equipaggiamento dei siti in funzione delle audioguide

Con i partner francesi è stato individuato un gruppo di società che ha trovato le soluzioni sia per le esigenze nostre che dei francesi in relazione alla fornitura delle audioguide corredate del GPS, all'assistenza della redazione dei testi dei messaggi.

II-2 interventi leggeri sui siti tipo segnaletica (cartellonistica, totem...)

E' stato affidato l'incarico all'arch. Andrea De Lotto per l'ideazione della segnaletica leggera da collocare nei siti, sia in Italia sia in Francia. Il progetto dei totem proposto è stato approvato e sono state individuate le ditte in Italia per la fornitura dei materiali per entrambi i partner.

III-A sensibilizzazione della popolazione

III-A-1 redazione di una carta di buona condotta per i bambini italiani e francesi

Quest'azione è conclusa. Contemporaneamente ai partner francesi, durante l'anno scolastico 2005/2006 (in collaborazione con il Polo scolastico della Valle del Boite e le Regole di Cortina) si sono tenuti una serie di incontri con una ventina di giovani selezionati per la stesura dei testi e dei disegni della carta di buona condotta. Nel luglio 2005 i due gruppi di giovani italiani e francesi, in Cadore, hanno steso la versione definitiva della carta che poi è stata stampata in Italia anche per i partner francesi.

III-A-2 "Co-adozione" dei siti da parte di imprese, associazioni e scuole di ciascun GAL

Questa sub azione per quanto riguarda il Gal Alto Bellunese è stata eliminata poiché si è constatata l'impossibilità di realizzarla.

III-B comunicazione generale del progetto

III-B-1 edizione di 2 pubblicazioni: una brochure di presentazione del progetto, un libro fotografico descrittivo dei siti dei 2 territori

Il Gal Alto Bellunese ha individuato la tipografia ed è stata stampata la brochure anche per i partner francesi.

III-B-2 fiches tecniche (raccolte su un CD Rom) che riassumono l'esperienza acquisita con l'obiettivo della trasferibilità

III-B-3 CD Rom della cartografia interattiva e presentazione delle ricchezze naturali dei siti italiani



Gli esperti di entrambi i partner si stanno ancora confrontando per la realizzazione di queste due sub azioni.

III-B-4 realizzazione di un film (15 min) di presentazione del progetto e dei siti

I partner francesi hanno individuato tramite un bando, una casa di produzione cinematografica che seguirà il progetto nelle varie fasi della sua realizzazione.

III-B-5 seminari di diffusione dei risultati e inaugurazione dei siti

L'inaugurazione del sito di Mondeval è prevista per il 21 luglio 2006, mentre si sta organizzando un seminario che si terrà a San Vito di Cadore a fine settembre 2006. Il progetto nella sua globalità si concluderà, sia in Italia, sia in Francia, nell'aprile 2007.

### **Progetto “Rete Museale”**

Il progetto ha concluso l'attività di progettazione grafica del logo della rete museale (la chiocciola) e la realizzazione dello strumento multimediale “Museo Virtuale” che verrà impiegato presso alcuni siti strategici localizzati nelle tre macroaree Baldo-Garda, Lessinia e Pianura Veronese, per essere accessibile ai turisti a fini informativi. Sono state anche predisposte le postazioni multimediali dalle quali i turisti potranno fisicamente accedere alla rete museale. Sono stati infine stampati i depliant informativi che saranno disponibili in tre lingue presso le postazioni multimediali.

I prodotti delle suddette attività sono stati presentati, discussi e quindi approvati dalla Comunità Montana della Lessinia (titolare dell'esecuzione del progetto) e dai membri del comitato appositamente nominato per la valutazione del progetto in due incontri successivi. E' ora in fase di attuazione il collocamento delle postazioni multimediali.

La Comunità Montana della Lessinia ha inoltre inviato, al CAU Alt Urgell XX un primo rapporto sullo stato di attuazione del progetto. Successivamente, lo scorso 29 aprile 2006 i due GAL si sono incontrati a Verona. In tale occasione il GAL Baldo Lessinia ha illustrato il funzionamento ed i contenuti dello strumento multimediale Musei in Rete ed ha avviato la definizione delle modalità di conclusione del progetto di cooperazione. Tale definizione è ancora in corso. Non appena saranno chiariti tali aspetti, il GAL provvederà a darne preventiva comunicazione alla Direzione Regionale Programmi Comunitari per opportuna informazione e per eventuali pareri in merito e quindi ad avviare le ultime attività di progetto.

### **Progetto**

#### **“Sviluppo di una rete ricettiva sostenibile nelle aree naturali protette del territorio nazionale”**

Il GAL Patavino ha dovuto chiedere di entrare nel parternariato del GAL Prealpi e Dolomiti, in quanto i partner che aveva precedentemente ricercato come capofila si erano ritirati. Tale decisione è stata assunta al fine di non perdere il contributo assegnato e poiché il progetto del GAL Prealpi e Dolomiti é molto simile a quello predisposto dal GAL Patavino “Sviluppo di una rete ricettiva sostenibile nelle aree rurali”. Per l'accettazione abbiamo già ricevuto il benestare del GAL capofila, che si è però riservato di avere conferma da parte dei partner.

## **Progetto**

### **“Attivazione di una rete locale e della messa in sinergia delle risorse per diversificare e migliorare l’offerta turistica del territorio”**

A livello locale il GAL Patavino ha attivato nel 2005 una serie di incontri con il tavolo tecnico al fine di predisporre e attivare un bando rivolto alle scuole dell’area target intitolato “Storie e leggende del territorio della Bassa Padovana e dei Colli Berici”. Tale bando è stato spedito intorno alla metà di novembre con scadenza al 30/04/06.

Sia a livello locale che transnazionale è stata realizzata in ottobre la “Settimana Padovana in Finlandia” con predisposizione di una mostra fotografica, di quadri, di ceramiche, di sculture in legno e in bronzo; realizzazione di una cena con prodotti locali tipici e a marchio realizzata da un cuoco padovano; predisposizione di degustazioni all’aperto in diversi comuni di prodotti locali tipici e a marchio.

A livello locale il GAL Patavino ha inoltre partecipato in settembre alla Fiera di Mosca al fine di rafforzare l’offerta turistica e termale, promuovere il “Villaggio Termale” per la promozione del settore agriturismo, del turismo termale, delle produzioni tipiche (artigianato locale) e dei prodotti tipici (enogastronomia).

Per il 2006 si stanno valutando la possibilità di partecipare ad una serie di manifestazioni / mostre in collaborazione con il Consorzio Terme Eugenee e la realizzazione di una “Settimana Finlandese in Italia”.

## **Progetto**

### **“Sviluppo di una rete ricettiva sostenibile nelle aree protette del territorio nazionale”**

Nell’ambito delle previste attività di progetto il Gal Prealpi e Dolomiti, in qualità di capofila ha svolto le attività di coordinamento per la gestione del progetto mantenendo i contatti tra i partner svolgendo le necessarie azioni di coordinamento.

Il Gal Prealpi e Dolomiti ha attivato le azioni di progetto di sua competenza, sviluppando le attività di segreteria tecnica e di gestione comune dell’intero progetto.

In particolare per il coordinamento del progetto sono state organizzate e svolte riunioni del Comitato di Gestione Transnazionale per la discussione delle modalità di attuazione del progetto e riunioni tecniche tra partner utili a definire specifiche problematiche operative convocate ed organizzate dal Gal capofila con la collaborazione di ciascun partner ospitante in Liguria (Riomaggiore) e Veneto (Sedico) e Patrasso (Grecia).

Nell’ambito della realizzazione delle attività di progetto, per quanto di sua competenza il Gal ha affidato specifico incarico al Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, il quale ha avviato le attività operative che sta eseguendo secondo quanto previsto dal progetto originario.

Sono state realizzate diverse attività promozionali mediante la partecipazione a numerosi eventi fieristici, sono state predisposte specifiche pagine web informative sul progetto sul sito web [www.dolomitipark.it](http://www.dolomitipark.it) e altre informazioni sono contenute nel collegamento con il sito nazionale dei parchi [www.parks.it](http://www.parks.it).

Nell’ambito del territorio di riferimento per l’area protetta sono state avviate e sono in fase di esecuzione le previste attività per l’aggiornamento degli standard di qualità dei servizi di ricettività nell’area del parco e quelle per la revisione dei disciplinari di carta qualità relativi all’ospitalità.

**Gal delle aree rurali della Provincia della Spezia:** in base a quanto previsto dal progetto il Gal ha provveduto ad avviare le specifiche attività di competenza.

In particolare è stato terminato il modulo relativo alla fruizione sostenibile (azione 2 di progetto), con l’analisi del territorio e l’individuazione delle possibili soluzioni per una

fruizione sostenibile. Risultano pure avviate le azioni di comunicazione per le quali sono state organizzati convegni e seminari con tour operators e promossi prodotti tipici locali attraverso la partecipazione a fiere internazionali. E' pure stata avviata l'azione pilota connessa alla gestione dello sportello informativo interattivo specializzato.

**ADEP:** Per quanto riguarda le attività svolte da questo partner dalle indicazioni raccolte si riporta che sono state svolte le attività di formazione professionale per la gestione sostenibile del turismo, in particolare rivolte a disoccupati e sono stati anche organizzati specifici seminari didattici per l'educazione ambientale rivolte alle scuole locali.

## **Progetto**

### **“Promozione e valorizzazione del turismo scientifico e didattico”**

- Incontri preparatori con i GAL partner catalani realizzati sia a Rovigo (16/06/04, 01 e 02/03/06), sia a Tignale presso il territorio del GAL GardaValsabbia (06/07/05), sia in Catalogna (Spagna) (22-24/06/04, 13/06/05)
- Affidamento a Polesine Innovazione della parte del progetto relativa alla realizzazione di un Centro di Accoglienza Didattica e della Cartografia
  - Si è incontrato il GAL scozzese Lomond & Rural Stirling Leader+, con il quale sono stati successivamente sviluppati notevoli contatti in merito alla partecipazione del ns. GAL al loro progetto “The Pathway project” nell’ambito del quale nel corso del 2005 sono stati contattati degli studenti per realizzare il sentiero di pellegrinaggio percorso da S. Kessog in Scozia
  - È stata indetta una gara per l'affidamento della realizzazione del Piano di comunicazione GAL. Successivamente si sono avuti numerosi rapporti con la ditta aggiudicatrice, EDS Informatica & Cultura per la realizzazione della brochure di presentazione del progetto.

## **Progetto**

### **“Sviluppo della filiera foresta-legno-energia attraverso il rafforzamento dell'associazionismo forestale”**

Relazione sull'attività svolta a tutto il 31.12.2005

Gal Prealpi e Dolomiti: nell'ambito delle previste attività di progetto il Gal Prealpi e Dolomiti, in qualità di capofila ha svolto le attività di coordinamento per la gestione del progetto mantenendo i contatti tra i partner svolgendo le necessarie azioni di coordinamento. Il Gal Prealpi e Dolomiti ha attivato le azioni di progetto di sua competenza, sviluppando le attività di segreteria tecnica e di gestione comune dell'intero progetto.

In particolare sono state organizzate e svolte le riunioni con il Comitato di Gestione Transnazionale presso le sedi dei Gal partner in collaborazione con ciascun Gal ospitante in Toscana (Lucca ed Arezzo), Valle d'Aosta (Aosta), Veneto (Feltre e Belluno) e Galles (Llandunlo).

Alcune delle riunioni del CGT sono state organizzate in concomitanza alla partecipazione ad eventi e manifestazioni riferite ai temi di progetto; tra le altre si citano le manifestazioni Agrienergie ad Arezzo, la manifestazione informativa sul riscaldamento centralizzato a biomasse per piccoli villaggi di Llandunlo (Galles).

Nella fase iniziale di progetto il Gal Prealpi e Dolomiti e allo stesso modo anche gli altri Gal, hanno provveduto alla elaborazione di uno studio metodologico per definire nel dettaglio le modalità operative più adatte, nell'ambito delle singole zone di intervento, per la realizzazione delle attività sperimentali

Per quanto riguarda lo svolgimento delle attività comuni di competenza del Gal Prealpi e Dolomiti si specifica che si è provveduto ad avviare l'attività di redazione delle linee guida, affidando specifico incarico, a seguito di bando pubblico, al CNR Ivalsa di Firenze, e che le attività sono iniziate secondo il programma di lavoro concordato.

Una volta ultimata la realizzazione delle linee guida si procederà alla realizzazione della pubblicazione e del manuale operativo sulla base dei dati raccolti da tutti i Gal partecipanti al progetto.

Le azioni pilota di competenza sono in fase di conclusione a cura della Comunità Montana Feltrina che sta attuando gli interventi previsti in convenzione con il Gal.

Tutte le azioni si stanno svolgendo secondo il programma previsto.

**Gal Valle d'Aosta:** nell'ambito del previsto programma di attività sono state avviate le azioni pilota per la realizzazione dei cantieri sperimentali e l'acquisizione di dati in riferimento agli aspetti correlati alla meccanizzazione e lavorazione biomassa, al recupero della biomassa per eventi calamitosi, al recupero della biomassa in alveo e al supporto all'avviamento della filiera legno.

Per quanto riguarda le attività comuni di competenza del Gal Valle d'Aosta, questo ha predisposto il sito internet concordato tra i partner e che è in fase di implementazione.

**Gal Rural Conwy:** anche da parte di questo Gal sono state avviate le attività sperimentali successivamente all'adozione della metodologia. Le attività svolte si sono concentrate soprattutto negli studi di pianificazione per la gestione della biomassa forestale, nell'ambito delle quali si sono definite le modalità per la realizzazione della mappatura Gis delle risorse forestali.

Il Gal Rural Conwy, nell'ambito delle attività di sensibilizzazione ha organizzato e gestito un evento a Llandunlo (Galles) che ha permesso di informare la popolazione locale sulle modalità di utilizzo delle biomasse a scopo energetico.

**Raggruppamento Gal toscani:** nel corso del 2005 sono state definite le procedure per l'ampliamento della partnership, con l'inserimento di quattro nuovi Gal della Regione Toscana.

L'ingresso di questi nuovi partner, che nell'ambito delle azioni pilota prevedono anche la realizzazione di alcune centrali a biomassa per il teleriscaldamento, ha dato un nuovo impulso al progetto che potrà contare su dati sperimentali importanti e utili per una informazione sulla filiera foresta-legno-energia.

L'inserimento dei nuovi partner non ha creato ritardi alla realizzazione del progetto in quanto i singoli progetti erano ben definiti e con azioni complementari a quelle del progetto originario.

**ASSE 3 CREAZIONE DI UNA RETE DI COMPETENZA DEL MINISTERO DELLE  
POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**

Piano finanziario

Non pertinente

**Stato di avanzamento**

Non pertinente

La creazione di una rete rappresenta uno strumento innovativo in quanto si basa sul confronto e sulla collaborazione tra i territori, sullo scambio e trasferimento di esperienze, promosso sin dalla prima edizione del Programma di Iniziativa Comunitaria LEADER +. Nella scelta dell'organizzazione in rete, associativa o istituzionale, l'Italia ha optato per la seconda. La responsabilità e la regia sono, infatti, del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

**ASSE 4 ASSISTENZA TECNICA, VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA**

**Misura 4.1 Assistenza tecnica, monitoraggio e valutazione**

Breve descrizione

Si tratta di un'azione finalizzata alla diffusione di informazioni delle opportunità offerte dal programma; alla promozione degli interventi più significativi a livello regionale; alle attività di animazione a favore dei GAL.

Piano finanziario in vigore (in euro)

PIANO FINANZIARIO				
Investimento totale indicativo	Spesa ammissibile	Contributo U.E.	Contributo pubblico Stato Membro	Risorse private indicative da non rendicontare
1.374.000,00	1.374.000,00	687.000,00	687.000,00	

**A. Stato di avanzamento finanziario della misura al 31/12/2005:**

PO 2000-2006	SPESA		REALIZZAZIONI			
	AMMISSIBILE		Impegni		Pagamenti	
Anni	Importo		Importo	%	Importo	%
2000				//		//
2001				//		//
2002			111.698,06	//	11.173,73	//
2003			106.921,00	//	150.324,19	//
2004			85.460,20	//	85.460,20	//
2005			87.206,81	//	87.206,82	//
2006				//		//
2007				//		//
2008				//		//
Totale	1.374.000,00		391.286,07	28,48%	334.164,94	24,32%

**B. INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

**B.1 – Indicatori di realizzazione fisica**

Indicatore	descrizione	Quantificazione valore obiettivo	dato al 31.12.2005
Contratti	numero	12	11
Rapporti di valutazione	numero	8	8
Studi	numero	3	

**C. OSSERVAZIONI**

L'avanzamento procedurale viene rilevato attraverso la seguente scheda, uguale per tutte le misure.

La rilevazione di tali dati avviene alle stesse scadenze del 30.06 e del 31.12 di ogni anno.

DENOMINAZIONE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE	DATO RILEVATO
Numero progetti presentati	Numero progetti presentati alle scadenze previste (ammissibili e non)	12
Numero progetti ammissibili	Numero dei progetti che hanno superato l'esame formale e che rientrano nella graduatoria dei finanziabili	12
Numero progetti approvati/finanziati	Numero dei progetti il cui costo viene coperto, in tutto o in parte, dai contributi previsti dal PRL+	10
Numero progetti avviati	Numero dei progetti finanziati ed effettivamente avviati	12
Numero progetti conclusi	Numero dei progetti finanziati e conclusi	8
Numeri progetti oggetto di rinuncia	Numero dei progetti ammessi e finanziati che hanno rinunciato al contributo finanziario e non hanno portato a termine le realizzazioni	0
Numero progetti revocati	Numero dei progetti ammessi e finanziati ai quali, a seguito di verifiche formali o inadempienze procedurali, è stato revocato il contributo finanziario previsto	0
Numero dei progetti sospesi	Numero di progetti oggetto di sospensione	0
Capacità progettuale	Rapporto tra progetti ammissibili e progetti presentati	100%
Efficienza attuativa	Rapporto tra progetti avviati e progetti approvati	100%
Riuscita attuativa	Rapporto tra: progetti conclusi e progetti approvati	66%
	progetti conclusi e progetti avviati	66%
Mortalità dei progetti finanziati	Rapporto tra progetti oggetto di revoca o rinuncia e progetti approvati	0%

**Assistenza tecnica**

L'assistenza tecnica gode di una dotazione finanziaria che rappresenta circa il 4,8% del contributo pubblico programmato complessivo Leader +. Appare in ritardo rispetto agli altri Assi del Programma, sia in termini di capacità di impegno, che si attesta al 28,5%, sia in termini di capacità di pagamento, pari al 24,3%. Tale ritardo, come già sottolineato nel precedente rapporto di esecuzione relativo all'anno 2004, trae la propria motivazione sia dalla natura specifica della misura, che dalle procedure previste per l'attuazione della stessa; bisogna infatti distinguere fra impegni di bilancio e impegni giuridicamente vincolanti: le convenzioni in essere stabiliscono un budget pluriennale che non è stato impegnato preventivamente sui bilanci d'esercizio; l'impegno di spesa viene assunto in corrispondenza delle liquidazioni di spesa a favore dei fornitori e soggetti attuatori.



## **5. STATO DI AVANZAMENTO DEI PSL**

### **5.1 Caratteristiche dei GAL**

#### **Identificazione dei Gal selezionati**

##### **GAL ALTO BELLUNESE**

Presidente:

Flaminio Da Deppo

Sede:

Via Cimagogna n. 2

32041 Auronzo di Cadore (BL)

##### **GAL BALDO LESSINIA**

Presidente:

Stefano Marcolini

Sede:

Via Cà di Cozzi n. 41

37124 Verona

##### **GAL LE TERRE BASSE GIA' ANTICO DOGADO**

Presidente:

Guido Moressa

Sede:

presso il Municipio di Campagna Lupia

Via Repubblica 34/36

30010 Campagna Lupia (VE)

##### **GAL PATAVINO**

Presidente:

Eugenio Zaggia

Sede:

Via Santo Stefano Superiore 38 presso la Villa Cà Emo

35043 Monselice (PADOVA)

##### **GAL POLESINE DELTA DEL PO**

Presidente:

Francesco Peratello

Sede:

presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura.

P.zza Garibaldi n. 6

45100 Rovigo

##### **GAL MONTAGNA VICENTINA**

Presidente:

Agostino Bonomo

Sede:

presso la Comunità Montana

Spettabile Reggenza dei Sette Comuni

P.zza Stazione n. 1  
36012 Asiago (VICENZA)

**GAL PREALPI E DOLOMITI**

Presidente:

Pietro Gaio

Sede:

Palazzo dei Servizi

Via dei Giardini n. 17

32036 Sedico (BELLUNO)

**GAL VENEZIA ORIENTALE**

Presidente:

Valter Menazza

Sede:

Via Borgo S.Agnese n. 89

30026 Portogruaro (VENEZIA)

**Informazioni essenziali**

GAL	Numero comuni	Popolazione residente	Superficie kmq	Tipologia di territorio	Struttura giuridica
1. Alto Bellunese	43	72.405	2.332,6	Montano	Associazione non riconosciuta, con Responsabile Amministrativo e Finanziario
2. Prealpi e Dolomiti	33	157.023	1.527,47	Montano	Associazione non riconosciuta, con Responsabile Amministrativo e Finanziario
3. Montagna Vicentina	36	81.402	1.105,20	Prevalentemente montano	Società cooperativa a responsabilità limitata
4. Patavino	42	111.032	529,24	Pianeggiante, Collina	Società consortile a responsabilità limitata
5. Baldo Lessinia	41	126.983	1.300,00	Prevalentemente montano	Associazione non riconosciuta, con Responsabile Amministrativo e Finanziario
6. Polesine Delta Po	35	135.961	1.390,00	Pianeggiante	Associazione non riconosciuta, con Responsabile Amministrativo e Finanziario
7. Le Terre Basse già Antico Dogado	6	40.099	415,95	Pianeggiante	Associazione non riconosciuta, con Responsabile Amministrativo e Finanziario
8. Venezia Orientale	19	216.912	432,13	Pianeggiante	Associazione con personalità giuridica riconosciuta

## 5.2 STATO DI AVANZAMENTO DEI PSL

### GAL ALTO BELLUNESE

#### Sintesi degli obiettivi e della strategia proposta nel PSL

##### Descrizione dello stato di avanzamento

Il GAL persegue i seguenti scopi generali:

la partecipazione alla iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale denominata “Leader +”;

la partecipazione ad altre politiche, programmi ed azioni di sviluppo comunitari, statali e nazionali;

la promozione di relazioni interregionali ed internazionali, anche mediante l’adesione a reti, con soggetti che perseguono le medesime finalità al fine dello scambio di esperienze, di conoscenze e di metodologie operative, nonché della elaborazione di progetti comuni.

La strategia pilota di sviluppo rurale adottata dal GAL “Alto Bellunese” si inserisce nel quadro degli obiettivi generali e degli strumenti delineati dalla Commissione delle Comunità europee negli “Orientamenti per l’iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale Leader +” del 14 aprile 2000 e dalla Regione Veneto nell’ambito del Programma Regionale Leader +. L’analisi della situazione attuale, dei nodi, delle potenzialità, dei rischi e delle opportunità che caratterizzano il sistema economico dell’area del GAL concorre a definire i caratteri della strategia da attuare per conseguire l’obiettivo generale della “**valorizzazione delle risorse naturali, culturali e imprenditoriali del territorio al fine di utilizzare il potenziale endogeno locale attorno alla funzione trainante svolta dall’attività turistica**”.

Sul piano del metodo la strategia del PSL assume quale riferimento ed orientamento per l’attuazione degli interventi i seguenti principi, stabiliti e condivisi dall’insieme di soggetti che hanno partecipato direttamente al processo di programmazione, in particolare:

1) la **concentrazione**, a livello di progetto complessivo, articolato attorno ad un tema catalizzatore specifico; di misure, all’interno delle quali sono state selezionate solo alcune azioni (sette sulle 16 del Complemento di programmazione);

2) l’**integrazione**, nel senso che la strategia si basa su un’impostazione globale, concertata, fondata su interazioni tra operatori, settori e progetti attorno ad un tema centrale - caratteristico dell’identità, delle risorse e del *know-how* specifico del territorio - che è stato individuato nella “**valorizzazione delle risorse naturali e culturali, compresa la valorizzazione dei siti di importanza comunitaria Natura 2000**” dell’area a fini prevalentemente turistici. E’ in effetti l’attività turistica che viene percepita e riconosciuta dalla popolazione locale come l’attività economica in grado di produrre reddito ed occupazione in modo sinergico e coerente con il patrimonio ambientale, storico e culturale dell’area e delle risorse in esso presenti. Il patrimonio naturale e culturale è stato indicato da tutti gli attori dello sviluppo socio-economico locale come il punto di forza sul quale puntare per potenziare lo sviluppo, soprattutto turistico, dell’area, nell’ottica di contribuire alla diversificazione e riconversione del tessuto produttivo locale;

3) il **decentramento**, espressione più diretta di un’applicazione operativa del principio di sussidiarietà e strumento per garantire condizioni di maggiore efficacia ad azioni di sviluppo connotate da forte specificità territoriale degli interventi e quindi dall’esigenza di coinvolgere operativamente chi è in grado di esprimere livelli di più ampia conoscenza del territorio, delle sue risorse e del suo fabbisogno;

4) l'**innovazione**, nel senso di privilegiare, per ciascuna azione, esclusivamente le operazioni che mirano ad interconnettere le risorse umane, culturali e finanziarie del territorio ai fini di un migliore sfruttamento del suo potenziale endogeno;

5) la **dimostratività** e la **trasferibilità**, attuate sin dal livello di selezione delle singole operazioni, poiché uno dei criteri di selezione qualitativa delle stesse consiste nelle modalità previste di messa in rete degli *acquis* metodologici e dei risultati ottenuti.

La strategia del PSL, si impernia sulla realizzazione di 9 sub-azioni

Sub Azione	Titolo/Operazioni
1	Progetto pilota e dimostrativo "EMAS"
2	Salvaguardia e valorizzazione degli elementi di tipicità costruttiva ed insediativa dell'Alto Bellunese
3	Sistema museale territoriale dell'Alto Bellunese
4	Valorizzazione ambientale e paesaggistica dell'Alto Bellunese
5	Aiuti agli investimenti delle piccole imprese turistiche e agrituristiche
6	Sostegno alle infrastrutture turistiche di minori dimensioni
7	Marketing territoriale integrato
8	Piano di comunicazione del PSL
9	Gestione e animazione del piano di sviluppo locale e del GAL

### La strategia di sviluppo locale del Gal Alto Bellunese

#### Obiettivo globale

Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e imprenditoriali del territorio al fine di utilizzare il potenziale endogeno locale attorno alla funzione trainante svolta dall'attività turistica
--

#### Obiettivi specifici

Valorizzazione delle risorse imprenditoriali locali mediante nuove tecnologie e <i>know-how</i> per i prodotti e i servizi locali	Valorizzazione e salvaguardia ambientale	Valorizzazione delle attività produttive delle imprese esistenti e avvio di nuove iniziative
---	--	--

#### Priorità d'intervento/Misure

Misura 1.1. Utilizzazione di nuove tecnologie e nuovi <i>know-how</i> per prodotti e servizi	Misura 1.2. Miglioramento della qualità della vita, valorizzazione del paesaggio, delle risorse naturali e culturali	Misura 1.4. Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali
---	---	--

Linee d'intervento/Azioni

Sub-azione 1) Progetto pilota e dimostrativo per l'adesione volontaria delle organizzazioni dell'Alto Bellunese al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)	Sub-azione 2) Salvaguardia e valorizzazione degli elementi di tipicità costruttiva ed insediativa dell'Alto bellunese  Sub-azione 3) Sistema museale territoriale dell'Alto Bellunese  Sub-azione 4) Valorizzazione ambientale e paesaggistica dell'Alto Bellunese	Sub-azione 5) Aiuti agli investimenti delle piccole imprese turistiche e agrituristiche  Sub-azione 6) Sostegno alle infrastrutture turistiche di minori dimensioni  Sub-azione 7) Marketing territoriale integrato
---	---	--

La programmazione è giunta oggi ad una fase avanzata, ottenendo risultati soddisfacenti ed incoraggianti. Tutte le sub azioni previste sono state avviate.

Facendo riferimento al rapporto 2004 richiesto al Gal Alto Bellunese, nel quale era contenuta una descrizione sintetica degli obiettivi e delle strategie proposte nel PSL, lo stato di avanzamento aggiornato al 31.12.2005 è il seguente:

Misura 1.1. Utilizzazione di nuove tecnologie e nuovi know-how per prodotti e servizi

Sub azione 1 “Progetto pilota e dimostrativo per l'adesione volontaria delle organizzazioni dell'Alto Bellunese al sistema comunitario di Ecogestione e Audit (EMAS)”

Prosegue il servizio di elaborazione del piano di fattibilità volto a verificare le condizioni e le modalità di implementazione nel territorio del Gal Alto Bellunese del sistema di Ecogestione e Ecoaudit EMAS, affidato alla società Modulo Uno.

Misura 1.2. Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali, valorizzazione del paesaggio, delle risorse naturali e culturali

Sub azione 2 “Salvaguardia e valorizzazione degli elementi di tipicità costruttiva ed insediativa dell'Alto Bellunese”

Notevole riscontro e ottimi risultati sono stati ottenuti dalla sub azione 2 “Salvaguardia e valorizzazione degli elementi di tipicità costruttiva ed insediativa dell'Alto Bellunese”, nel corso della quale sono stati finora finanziati 27 progetti di soggetti privati e 17 di enti pubblici, su di un totale di 130 domande presentate. 30 progetti sono conclusi.

Sub azione 3 “Sistema museale territoriale dell'Alto Bellunese”

Il servizio di elaborazione delle linee guida per la creazione del sistema museale territoriale dell'Alto Bellunese è stato affidato ad un gruppo di lavoro coordinato dall'arch. Massimo Casagrande.

Sub azione 4 “Valorizzazione ambientale e paesaggistica dell'Alto Bellunese”

L'azione è in fase di avvio. Il Gal, nel mese di dicembre, ha provveduto a spedire la “ Lettera di invito alla presentazione di progetti e schema di convenzione ” relativa alla sub azione 4 del PSL alle 5 Comunità Montane facenti parte del Gal Alto Bellunese. La scadenza per la presentazione delle domande è il 31.01.2006.

Misura 1.4. Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali

Sub azione 5 “Aiuti agli investimenti delle piccole imprese turistiche e agrituristiche”

Il bando pubblico della sub azione 5, che prevedeva l'assegnazione di contributi a favore dei progetti di investimento delle piccole imprese turistiche e agrituristiche insediate nell'area del GAL Alto Bellunese, allo scopo di incentivare lo sviluppo ed il potenziamento dell'offerta turistica ricettiva dell'area, ha permesso di finanziare 19 progetti, 12 dei quali conclusi.

Sub azione 6 “Sostegno alle infrastrutture turistiche di minori dimensioni”

Per quanto riguarda la sub azione 6 “Sostegno alle infrastrutture turistiche di minori dimensioni” destinata agli enti pubblici (che mira a migliorare la competitività turistica dell'Alto Bellunese attraverso una maggiore articolazione dell'offerta turistica), sono pervenute 20 domande, 10 delle quali finanziate, 8 ammesse e non finanziate per esaurimento fondi e 2 non ammesse. 2 progetti sono conclusi.

Sub azione 7 “Marketing territoriale integrato”

Nell'ambito della sub azione 7, che intende accrescere e qualificare le presenze turistiche nell'Alto Bellunese attraverso azioni di marketing territoriale integrato, rafforzando gli strumenti di pianificazione territoriale, in un'ottica di sostenibilità ambientale e diversificazione produttiva, i progetti finanziati al 31.12.05 sono 5 dei quali 1 concluso.

Misura 1.5. Assistenza tecnica al GAL

Sub azione 8 “Piano di comunicazione del PSL”

Vedi scheda “Relazione sintetica in cui (in riferimento alle disposizioni del Regolamento (CE) 1159/2000) vengono descritte le azioni informative e pubblicitarie intraprese negli anni precedenti e nell'anno 2005”.

Sub azione 9 “Gestione e animazione del piano di sviluppo locale e del GAL”

Il Gal Alto Bellunese si è dotato di una struttura organizzativa stabile e a carattere professionale in grado di assicurare una gestione efficiente ed efficace del Gal stesso, del Capofila amministrativo e finanziario e del PSL per la sua intera durata e l'animazione delle diverse azioni.

Concludendo, è da rilevare che per il momento non si è riscontrata mortalità di progetti, tranne alcune rinunce alla concessione di contributi, che sono stati comunque destinati ad altri beneficiari. Gli obiettivi prefissati ci sembrano raggiunti, considerato l'avanzato stato di attuazione del PSL e, forti dell'esperienza acquisita nell'ambito della precedente programmazione Leader II, possiamo valutare i progressi fatti, in particolare in termine di visibilità e di coinvolgimento dei vari soggetti operanti sul territorio, e ritenere soddisfacenti ed incoraggianti i risultati conseguiti.

**Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2005 – Programma Regionale Leader +**

Piano finanziario articolato per sub-azione

TOTALE 2001-2006

(Valori in Euro)

SEZIONE I	Costo Totale							
	Totale	Totale	Quota Pubblica					Beneficiari finali
			Quota comunitaria FEOGA		Quota nazionale			
			Totale	%	Totale	Stato	Regione	
MISURA 1.1	100.000	100.000	50.000	50	50.000	35.000	15.000	-
Azione 1.1 - Sub Azione 1 Progetto pilota e dimostrativo per l'adesione volontaria delle organizzazioni dell'Alto Bellunese al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)	100.000	100.000	50.000	50	50.000	35.000	15.000	-
MISURA 1.2	2.554.520	1.524.362	762.181	50	762.181	533.527	228.654	1.030.159
Azione 1.2. - Sub Azione 2 Salvaguardia e valorizzazione degli elementi di tipicità costruttiva ed insediativa dell'Alto Bellunese	1.952.292	1.120.646	560.323	50	560.323	392.226	168.097	831.646
Azione 1.2b - Sub Azione 3 - Sistema museale territoriale dell'Alto Bellunese	325.000	250.000	125.000	50	125.000	87.500	37.500	75.000
Azione 1.2 c - Sub Azione 4 - Valorizzazione ambientale e paesaggistica dell'Alto Bellunese	277.228	153.716	76.858	50	76.858	53.801	23.057	123.513
MISURA 1.4	2.621.835	1.653.712	826.856	50	826.856	578.799	248.057	968.123
Azione 1.4 a - Sub Azione 5 - Aiuti agli investimenti delle piccole imprese turistiche e agrituristiche	759.600	379.800	113.940	30	265.860	186.102	79.758	379.800
Azione 1.4 b - Sub Azione 6 -Sostegno alle infrastrutture turistiche di minori dimensioni	1.322.235	868.912	486.267	56	382.645	267.852	114.794	453.323
Azione 1.4 b - Sub Azione 7 -Marketing territoriale integrato	540.000	405.000	226.649	56	178.351	124.846	53.505	135.000
MISURA 1.5	525.000	525.000	262.500	50	262.500	183.750	78.750	-
Azione 1.5 a - Sub Piano di comunicazione del PSL Azione 8	52.320	52.320	26.160	50	26.160	18.312	7.848	-
Azione 1.5 b - Sub Azione 9 - Gestione e animazione del piano di sviluppo locale e del GAL	472.680	472.680	236.340	50	236.340	165.438	70.902	-
Totale	5.801.355	3.803.074	1.901.537	50	1.901.537	1.331.076	570.461	1.998.282



**Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2005 – Programma Regionale Leader +**

MISURA	COD. UE	TIP. PROGETTO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	PREVISTI	REALIZZATI
1.1 azione b) Nuove metodologie organizzative a livello locale						
	163	STUDI PER LA CERTIFICAZIONE DI IMPRESA	Studi	N	3	-
1.2 azione a) recupero dei villaggi, dei borghi rurali e del patrimonio edilizio esistente, aventi particolare valore storico - architettonico						
	1306	RIQUALIFICAZIONE DI CENTRI BORGHI RURALI	Centri	N	35	30
1.4 azione a) studi di mercato locali e regionali e analisi dei circuiti di distribuzione						
	171	INV. DIRETTI IMPRESE TURISTICHE MIGL. RICETTIVITA' (UE171)	Imprese beneficiarie	N	19	12
1.4 azione b) valorizzazione del patrimonio turistico rurale						
	171	STRUTTURE PER ATTIVITA' TURISTICHE (UE171)	Strutture	N	9	3
	172	STUDI MIGLIORAMENTO OFFERTA TURISTICA	Studi	N	5	2
1.5 azione a) attività di supporto all'attuazione del PSL						
	1305	ATTIVITA' DI ANIMAZIONE	Animatori	N	1	1
1.5 azione b) funzionamento del GAL						
	1305	ATTIVAZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA SEDI	Sedi	N	1	1
2.2 cooperazione transnazionale						
	1312	STUDI RICERCHE E PROGETTI PILOTA	Progetti	N	4	4

**Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2005 – Programma Regionale Leader +**

<b>FASI PROCEDURALI</b>	<b>MISURA 1.1</b>	<b>MISURA 1.2</b>	<b>MISURA 1.3</b>	<b>MISURA 1.4</b>	<b>MISURA 1.5</b>	<b>MISURA 2.1</b>	<b>MISURA 2.2</b>	<b>TOTALE</b>
0. Numero domande di contributo presentate al GAL	3	130	0	47	2	3	0	185
1. Numero operazioni ammissibili	3	75	0	43	2	2	0	125
2. Numero operazioni approvate e/o finanziate	1	45	0	35	2	2	0	85
3. Numero operazioni avviate	1	37	0	28	2	2	0	70
4. Numero operazioni concluse	0	31	0	15	0	0	0	46
5. Numero operazioni oggetto di rinuncia	0	1	0	1	0	0	0	2
6. Numero operazioni oggetto di revoca	0	0	0	0	0	0	0	0
7. Numero operazioni oggetto di sospensione	0	0	0	0	0	0	0	0
Programmato (contr. Pubblico)	100.000,00	1.524.361,53	0	1.653.712,47	525.000,00	500.000,00	0	4.303.074,00
Programmato (costo totale)	100.000,00	2.554.520,00	0	2.615.168,33	525.000,00	650.714,00	0	6.445.402,33
Impegni Pubblici	50.000	1.160.565,92	0	1.653.712,47	525.000,00	500.000,00	0	3.889.278,39
Impegni totali	50.000	3.055.014,70	0	3.707.380,23	525.000,00	650.714,00	0	7.988.108,93
Pagamenti Pubblici	15.000	890.916,75	0	676.168,51	355.655,27	181.753	0	2.119.493,99
Pagamenti totali	15.000	2.429.789,87	0	1.686.490,91	355.655,27	220.587	220.587	4.928.110,69
Capacità progettuale (rapporto "fase 1" su "fase 0")	1,00	0,58	0,00	0,91	1,00	0,67	0,00	0,68
Capacità decisionale (impegni pubblici / progr. pubblico)	0,50	0,76	0,00	1,00	1,00	1,00	0,00	0,90
Efficienza attuativa (rapporto "fase 3" su "fase 2")	1,00	0,82	0,00	0,80	1,00	1,00	0,00	0,82
Riuscita attuativa 1° (rapporto "fase 4" su "fase 2")	0,00	0,69	0,00	0,43	0,00	0,00	0,00	0,54
Riuscita attuativa 2° (rapporto "fase 4" su "fase 3")	0,00	0,84	0,00	0,54	0,00	0,00	0,00	0,66
Mortalità delle operazioni finanziate (rapporto fra "fase 5 e 6" su "fase 2")	0,00	0,02	0,00	0,03	0,00	0,00	0,00	0,02

## **GAL PATAVINO**

### **Sintesi degli obiettivi e della strategia proposta nel PSL**

#### Descrizione dello stato di avanzamento

Gli obiettivi e le strategie del PSL sono stati formulati in considerazione delle diverse e variegata risorse del territorio. Le principali vengono qui di seguito ricordate:

ambientale e paesistico, le nostre aree sono sensibili sotto il profilo ambientale comprendendo il territorio target il Parco Regionale dei Colli Euganei, i 14 Siti di Importanza Comunitaria e le Zone di Protezione Speciale oltre alla parte di territorio ricompreso nel Bacino Scolante in Laguna;

economico (attività produttive significative del primario, secondario, terziario);

culturale (storia e tradizioni locali, beni culturali);

di capitale umano (conoscenze, professionalità, mestieri);

di capitale sociale (reti informali, sapere locale diffuso);

la presenza di un'ampia gamma di produzioni agroalimentari di qualità relative a diverse filiere produttive (ortofrutticola, vitivinicola, suinicola, lattiero-casearia, ecc.);

la presenza di un sistema ricettivo significativo e diffuso.

Questi sono stati gli elementi di un indiscutibile punto di forza e di riferimento considerando che il nostro territorio si contraddistingue per la presenza di risorse differenziate e articolate dalla presenza diffusa di produzioni tipiche di qualità, connesse al settore agroalimentare e di alcune centralità di rilievo, come il Polo Termale, il Parco Colli e i Colli Berici, che costituiscono elementi di attrazione e aggregazione, nonché di numerose emergenze storico-architettoniche che testimoniano la ricca storia del nostro territorio.

Sono pertanto individuati nell'ambito del PSL come opportunità di sviluppo, insieme competitivo e sostenibile dell'area, il rafforzamento e la valorizzazione degli elementi di identità locale, delle produzioni tipiche, della presenza del Parco, del Bacino Turistico.

Il PSL è finalizzato all'aumento e rafforzamento delle reti esistenti al fine di innalzare il valore del territorio stesso; infatti i contenuti innovativi ed il coinvolgimento con molti attori locali, sono pensati apposta per apportare benefici e vantaggi a tutto il territorio.

L'obiettivo di base del PSL è quello di ridefinire e potenziare l'identità fisica, sociale e culturale dell'area, la sua immagine percepita, la notorietà e il suo ruolo rispetto al Veneto in un processo finalizzato alla creazione di valore per l'intera collettività. Gli elementi che compongono il territorio e i relativi interventi costituiscono, quindi, gli strumenti per la realizzazione di una rete di integrazione a beneficio di tutti gli "azionisti" (cittadini residenti, imprese locali, fruitori/utenti diversi).

La strategia del PSL si propone un percorso strutturato che valorizzi le potenzialità e le risorse diverse presenti nell'area, indirizzandole verso una direttrice comune. Il PSL Leader + ricerca e supporta, quindi, un criterio generale basato sul lavoro in rete, una modalità d'azione partecipata, con l'obiettivo di innescare un processo culturale che possa essere "assorbito" dal territorio e diventare una direttrice di sviluppo integrato capace di vivere e propagarsi ben oltre il Leader+ (trasferibilità), grazie anche alle precedenti esperienze di maturazione raggiunta dai diversi soggetti coinvolti attraverso i Leader I e II.

In base agli obiettivi previsti e alle strategie proposte si rappresenta nella tabella qui riportata si precisa l'avanzamento del programma Leader del GAL Patavino alla data del 31 dicembre 2005:

*Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2005 – Programma Regionale Leader +*

MISURA DEL COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE	IMPORTO PROGRAMMATO		IMPORTO IMPEGNATO		PAGAMENTI EFFETTUATI DAI BENEFICIARI FINALI CUMULATI		% DI AVANZA MENTO
	PUBBLICO	TOTALE	PUBBLICO	TOTALE	PUBBLICO	TOTALE	
Misura 1.1.B	400.000	400.000	337.865	337.865	184.084	184.084	46
Misura 1.2.B	150.000	187.500	150.000	187.500	100.000	125.000	67
Misura 1.3.B	1.101.190	2.756.725	559.912	1.403.530	50.229	126.287	5
Misura 1.3.C	285.410	815.457	285.410	815.457	254.939	728.400	89
Misura 1.4.A	250.000	714.285	250.000	714.285	206.050	588.714	82
Misura 1.4.B	802.913	1.097.255	550.240	781.414	529.424	748.423	66
Misura 1.5.A	70.341	70.341	70.341	70.341	59.160	59.160	84
Misura 1.5.B	457.220	457.220	457.220	457.220	329.259	329.259	72
TOTALE SEZIONE 1	3.517.074	6.498.784	2.660.988	4.767.614	1.713.147	2.889.329	49
Misura 2.1	160.000	200.000	160.000	200.000	7.944	9.930	5
Misura 2.2	250.000	316.422	250.000	316.422	19.605	24.506	8
TOTALE SEZIONE 2	410.000	516.422	410.000	516.422	27.549	34.436	7
TOTALE SEZIONI	3.927.074	7.015.207	3.070.988	5.284.036	1.740.697	2.923.765	44

Dalla tabella si può notare che per la Misure 1.1.B, 1.2.B e 1.4.B risultano completate già per metà. Le Misure 1.3.C, 1.4.A, 1.5.A e 1.5.B risultano completate per circa l'ottanta per cento. Per la 1.3.B e la Sezione II risultano appena attivate e in fase di sviluppo.

**Piano di Sviluppo Locale del GAL Patavino**

**Piano finanziario per azione Totale 2001 - 2006**

(Valori espressi in Euro)

SEZIONE I		Costo Totale						Beneficiari finali	
		Totale	Totale	Quota Pubblica					
				Quota comunitaria FEOGA		Quota nazionale			
				Totale	%	Totale	Stato		Regione
Misura 1 .1		400.000	400.000	200.000	50,00	200.000	140.000	60.000	0
Azione 1.1 b	Azione 1 - Iniziative di comunicazione-animazione	400.000	400.000	200.000	50,00	200.000	140.000	60.000	0
Misura 1.2		187.500	150.000	75.000	50,00	75.000	52.500	22.500	37.500
Azione 1.2.b	Azione 2 - Strumenti per valorizzazione cultura	187.500	150.000	75.000	50,00	75.000	52.500	22.500	37.500
Misura 1.3		3.568.432	1.386.600	693.300	50,00	693.300	485.310	207.991	2.181.832
Azione 1.3.b	Azione 3 - Valorizzazione prodotti tradizionali	2.752.975	1.101.190	550.595	50,00	550.595	385.416	165.179	1.651.785
Azione 1.3.c	Azione 4 - La qualità in vetrina (imprese)	750.628	262.720	131.360	50,00	131.360	91.952	39.408	487.908
Azione 1.3 c	Azione 4 - La qualità in vetrina (imprese)	64.829	22.690	11.345	50,00	11.345	7.942	3.404	42.139
Misura 1.4		1.613.787	1.052.913	526.456	50,00	526.457	368.519	157.938	560.874
Azione 1.4 a1	Azione 5 - Qualificazione offerta e ricettività (imprese)	380.000	190.000	57.000	30,00	133.000	93.100	39.900	190.000
Azione 1.4 a2	Azione 5 - Qualificazione offerta e ricettività	100.000	60.000	32.642	54,40	27.358	19.150	8.208	40.000
Azione 1.4 b	Azione 6 - Tradizione, cultura, natura: promozione-fruibilità	1.133.787	802.913	436.814	54,40	366.099	256.269	109.830	330.874
Misura 1.5		527.561	527.561	263.781	50,00	263.780	184.647	79.133	0
Azione 1.5 a	Azione 7 - Sensibilizzazione popolazione	70.341	70.341	35.171	50,00	35.170	24.620	10.550	0
Azione 1.5.b	Azione 8 - Gestione del PSL	457.220	457.220	228.610	50,00	228.610	160.027	68.583	0
Totale		6.297.280	3.517.074	1.758.537	50,00	1.758.537	1.230.976	527.561	2.780.206

**Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2005 – Programma Regionale Leader +**

MISURA	COD. UE	TIP. PROGETTO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	PREVISTI	REALIZZATI
1.1 azione b) Nuove metodologie organizzative a livello locale						
	163	PROGETTI DI ANIMAZIONE ECONOMICA	Progetti	N	3	3
	163	MARKETING TERRITROIALE	Studi	N.	3	3
	163	RICERCHE DI MERCATO	Studi	N	1	-
1.2 azione b) aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale						
	354	CAMPAGNE PROMOZIONALI (UE 354)	Progetti	N	1	1
	1306	STUDI, CENSIMENTI REALIZZAZIONE BANCHE DATI	Progetti	N.	1	-
1.3 azione b) assistenza tecnica e investimenti per la produzione e la valorizzazione di specialità locali in relazione all'agricoltura e alla silvicoltura						
	111	INVESTIMENTI DIRETTI IN AZIENDE AGRICOLE	Aziende beneficiarie	N	38	6
1.3 azione c) diversificazione delle produzioni agricole e delle attività degli agricoltori						
	1307	INV. DIRETTI IN AZIENDE AGRICOLE PER CREAZIONE PUNTI VENDITA	Aziende beneficiarie	N	26	23
1.4 azione a) studi di mercato locali e regionali e analisi dei circuiti di distribuzione						
	171	INV. DIRETTI IMPRESE TURISTICHE MIGL. RICETTIVITA' (UE171)	Imprese beneficiarie	N	13	12
	171	INV. DIRETTI IMPRESE TURISTICHE MIGL. RICETTIVITA' (UE171)	Posti letto	N	7	7
	172	REALIZZAZIONE PRODOTTI E SERVIZI MULTIMEDIALI (UE 172)	Progetti	N	1	1
	1312	POTENZIAMENTO STRUTTURE DI FRUIZIONE	Aree valorizzate	N	9	1
	1312	CENTRI DIVULGATIVI, LABORATORI AMBIENTALI, MUSEI	Centri	N	3	3
misura 1.5 azione a) attività di supporto all'attuazione del PSL						
	1305	ATTIVITA' DI ANIMAZIONE	Animatori	N	1	1
misura 1.5 azione b) funzionamento del GAL						
	1305	ATTIVAZIONE STRUTTURA ORGANIZZAZTIVA SEDI	Sedi	N	1	1
misura 2.1 cooperazione infraterritoriale						
	354	CAMPAGNE PROMOZIONALI (UE 354)	Progetti	N	1	1
misura 2.2 cooperazione transnazionale						
	354	CAMPAGNE PROMOZIONALI (UE 354)	Progetti	N	3	2

**Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2005 – Programma Regionale Leader +**

<b>FASI PROCEDURALI</b>	<b>MISURA 1.1</b>	<b>MISURA 1.2</b>	<b>MISURA 1.3</b>	<b>MISURA 1.4</b>	<b>MISURA 1.5</b>	<b>MISURA 2.1</b>	<b>MISURA 2.2</b>	<b>TOTALE</b>
0. Numero domande di contributo presentate al GAL	7	2	78	19	2	1	3	112
1. Numero operazioni ammissibili	7	2	66	18	2	1	3	99
2. Numero operazioni approvate e/o finanziate	7	2	66	18	2	1	3	99
3. Numero operazioni avviate	6	2	31	18	2	1	3	63
4. Numero operazioni concluse	0	1	21	10	0	0	1	33
5. Numero operazioni oggetto di rinuncia	0	0	3	2	0	0	0	5
6. Numero operazioni oggetto di revoca	0	0	0	0	0	0	0	0
7. Numero operazioni oggetto di sospensione	0	0	0	0	0	0	0	0
Programmato (contr. Pubblico)	400.000,00	150.000,00	1.386.600,00	1.052.913,00	527.561,00	160.000,00	250.000,00	3.927.074,00
Programmato (costo totale)	400.000,00	187.500,00	3.572.182,15	1.811.541,30	527.561,00	200.000,00	316.422,65	7.015.207,10
Impegni Pubblici	337.865,00	150.000,00	845.322,28	800.240,29	527.561,00	160.000,00	250.000,00	3.070.988,57
Impegni totali	337.865,00	187.500,00	2.218.987,85	1.495.700,41	527.561,00	200.000,00	316.422,65	5.284.036,92
Pagamenti Pubblici	184.084,17	100.000,00	305.169,20	735.474,83	388.419,62	7.944,18	19.605,09	1.740.697,09
Pagamenti totali	184.084,17	125.000,00	854.687,23	1.337.138,24	388.419,62	9.930,23	24.506,36	2.923.765,85
Capacità progettuale (rapporto "fase 1" su "fase 0")	1,00	1,00	0,85	0,95	1,00	1,00	1,00	0,88
Capacità decisionale (impegni pubblici /progr. pubblico)	0,84	1,00	0,61	0,76	1,00	1,00	1,00	0,78
Efficienza attuativa (rapporto "fase 3" su "fase 2")	0,86	1,00	0,47	1,00	1,00	1,00	1,00	0,64
Riuscita attuativa 1° (rapporto "fase 4" su "fase 2")	0,00	0,50	0,32	0,56	0,00	0,00	0,33	0,33
Riuscita attuativa 2° (rapporto "fase 4" su "fase 3")	0,00	0,50	0,68	0,56	0,00	0,00	0,33	0,52
Mortalità delle operazioni finanziate (rapporto fra "fase 5 e 6" su "fase 2")	0,00	0,00	0,05	0,11	0,00	0,00	0,00	0,05

## GAL POLESINE DELTA DEL PO

### Sintesi degli obiettivi e strategia proposta nel PSL

#### Descrizione dello stato di avanzamento

Il PSL del GAL Polesine Delta Po prevede come tema catalizzatore una duplice valorizzazione del territorio dell'area Leader:

- a) delle risorse naturali e culturali;
- b) dei prodotti locali.

L'obiettivo verrà perseguito attraverso l'attuazione di 4 misure di sviluppo locale ed 1 di cooperazione, mentre la Misura 1.5 finanzia le spese di funzionamento del GAL per garantire il raggiungimento di tali obiettivi.

Si passa di seguito ad illustrare per ogni Misura gli obiettivi previsti e lo stato di avanzamento alla data del 31/12/2005.

#### Misura 1.1

*Prevede interventi a favore delle PMI: elaborazione di nuovi percorsi organizzativi al fine di sviluppare le PMI attraverso la certificazione del distretto turistico del Polesine (EMAS), la certificazione ambientale delle PMI (ISO 14000), l'elaborazione di piani d'area di sviluppo e la specializzazione degli sportelli (16,20% delle risorse del PSL).*

In relazione alle iniziative avviate ed in corso di attuazione che prevedono incontri di lavoro, seminari informativi, riunioni, ecc., rivolti prevalentemente alle PMI, agli Enti territoriali (Amministrazioni Comunali e Provinciale), allo stato attuale si riscontra una buona partecipazione e risposta degli "utenti" alle iniziative.

Questo in particolare per le tematiche innovative quali il project management, la finanza innovativa, l'informatizzazione, la certificazione ambientale, l'analisi dei punti di debolezza e forza, ecc..

Inoltre con le variazioni apportate al PSL nel corso dell'anno, è stata introdotta una nuova subazione (arrivando così a n. 10 interventi nell'Azione 1.1b) il cui beneficiario finale è stato individuato nell'Unione Polesana Artigiani (U.P.A.) aumentando il contributo destinato a tale Misura.

D'altra parte, fino ad ora risultano conclusi n. 4 interventi e altri 3 si concluderanno entro il 2006, mentre dei restanti 3 interventi, due saranno avviati entro il primo semestre del 2006.

Complessivamente, a fronte di un impegno superiore all'80% delle risorse previste e di uno stato di avanzamento della spesa pubblica del 60% circa, con gli interventi avviati sono stati direttamente coinvolti oltre 600 operatori dell'area target (PMI, personale degli sportelli, Amministratori comunali, ecc.). A questi numeri, vanno poi ad aggiungersi tutte le PMI che indirettamente vengono ad esser coinvolte.

#### Misura 1.2

*Prevede interventi a favore delle risorse naturali e della cultura: promozione turistico-culturale del sistema museale rurale diffuso, percorsi virtuali e guide informatiche; riqualificazione ambientale delle "cavane" dei pescatori e di lagune (15,68% delle risorse del PSL).*



Il livello di attuazione della misura è ancora modesto, considerando l'impegno del 35% circa delle risorse previste, e lo stato di avanzamento raggiunto in termini di spesa pubblica al 31.12.2005 che risulta pari al 30% circa di quello programmato.

Risulta ancora prematuro poter esprimere una corretta valutazione qualitativa, anche se tuttavia la misura ha comunque già sortito dei risultati concreti, anche in termini di coinvolgimento che si è concretizzato con la realizzazione di alcuni "prodotti divulgativi": sito web, opuscoli, cd rom, mostre, seminari, ecc., che hanno avuto un discreto livello di interesse.

D'altronde la promozione culturale di un territorio rurale non è semplice, in quanto si tratta di far emergere peculiarità a volte di non comune o facile percezione e/o passione da parte del turista rurale.

Si deve tener conto comunque del bando approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL a fine dell'anno 2005 per la riqualificazione delle "cavane" dei pescatori, per il quale si prevede una soddisfacente adesione, memori dell'esperienza vissuta con l'I.C. Leader II.

Si riscontra, inoltre, che n. 2 interventi di quelli avviati sono conclusi, mentre è stato revocato il contributo precedentemente assegnato ad un beneficiario di una subazione della Misura.

Infine, a seguito delle variazioni apportate al PSL nel corso dell'anno per poter utilizzare le risorse aggiuntive assegnate al GAL da parte della Regione del Veneto, sono stati introdotti due nuovi interventi rispettivamente nell'ambito dell'Azione 1.2b) con il progetto di collegare le aree Leader+ con le altre aree rurali del Polesine, e nell'Azione 1.2c) per promuovere la riqualificazione dei borghi rurali e delle aree paesaggistiche di pregio di Cavanella Po.

### Misura 1.3

*Prevede interventi a favore dei prodotti tipici dell'agricoltura: valorizzazione dei prodotti agricoli locali attraverso la certificazione di rintracciabilità di filiera (UNI 10939), sostegno alla costituzione dei consorzi di valorizzazione della IGP del riso del Delta e della DOP dell'aglio bianco polesano, realizzazione di un orto didattico in prossimità dell'Oasi di Cà Mello (SIC), informatizzazione delle aziende (18,46% delle risorse del PSL).*

Il livello di attuazione della Misura è soddisfacente in termini di impegno che risulta pari all'80,72% delle risorse previste, mentre lo stato di avanzamento raggiunto in termini di spesa pubblica al 31.12.2005 è solo del 24,45% circa di quello programmato. Questo dovuto al fatto che trattandosi di una Misura in regimi di aiuti la rendicontazione delle relative spese avviene in maniera eccezionale rispetto alle altre Misure, ma in realtà i beneficiari degli interventi avviati hanno già proceduto, in gran parte, al sostenimento delle spese.

Si può, dunque, esprimere un buon giudizio in relazione all'interesse dei produttori e dei trasformatori per la valorizzazione dei prodotti agricoli locali, che hanno finora visto un coinvolgimento diretto di almeno 150 produttori ortofrutticoli.

Buono è stato anche il riscontro e l'interesse da parte delle strutture di lavorazione dei prodotti, che hanno dato avvio a processi di certificazione della qualità di diverso livello e che in taluni casi hanno già portato al raggiungimento dell'obiettivo della certificazione del prodotto, come ad esempio la certificazione del Kiwi Veneto ai sensi della norma UNI 10939:2001 rilasciato alla cooperativa CO.FRU.TA. che al 31/12/2005 ha concluso l'intervento.

Da rilevare anche l'assegnazione, nel maggio 2005, del contributo Leader+ previsto dalla graduatoria a quei beneficiari che, a seguito del bando emesso dal GAL nell'ambito della subazione 1.3.b.1 con scadenza 15/07/2004, non hanno potuto usufruire di tale somma per esaurimento delle risorse previste. Il finanziamento degli ulteriori interventi per la certificazione di rintracciabilità di filiera è stato possibile grazie ad una variazione del PSL.

Nell'ambito di questa Misura nell'arco del 2005 si sono conclusi n. 41 interventi ed altri 22 si concluderanno entro il primo semestre del 2006, mentre se ne sono avviati n. 16 per l'informatizzazione delle aziende agricole.

Si riscontra una larga adesione ai bandi emanati nell'arco di tale Misura, ricordando che attualmente altri 2 bandi sono appena stati istruiti nell'ambito dell'Azione 1.3b) subazioni 4, 1 e 2 punto c).

#### Misura 1.4

*Prevede interventi di valorizzazione del turismo: promozione turistica e didattica con restauro del patrimonio edilizio per scopi didattico-culturali, promozione delle imprese dell'area del Parco del Delta del Po, costituzione di una filiera agrituristica di elite (22,50% delle risorse del PSL).*

L'impegno ha raggiunto il 65,50% delle risorse, mentre l'avanzamento della spesa pubblica è stato pari al 25%. In questa misura accanto ad alcuni interventi strutturali sono state realizzate iniziative promozionali dell'area del Parco del Delta del Po come la partecipazione a fiere, manifestazioni, ecc. a carattere nazionale ed internazionale, per le quali sono stati ottenuti dei buoni risultati in termini promozionali dell'area dal punto di vista paesaggistico che produttivo.

Nell'ultimo trimestre del 2005 si sono avviati nuovi interventi nell'ambito dell'Azione 1.4a) tramite l'istruttoria del bando emesso dal GAL per promuovere gli investimenti individuali o collettivi, in particolar modo gli investimenti turistici connessi all'attività agrituristica, di modesta entità, ai fini di costituire una filiera agrituristica di elite.

Sono state introdotte delle nuove subazioni nell'ambito dell'Azione 1.4b), due di queste saranno attuate dal Consorzio di Bonifica Polesine Adige Canalbianco e riguardano in particolare il ripristino dell'ultimo mulino terragno ad acqua del Polesine in località "Pizzon" di Fratta Polesine ed il restauro e risanamento conservativo del monumento dei 43 Martiri di Villamarzana. Inoltre è stato avviato un intervento gestito a regia diretta del GAL per la promozione del sistema museale rurale diffuso della meccanizzazione agricola.

Nell'ambito di tale Misura si è concluso nel corso del 2005 l'intervento realizzato dal Consorzio di Bonifica Polesine Adige Canalbianco per il restauro conservativo dell'edificio ex-idovora "Chiavica emissaria" e del fabbricato annesso siti in località di Baricetta.

#### Misura 1.5

**Azione 1.5a)** Si propone di effettuare una diagnosi territoriale, la sensibilizzazione della popolazione locale ed assistenza tecnica per divulgare i concetti fondamentali dell'approccio Leade+, e per informare delle opportunità che offre l'elaborazione di strategie integrate di sviluppo locale.

**Azione 1.5b)** Lo scopo è quello di fornire strumenti operativi alla struttura del GAL assicurando le professionalità e i mezzi necessari al suo corretto funzionamento al fine di garantire una gestione efficace ed efficiente del PSL per tutta la durata prevista.

Nell'ambito di tale Misura, a seguito delle variazioni apportate al PSL nel corso dell'anno per poter utilizzare le risorse aggiuntive assegnate al GAL da parte della Regione del Veneto, sono stati assegnati ulteriori € 12.326,00.

Lo stato di avanzamento della spesa pubblica al 31/12/2005 risulta pari al 71% del programmato.

#### Misura 2.1

*Prevede tre progetti di cooperazione con GAL di altri territori rurali per la valorizzazione e la promozione in comune (15,63% delle risorse del PSL): 1) dell'immagine storico-culturale-turistica del Delta del Po Veneto ed Emiliano Romagnolo (400 anni del taglio di Porto Viro, cartellonistica, fiera del birdwatching, ecc.); 2) delle vie d'acqua del nord Italia (cartografie e pontili); 3) del turismo scientifico e didattico con il delta dell'Ebro (centro di accoglienza nel Delta).*

*Non solo quindi sviluppo dal basso (botton up), secondo un approccio integrato tra i vari settori dell'economia (agricoltura, artigianato, turismo, ecc.), ma con la Cooperazione si prospetta un nuovo livello di approccio integrato tra i diversi territori rurali, in cui le aree umide diventano il comune denominatore, che se un tempo possono essere state causa di minore sviluppo economico, ora invece, possono divenire volano di un nuovo sviluppo economico.*

Per la Cooperazione risulta essere prematura una concreta valutazione qualitativa dell'avanzamento dei 3 progetti in corso, considerando che l'impegno delle risorse ha raggiunto il 33,65% delle risorse e l'avanzamento della spesa pubblica solo il 16,50% circa.

Questo è dovuto sia al ritardo con cui i GAL hanno avuto lo stanziamento delle risorse Leader con il decreto di approvazione, rispetto alla sezione 1 (a febbraio 2003 per la sez. 1 e dicembre 2003 per la sez. 2), sia alle difficoltà di "concludere" la partnership con i GAL partner individuati: quasi tutte le regioni italiane e straniere, hanno avviato le procedure di approvazione dei progetti successivamente alla regione Veneto.

Tuttavia, almeno per le prime iniziative realizzate nell'ambito del progetto con il Gal Delta 2000 (partecipazione alla fiera del birdwatching in UK e relativa cartografia congiunta e convegno commemorativo dei 400 anni del taglio di Porto Viro), la partecipazione e l'interesse sono state buone, ed anche il GAL ha percepito il crescente interesse verso l'area del Delta del Po evidenziato da richieste mail e telefoniche che pervengono da enti e/o turisti di altre regioni.

Nell'ambito di questa Misura nel corso del 2005 sono stati avviati 5 interventi di cui 4 nell'ambito della Cooperazione Infraterritoriale, e di quest'ultimi n. 2 interventi risultano conclusi.

**Piano finanziario articolato per azione**

(Valori in Euro)

SEZIONE I	TITOLO	Costo Totale							Beneficiari finali
		Totale	Totale	Quota comunitaria FEOGA		Quota nazionale			
				Totale	%	Totale	Stato	Regione	
Misura 1 .1		924.157	663.000	331.500	50 %	331.500	232.050	99.450	261.157
Azione 1.1 b	Nuove metodologie organizzative a livello locale	924.157	663.000	331.500	50%	331.500	232.050	99.450	261.157
Misura 1.2		854.716	642.000	321.000	50%	321.000	224.700	96.300	212.716
Azione 1.2 a	Restauro dei villaggi, dei borghi rurali e del patrimonio edilizio esistente, aventi particolare valore storico- architettonico	263.750	211.000	105.500	50%	105.500	73.850	31.650	52.750
Azione 1.2 b	Aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale	338.036	254.000	127.000	50%	127.000	88.900	38.100	84.036
Azione 1.2 c	Protezione, recupero e valorizzazione delle risorse naturali e dei paesaggi;	252.930	177.000	88.500	50%	88.500	61.950	26.550	75.930
Misura 1.3		1.734.143	755.800	377.900	50%	377.900	264.530	113.370	978.343
Azione 1.3 b	Assistenza tecnica e investimenti per la produzione e la valorizzazione di specialità locali in relazione all'agricoltura e alla silvicoltura;	1.550.143	663.800	331.900	50%	331.900	232.330	99.570	886.343
Azione 1.3 c	Diversificazione delle produzioni agricole e delle attività degli agricoltori.	184.000	92.000	46.000	50%	46.000	32.200	13.800	92.000
Azione 1.3 d	Tutela dell'ambiente forestale nelle zone rurali	-	-	-	-	-	-	-	-
Misura 1.4		1.664.425	921.000	460.500	50%	460.500	322.349	138.151	743.425
Azione 1.4 a	Investimenti individuali o collettivi innovativi (compresi gli investimenti turistici connessi all'attività agrituristica) di modesta entità	528.000	264.000	79.200	30%	184.800	129.360	55.440	264.000
Azione 1.4 b	Valorizzazione del patrimonio turistico rurale	1.136.425	657.000	381.300	58%	275.700	192.989	82.711	479.425
Misura 1.5		471.526	471.526	235.763	50%	235.763	165.035	70.728	-
Azione 1.5 a	Attività di supporto all'attuazione del PSL	24.870	24.870	12.435	50%	12.435	8.705	3.730	-
Azione 1.5 b	Funzionamento del GAL, animatori e sportelli, informazione e comunicazione.	446.656	446.656	223.328	50%	223.328	156.330	66.998	-
<b>Totale</b>		<b>5.648.967</b>	<b>3.453.326</b>	<b>1.726.663</b>	<b>50%</b>	<b>1.726.663</b>	<b>1.208.664</b>	<b>517.999</b>	<b>2.195.641</b>

**Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2005 – Programma Regionale Leader +**

MISURA	COD. UE	TIP. PROGETTO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	PREVISTI	REALIZZATI
1.1 azione b) Nuove metodologie organizzative a livello locale						
	163	PROGETTI DI ANIMAZIONE ECONOMICA	Progetti	N	4	3
	163	STUDI PER LA CERTIFICAZIONE DI IMPRESA	Studi	N	2	2
	163	MARKETING TERRITORIALE	Studi	N	1	1
1.2 azione b) aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale						
	354	CAMPAGNE PROMOZIONALI (UE 354)	Progetti	N	3	1
	1306	STUDI, CENSIMENTI, E REALIZZAZIONE BANCHE DATI	Progetti	N	2	2
1.3 azione b) assistenza tecnica e investimenti per la produzione e la valorizzazione di specialità locali in relazione all'agricoltura e alla silvicoltura						
	114	INV. DIRETTI IN STRUTTURE COLLETTIVE PER CONTROLLO QUALITA'	Aziende beneficiarie	N	11	1,5
	111	INVESTIMENTI DIRETTI AZIENDE AGRICOLE	Aziende beneficiarie	N	36	-
	114	INV. DIRETTI IN STRUTTURE COLLETTIVE ADEGUAMENTO IMPIANTI	Aziende beneficiarie	N	16	-
1.4 azione b) valorizzazione del patrimonio turistico rurale						
	1306	CAMPAGNE D'INFORMAZIONE E MAT. INFORMATIVO	Progetti	N	1	-
	171	CENTRI DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA (UE171)	Centri	N	5	1
misura 1.5 azione a) attività di supporto all'attuazione del PSL						
	1305	ATTIVITA' DI ANIMAZIONE	Animatori	N	2	2
misura 1.5 azione b) funzionamento del GAL						
	1305	ATTIVAZIONE STRUTTURA ORGANIZZAZIVA SEDI	Sedi	N	1	1
misura 2.1 cooperazione infraterritoriale						
	354	CAMPAGNE PROMOZIONALI (UE 354)	Progetti	N	10	4
	171	STRUTTURE PER ATTIVITA' TURISTICHE (UE171)	Strutture	N	2	-
misura 2.2 cooperazione transnazionale						
	1312	POTENZIAMENTO STRUTTURE DI FRUIZIONE	Aree valorizzate	N	3	2

**Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2005 – Programma Regionale Leader +**

FASI PROCEDURALI	MISURA 1.1	MISURA 1.2	MISURA 1.3	MISURA 1.4	MISURA 1.5	MISURA 2.1	MISURA 2.2	TOTALE
0. Numero domande di contributo presentate al GAL	8	4	80	6	3	8	4	113
1. Numero operazioni ammissibili	7	4	80	6	3	8	4	112
2. Numero operazioni approvate e/o finanziate	7	4	80	6	3	8	4	112
3. Numero operazioni avviate	7	3	63	3	3	7	4	90
4. Numero operazioni concluse	1	0	15	1	0	0	0	17
5. Numero operazioni oggetto di rinuncia	0	0	1	0	0	0	0	1
6. Numero operazioni oggetto di revoca	0	1	0	0	0	0	0	1
7. Numero operazioni oggetto di sospensione	0	0	0	0	0	0	0	0
Programmato (contr. Pubblico)	663.000	642.000	755.800	921.000	471.526	390.000	250.000	4.093.326,00
Programmato (costo totale)	924.157	1.193.823	1.734.143	1.664.425	471.526	519.259	338.124	6.845.456,80
Impegni Pubblici	542.608	230.069	596.118	900.338	471.526	215.363	294.000	3.250.022,70
Impegni totali	762.644	308.824	1.398.416	889.131	471.526	282.079	383.412	4.496.030,30
Pagamenti Pubblici	397.609	193.123	184.824	230.413	334.878	105.405	40.856	1.487.108,82
Pagamenti totali	547.301	259.824	451.680	359.004	334.878	136.588	49.371	2.138.646,98
Capacità progettuale (rapporto "fase 1" su "fase 0")	0,88	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	0,99
Capacità decisionale (impegni pubblici /progr. pubblico)	0,82	0,36	0,79	0,98	1,00	0,55	1,18	0,79
Efficienza attuativa (rapporto "fase 3" su "fase 2")	1,00	0,75	0,79	0,50	1,00	0,88	1,00	0,80
Riuscita attuativa 1° (rapporto "fase 4" su "fase 2")	0,14	0,00	0,19	0,17	0,00	0,00	0,00	0,15
Riuscita attuativa 2° (rapporto "fase 4" su "fase 3")	0,14	0,00	0,24	0,33	0,00	0,00	0,00	0,19
Mortalità delle operazioni finanziate (rapporto fra "fase 5 e 6" su "fase 2")	0,00	0,25	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02

## **GAL BALDO LESSINIA**

### **SINTESI DEGLI OBIETTIVI E STRATEGIA PROPOSTA NEL PSL**

#### Descrizione dello stato di avanzamento

##### Turismo Naturalistico e Decongestione del Lago di Garda

L'area d'intervento del GAL copre 41 Comuni per complessivi 1.300 kmq circa, collocati nell'area delle due Comunità Montane Veronesi e del Lago di Garda, oltre ad alcuni comuni della pianura veronese.

Il tema catalizzatore sulla base del quale il GAL ha sviluppato il proprio programma operativo (PSL) si concentra sulla valorizzazione delle risorse naturali e culturali locali compresa la valorizzazione dei siti di interesse comunitario Natura 2000.

Nell'ambito di tale tema la strategia del PSL affronta il modo in cui i territori rurali possono valorizzare le loro risorse naturali, culturali, enogastronomiche per attrarre flussi turistici dalle limitrofe aree a turismo maturo (Lago di Garda nel caso specifico). La strategia del PSL mira quindi alla messa in valore di queste risorse, attraverso l'attivazione di una serie di progetti integrati, imperniati attorno al tema del turismo naturalistico e culturale, alla stagionalizzazione ed alla decongestione dell'offerta del Lago, mediante il coinvolgimento del territorio rurale circostante.

##### Riferimento Azione 1.1.b del Complemento di Programmazione

##### Azione 1.1.b

Nell'ambito della presente azione sono state attivate le seguenti iniziative:

- a) Sportello promozione energie rinnovabili GAL Baldo Lessinia: esistono diverse applicazioni nel comparto della produzione energetica in cui le biomasse possono trovare adeguato impiego con rendimenti apprezzabili quali ad esempio la produzione di calore ed energia elettrica. In particolare le biomasse provenienti dalla raccolta dei residui delle attività agricole e dal governo dei boschi sono materiali naturali di origine esclusivamente vegetale fotosintetica generale in un ciclo biologico naturale e non presentano pericoli di inquinamento. Il progetto ha permesso di analizzare la situazione locale, proponendo alcuni studi di fattibilità di interventi per lo sfruttamento energetico delle biomasse locali e divulgando la materia attraverso delle pubblicazioni periodiche brevi e di facile lettura ed attraverso un breve ciclo di seminari con operatori locali.
- b) “Rete museale Lessinia”: lo studio in oggetto ha permesso, partendo dal concetto di “museo diffuso” sul territorio, di analizzare ed inventariare le risorse culturali, naturalistiche, storiche del territorio, proponendo un modello di gestione e promozione delle stesse basato sull'ideazione di un portale informatico che metterebbe in connessione le informazioni relative a ciascuna risorsa e sarebbe accessibile al pubblico tramite stand informatici localizzati in punti strategici sul territorio. Si ritiene importante precisare che tale modello sta avendo la sua applicazione pratica attraverso il progetto di cooperazione finanziato sulla sezione 2 del PSL.
- c) Promozione turistico culturale dell'arte erboristica della montagna veronese: Nella montagna veronese da sempre è stato vivo l'uso delle piante officinali come indispensabile ausilio al sostentamento dell'uomo e quale attività di complemento ai magri redditi delle aziende agricole. A Sprea la conoscenza di tali erbe fu approfondita e resa importante dalla presenza del parroco del paese Don Luigi Zocca che utilizzò le erbe per la cura di molti pazienti. Il progetto ha permesso di divulgare tale storica attività attraverso la sistemazione di sentieri esistenti, la formazione di guide adibite all'accoglienza dei turisti e la creazione di materiale divulgativo

- d) Marchio territoriale del Parco Naturale Regionale della Lessinia: è stata realizzata una analisi socio-economica dell'area parco (individuazione delle caratteristiche socio-economiche dell'area che caratterizza il Parco) finalizzata ad individuare un percorso per ottenere il riconoscimento di un marchio che lo identifichi, da concedere a servizi e prodotti locali, che presentino requisiti di qualità e che soddisfano le finalità del Parco stesso. E' stato quindi elaborato un regolamento ed un disciplinare di gestione del Marchio.
- e) Piano fertirrigazione – carta dell'attitudine alla fertilizzazione nei territori dei comuni del Parco Naturale della Lessinia: è stato redatto un piano per normare lo spargimento dei liquami zootecnici che possono generare situazioni di rischio ambientale essendo venuto a mancare, in molti casi, il rapporto di connessione tra l'allevamento e coltivazione del fondo e contenente una base cartografica che individua l'attitudine alla fertilizzazione dei suoli nei Comuni della Lessinia.
- f) Studio per il recupero storico architettonico dei fabbricati tipici della Lessinia e definizione di metodologie operative di intervento per il recupero di borghi rurali Monte Baldo: gli studi affrontano la problematica di recupero del patrimonio di architettura rurale della tradizione in Lessinia e nell'area del Baldo rispettivamente, attraverso lo studio del paesaggio rurale e la conservazione e valorizzazione del sistema insediativi. gli studi individuano le forme di architettura rurale minori analizzando le caratteristiche e le tipologie degli edifici attraverso le modificazioni operate sul patrimonio edilizio, gli elementi per il recupero che indichino corrette modalità di intervento edilizio.
- g) "Greenways": lo studio realizzato ha permesso di individuare le metodologie di intervento da un punto di vista tecnico e da un punto di vista del marketing turistico, per la realizzazione di percorsi ciclabili, intesi come un prodotto turistico in grado di differenziare l'attuale offerta turistica ormai matura del Lago di Garda e delle città d'arte. Si ritiene importante precisare che tale studio sta proseguendo attraverso un ulteriore stadio di approfondimento finanziato a valere sulla sezione 2 del PSL.

#### Azione 1.4.b

Nell'ambito della presente azione sono state attivate parecchie iniziative classificabili nei seguenti filoni:

- a) Forte s. Viola – progetto di recupero: sono in corso i lavori per il recupero conservativo finalizzato alla valorizzazione della qualità intrinseca del manufatto con finalità ricettiva e museale al servizio del turista, con il coinvolgimento delle grandi associazioni internazionali giovanili che organizzano annualmente campi di lavoro e formazione.
- b) Progetto di ristrutturazione del piano terra di villa Nichesola Rigo a Caprino Veronese: Villa Nichesola Rigo presenta elementi architettonici di alto valore, databili dal 1400 al 1800 con pitture e affreschi nei saloni e di assoluto pregio storico e artistico. Precedenti interventi hanno consentito l'acquisto dell'immobile da parte della Comunità Montana del Baldo e la parziale ristrutturazione. Con l'intervento in oggetto è stato possibile terminare la ristrutturazione al fine di consentire l'impiego di alcuni locali della Villa a scopi museali ed informativi (Museo della pietra e delle lavorazioni ad essa connesse e Centro Baldense di informazione e orientamento per il turista).
- c) Realizzazione di un percorso pedonale turistico che conduce al Santuario dedicato alla Madonna della Salette: il santuario della Madonna de La Salette fu eretto sul colle che domina l'abitato di Fumane più di un secolo fa quando gli abitanti minacciati da un'epidemia che distruggeva i loro vigneti decisero di ricorrere alla Madonna facendo il voto di costruire un santuario dedicato alla Vergine de La Salette. L'intervento ha permesso di sistemare il sentiero, ristrutturare un piccolo edificio come punto di ristoro,



- sistemare l'impianto elettrico e l'impianto microfonico utilizzato nelle varie manifestazioni.
- d) Centro di recupero della fauna selvatica di Malga Derocon: Malga Derocon ospita ogni anno circa 3.000 visitatori. Al fine di aumentare il valore educativo delle visite alla malga e nel contempo salvaguardare gli aspetti naturalistici dell'ambiente nel quale la medesima è inserita, con il progetto è previsto l'allestimento di voliere di ambientamento per rapaci, il recupero di una tettoia per le utility del centro ed un recinto per il recupero degli ungulati.
  - e) La realizzazione di percorsi turistico-naturalistici e ambientali nella Lessinia centro-occidentale. Con il progetto sono stati effettuati interventi di miglioramento dell'accessibilità escursionistica e della fruizione didattica di alcune aree degradate mediante la realizzazione di cinque percorsi turistico naturalistici.
  - f) Sistemazione di un'area di sosta - parcheggio funzionale - a servizio dell'itinerario turistico naturalistico che da Conca dei Parpari porta a San Giorgio, in Comune di Rovere' Veronese (VR): l'intervento ha permesso di rendere visibili gli affioramenti di Basalti colonnari lungo il percorso, accrescendone il valore di educazione ambientale e naturalistica.
  - g) Realizzazione di una struttura polifunzionale da adibire a laboratorio-deposito di reperti del Museo Geopaleontologico di Camposilvano Obiettivi del progetto: i locali realizzati sono stati adibiti a laboratorio e deposito per i reperti del museo.
  - h) Ristrutturazione di un edificio nella frazione di Sprea – comune di Badia Calavena: il progetto ha permesso il recupero di un edificio esistente per realizzare un centro specializzato per la promozione e la valorizzazione delle erbe officinali di Sprea. Il progetto si inserisce in un sistema che prevede, nell'ambito dello storico abitato di Sprea la realizzazione di un piccolo orto botanico a scopo didattico, l'ampliamento dell'esistente laboratorio di lavorazione delle erbe con possibilità di ricavare in loco estratti e distillati, un punto vendita e di ristoro strettamente legato alla tradizione gastronomica ed erboristica locale, un centro benessere e fitoterapia. La realizzazione del centro informativo diventa l'elemento di unione tra queste attività promosse da soggetti privati e pubblici.
  - i) Per quanto riguarda la realizzazione di infrastrutture per il turismo sportivo, naturalistico e culturale, sono stati effettuati i seguenti interventi:
  - j) Risistemazione del complesso sportivo del comune di Brentino Belluno costituito tra la fine degli anni 80 e i primi 90
  - k) Realizzazione di un'area di sosta per autovetture e biciclette comprendente un parco giochi attrezzato, due campi da bocce e relativa cartellonistica informativo-didattica in Comune di Costermano.
  - l) Baldo e Lessinia – una montagna per tutti – eventi 2004-2005: La Comunità Montana della Lessinia, il Parco Naturale Regionale della Lessinia e la Comunità Montana del Baldo hanno sentito l'esigenza di definire un progetto culturale volto a far conoscere la realtà della Lessinia e del Monte Baldo nei suoi aspetti storici, artistici, culturali e economici, recuperando la memoria dell'evoluzione del territorio e dei mutamenti avvenuti per opera dell'uomo. E' stato perciò programmata una fitta serie di presenze su tv e radio potenziando eventi esistenti e/o incentivando nuove occasioni sul territorio per promuovere la Lessinia.
  - m)

*Azione 1.4.b – Risorse Aggiuntive*

Valorizzazione del Patrimonio turistico rurale L'intervento è mirato alla valorizzazione in modo integrato delle risorse turistiche, ambientali ed enogastronomiche, delle produzioni

tipiche della zona del Gal Baldo Lessinia mediante attività divulgative, promozionali ed informative nel settore dell'agriturismo e del turismo rurale, nonché attività di promozione e sostegno di eventi e manifestazioni fieristiche, riproponendo le tradizioni popolari che hanno la funzione di far conoscere al turista gli elementi più caratterizzanti del Baldo e della Lessinia. Nell'ambito di tali iniziative il Gal Baldo Lessinia ha partecipato all'evento internazionale delle Olimpiadi del Formaggio svoltesi a Verona dal 20 al 23 ottobre 2005.

Azione 1.3.c

Studio per la ridefinizione di iniziative indirizzate alla riscoperta di attività e mestieri legati all'arte erboristica del "prete da Sprea" e acquisto di strutture standistiche: storicamente l'uso delle piante officinali di Sprea ha e sue radici nell'industria farmaceutica e quella dei liquori che si rivolsero agli abitanti della montagna per l'approvvigionamento di erbe alpine fino a pochi decenni fa. La realizzazione dell'intervento è stata affidata alla Comunità Montana della Lessinia tramite bando di selezione pubblico.

Acquisto di attrezzatura per la promozione e valorizzazione delle piante officinali della montagna veronese e relativo piano di promozione: nell'ambito dell'obiettivo generale di promuovere la riscoperta ed mantenimento della coltura delle piante officinali della montagna veronese. In particolare l'Orto Botanico del Monte Baldo, da 20 anni rappresenta un polo di interesse turistico che richiama numerosi visitatori, ma anche un elemento importante della realtà locale che ha storicamente impegnato gli abitanti della montagna nell'approvvigionamento di erbe alpine per l'industria farmaceutica e della produzione di liquori. La realizzazione dell'intervento è stata affidata alla Comunità Montana del Baldo tramite bando di selezione pubblico.

Nel complesso le iniziative realizzate, pur avendo in molti casi carattere pilota e/o trattandosi di interventi puntuali spesso circoscritti, anche per il ruolo stesso che rivestono il PSL ed il GAL, in coerenza con la strategia di Leader Plus, hanno permesso di realizzare le finalità per cui ciascuna era stata preposta, in coerenza con le relative misure ed azioni di riferimento.

Il GAL Baldo Lessinia è quindi soddisfatto, allo stato attuale, dei risultati fin'ora raggiunti, non solo in termini di raggiungimento degli obiettivi che si era imposto nel PSL e rappresentati dal tema strategico dello stesso, ma anche in termini di regolare esecuzione dei progetti finanziati che sono tutti andati a buon fine o sono in corso di regolare esecuzione, nonché in termini di raggiungimento degli obiettivi di spesa prefissati.

**Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2005 – Programma Regionale Leader +**

PIANO FINANZIARIO ARTICOLATO PER AZIONE

(Valori in euro )

Sezione	Costo Totale							Beneficiari Finali
	Totale	Quota Pubblica						
		Totale ( 1)	Quota comunitaria		Quota Nazionale			
			Totale (2)	% (1/2)	Totale	Centrale	Regionale	
Misura 1.1.	761.345	703.054	351.527	50%	351.527	246.068	105.458	58.290
Azione 1.1. b	761.345	703.054	351.527	50%	351.527	246.068	105.458	58.290
Misura 1.2.	698.214	530.000	265.000	50%	265.000	185.500	79.500	168.214
Azione 1.2. b	412.500	330.000	165.000	50%	165.000	115.500	49.500	82.500
Azione 1.2. c	285.714	200.000	100.000	50%	100.000	70.000	30.000	85.714
Misura 1.3.	371.389	178.000	89.000	50%	89.000	62.300	26.700	193.388
Azione 1.3. c I	150.000	60.000	30.000	50%	30.000	21.000	9.000	90.000
Azione 1.3. c III	162.500	65.000	32.500	50%	32.500	22.750	9.750	97.500
Azione 1.3. d	58.889	53.000	26.500	50%	26.500	18.550	7.950	5.888
Misura 1.4.	2.229.285	1.560.500	780.250	50%	780.250	546.175	234.075	668.785
Azione 1.4. b I	542.857	380.000	190.000	50%	190.000	133.000	57.000	162.857
Azione 1.4. b II	314.285	220.000	110.000	50%	110.000	77.000	33.000	94.285
Azione 1.4. b III	1.372.142	960.500	480.250	50%	480.250	336.175	144.075	411.642
Misura 1.5.	645.226	497.890	248.945	50%	248.945	174.260	74.683	147.337
Azione 1.5. a	72.000	62.640	31.320	50%	31.320	21.924	9.396	9.360
Azione 1.5. b	573.226	435.250	217.625	50%	217.625	152.336	65.287	137.977
<b>TOTALE</b>	<b>4.705.460</b>	<b>3.469.444</b>	<b>1.734.722</b>	<b>50%</b>	<b>1.734.722</b>	<b>1.214.305</b>	<b>520.416</b>	<b>1.236.016</b>

**Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2005 – Programma Regionale Leader +**

MISURA	COD. UE	TIP. PROGETTO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	PREVISTI	REALIZZATI
1.1 azione b) Nuove metodologie organizzative a livello locale						
	163	MARKETING TERRITORIALE	Studi	N	3	3
	163	PROGETTI DI ANIMAZIONE ECONOMICA	Progetti	N	3	3
	163	STUDI PER L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE ECOCOMPATIBILI	Progetti	N	1	1
	163	STUDI E RICERCHE UTILIZZO FONTI ENERGETICHE	Studi	N	1	1
1.4 azione b) valorizzazione del patrimonio turistico rurale						
	1312	POTENZIAMENTO STRUTTURE DI FRUIZIONE	Aree valorizzate	N	1	1
	171	STRUTTURE PER ATTIVITA' TURISTICHE (UE171)	Strutture	N	2	2
	1312	CENTRI DIVUGATIVI LABORATORI	Centri	N.	3	3
	1312	CAMPAGNE PROMOZIONALI	Progetti	N.	1	1
	1312	RECUPERO E SISTEMAZIONE SENTIERI	Sentieri	ml.	11.500	10.500
	171	CENTRI DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA	Centri	N.	1	1
misura 1.5 azione b) funzionamento del GAL						
	1305	ATTIVAZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA SEDI	Sedi	N	1	1

**Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2005 – Programma Regionale Leader +**

FASI PROCEDURALI	MISURA 1.1	MISURA 1.2	MISURA 1.3	MISURA 1.4	MISURA 1.5	MISURA 2.1	MISURA 2.2	TOTALE
0. Numero domande di contributo presentate al GAL	10	0	4	23	2	2	2	43
1. Numero operazioni ammissibili	9	0	2	22	2	2	2	39
2. Numero operazioni approvate e/o finanziate	8	0	2	14	2	2	2	30
3. Numero operazioni avviate	8	0	0	11	1	2	2	24
4. Numero operazioni concluse	4	0	0	0	0	0	0	4
5. Numero operazioni oggetto di rinuncia	0	0	0	1	0	0	0	1
6. Numero operazioni oggetto di revoca	0	0	0	1	0	0	0	1
7. Numero operazioni oggetto di sospensione	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Programmato (contr. Pubblico)</b>	<b>703.054,00</b>	<b>530.000,00</b>	<b>178.000,00</b>	<b>1.560.500,00</b>	<b>497.890,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>3.969.444,00</b>
<b>Programmato (costo totale)</b>	<b>761.345,00</b>	<b>698.214,00</b>	<b>371.389,00</b>	<b>2.229.286,00</b>	<b>645.227,00</b>	<b>325.630,00</b>	<b>339.247,84</b>	<b>5.370.338,84</b>
<b>Impegni Pubblici</b>	<b>524.613,00</b>	<b>0,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>1.418.800,00</b>	<b>303.529,95</b>	<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>2.806.942,95</b>
<b>Impegni totali</b>	<b>718.662,09</b>	<b>0,00</b>	<b>85.000,00</b>	<b>2.196.657,67</b>	<b>303.529,95</b>	<b>325.630,00</b>	<b>339.247,84</b>	<b>3.968.727,55</b>
<b>Pagamenti Pubblici</b>	<b>453.155,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>949.688,00</b>	<b>217.839,19</b>	<b>101.947,28</b>	<b>30.312,86</b>	<b>1.752.942,73</b>
<b>Pagamenti totali</b>	<b>622.795,26</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.423.656,93</b>	<b>217.839,19</b>	<b>132.217,34</b>	<b>37.380,00</b>	<b>2.433.888,72</b>
<b>Capacità progettuale (rapporto "fase 1" su "fase 0")</b>	<b>0,90</b>	<b>0,00</b>	<b>0,50</b>	<b>0,96</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	<b>0,91</b>
<b>Capacità decisionale (impegni pubblici /progr. pubblico)</b>	<b>0,75</b>	<b>0,00</b>	<b>0,34</b>	<b>0,91</b>	<b>0,61</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	<b>0,71</b>
<b>Efficienza attuativa (rapporto "fase 3" su "fase 2")</b>	<b>1,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,79</b>	<b>0,50</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	<b>0,80</b>
<b>Riuscita attuativa 1° (rapporto "fase 4" su "fase 2")</b>	<b>0,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,13</b>
<b>Riuscita attuativa 2° (rapporto "fase 4" su "fase 3")</b>	<b>0,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,17</b>
<b>Mortalità delle operazioni finanziate (rapporto fra "fase 5 e 6" su "fase 2")</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,14</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,07</b>

## **GAL LE TERRE BASSE**

### **SINTESI DEGLI OBIETTIVI E STRATEGIA PROPOSTA NEL PSL**

#### Descrizione dello stato di avanzamento

##### Terra e acqua, nuove energie per il territorio

Il GAL “Le Terre Basse già Antico Dogato” deve il suo nome ad una zona geografica e storica ben configurata. Infatti queste terre di confine tra le due province di Venezia e Padova facevano un tempo parte dei domini a sud (territori del Dogato) della Serenissima Repubblica di Venezia. Fu la stessa Repubblica ad attuare le prime bonifiche unitamente all’Ordine dei Monaci Benedettini della Curia di Padova (Corti). Il territorio in questione è compreso nelle Amministrazioni Comunali di Campagna Lupia, Cona e Cavarzere, nella Provincia di Venezia, e di Codevigo, Correzzola e Pontelongo nella Provincia di Padova. Da questa realtà storica nasce il GAL che trova nel suo Piano di Sviluppo Locale (Terra ed acqua : nuove energie per il territorio rurale) la continuità e l’identificazione culturale di questa gente e di queste terre recuperate all’acqua e che dalla stessa ricevono la loro sopravvivenza. Attualmente sono 22 i Soci, di cui 11 Pubblici e 11 Privati. Amministrativamente il GAL è supportato da un RAF (Responsabile Amministrativo Finanziario) individuato nel Comune di Campagna Lupia (Ve) che è anche sede del GAL. Il PSL si sta sviluppando su 11 Azioni. Il Contributo pubblico totale per le 11 Azioni, riferito alla Sezione 1 del Complemento di Programmazione Regionale, è di e 3.324.000,00 per un costo totale degli interventi sul territorio pari ad e 4.900.000,00. Inoltre il GAL gode di un Progetto di Cooperazione (Vie d’acqua del Nord Italia) per un importo contributivo di e 150.000,00 e partecipa con altri 5 GAL ad una iniziativa che vede l’attuazione di interventi comuni dislocati dalla Svizzera sino al confine con la Croazia.

#### **Descrizione e valutazione qualitativa dell’avanzamento del PSL anno 2004**

Nell’anno 2004 si sono attuati, e proseguono o sono terminati, le seguenti azioni :

Misura 1.1.b dei circa 650.000 € disponibili, sono stati assegnati nel primo bando 580.000 €, ottenendo quindi una buona risposta da parte del territorio. In questa misura particolare rilevanza ed importanza, soprattutto nei confronti di una metodologia di approccio qualitativo al territorio, ha avuto il progetto di procedura EMAS di percorso di certificazione alla gestione ambientale.

Una seconda azione ad ampio respiro territoriale, è stato lo studio della applicazione dei sistemi di interventi di Ingegneria naturalistica così importanti in un territorio fragile come quello del nostro GAL.

Misura 1.2.b anche in questa misura la risposta del territorio è stata buona impegnando nel primo bando circa metà delle risorse disponibili.

Misura 1.4.b questa misura ha impegnato le proprie risorse per circa 2/3 del suo importo. Le misure successive sono state messe a bando nel dicembre 2004 (chiusura dei bandi febbraio 2005).

Nel 2004 si è avviato il progetto di cooperazione infraterritoriale “Vie d’acqua del Nord Italia” proponendo le assegnazioni delle risorse relative ai progetti inerenti il Modulo specifico del nostro territorio e partecipando alle iniziative relative ai Moduli comuni.

Purtroppo nel 2004, a causa in particolare di cambiamenti relativi al responsabile amministrativo e finanziario, non è stata raggiunto il tetto di spesa da rendicontare al fine di evitare il disimpegno automatico della somma non impegnata (“regola n+2”). Grazie al fatto che comunque la Regione Veneto nella sua totalità ha mantenuto tale impegno, il nostro GAL

ha potuto contemporaneamente mantenere integro il proprio finanziamento riproponendosi altresì di raggiungere l'obiettivo prefissato entro la prima Rendicontazione di aprile 2005. Nell'anno 2004 sono stati impegnati contributi pubblici per € 378.000,00 per una spesa complessiva di € 459.619,00.

Azioni informative e Pubblicitarie Anno 2005 (reg. CE 1159/2000 del 30.05.00)

Proseguendo l'attività del GAL, si sono intensificate le informazioni al territorio e le relazioni con i partner e la popolazione locale in tutte le sue rappresentanze ed espressioni.

Tali attività hanno visto espletarsi quanto sopra indicato sia attraverso azioni specifiche del GAL (Azione di funzionamento) sia attraverso i singoli progetti che hanno goduto dei contributi Leader+.

Il GAL ha promosso, sotto il proprio patrocinio:

Inaugurazione del Museo delle idrovore di S. Margherita di Codevigo;

Convegno di presentazione a Cavarzere presso la Sala Convegni Piasenti del Progetto del Consorzio di Bonifica Adige Canalbianco *“Utilizzo delle tecniche di ingegneria naturalistica in rete idraulica: il caso della riqualificazione ambientale del Vecchio Tartaro”*;

Presentazione alla stampa, presso la sala consigliere del Comune di Campagna Lupia del Progetto *“Ges.T.a. : gestione territoriale ed ambientale”*;

Presso il Comune di Pontelongo : partecipazione alla manifestazione *“La città dello zucchero”* ;

il GAL ed il suo programma sono apparsi in più articoli su giornali locali ;

abbiamo partecipato come relatori a diversi Convegni sia a livello locale che regionale e nazionale (rete Leader )

Il GAL ha partecipato:

Visita presso GAL Marchigiani;

Incontri tra GAL per il Progetto di Cooperazione Infrateritoriale *“Vie d'acqua del Nord Italia”*

il GAL ed il suo programma sono apparsi in più articoli su giornali locali ;

abbiamo partecipato come relatori a diversi Convegni sia a livello locale che regionale e nazionale (rete Leader )

Con Veneto Agricoltura, sono stati prodotti n. 2 Riprese televisive presso il Comune di Correzzola in merito al progetto *“Realizzazione percorso della bonifica e degli antichi deflussi verso il mare”* e presso il Museo delle idrovore a S.Margherita.

**Descrizione e valutazione qualitativa dell'avanzamento del PSL anno 2005**

Relativamente alle misure:

Misura 1.1.b: i contributi sono stati interamente assegnati. In gran parte i progetti sono terminati. Con l'ultimo bando del 2005 (febbraio) sono state assegnate alla Confederazione Italiana Agricoltori le ultime risorse (63.000,00 Euro) per un progetto relativo alla educazione scolastica sul rapporto con il territorio del GAL in particolare per quanto riguarda i prodotti locali e l'ambiente.

Misura 1.2.b e 1.2.c: i contributi sono stati interamente assegnati. I progetti approvati hanno interessato iniziative di salvaguardia ambientale e di promozione culturale e territoriale. I beneficiari sia pubblici ( Comune di Codevigo, Unione dei Comuni , Provincia di Venezia)

che privati (ProLoco, ASCOM, Associazione Pesca Sportiva) hanno interpretato la misura conformemente agli obiettivi del PSL valorizzando il tema catalizzatore (*la valorizzazione culturale e delle risorse naturali*). I progetti si concluderanno entro il giugno 2007

Misura 1.3.b e 1.3.c: i contributi dovrebbero essere assegnati totalmente (è stato chiuso il bando a marzo 2006) e i progetti sono in fase di verifica. Sono progetti che riguardano in particolare i privati con iniziative sulla valorizzazione delle produzioni no-food e utilizzo energetico delle biomasse nonché sulla valorizzazione dei prodotti locali e sviluppo dell'accoglienza turistica. Anche in questa progetti si è volta particolare attenzione alla situazione locale soprattutto per quanto riguarda la capacità di accoglienza in ambiente rurale e alla applicazione di sistemi energetici alternativi.

Misura 1.4.b e 1.4.d: i contributi sono stati interamente assegnati. È sicuramente la misura più richiesta e sulla quale non si è riusciti a soddisfare interamente le aspettative pur avendo effettuato una sostanziale modifica del Piano Finanziario del PSL.

Potrebbe verificarsi la possibilità di avanzare delle risorse da impiegare in questa ultima misura, fermo restando la possibilità reale che sia ancora modificabile il Piano Finanziario magari entro il 2006.

Nell'anno 2005 sono stati impegnati contributi pubblici per € 1.113.604.000,00 per una spesa complessiva di € 2.156.184,00.

## **Conclusioni**

Si ritiene che alcuni obiettivi siano stati raggiunti, in particolare :

la costituzione di un GAL in un' area in cui le iniziative europee hanno sempre avuto una difficoltà di applicazione e attuazione;

una organizzazione territoriale locale (GAL) in cui per la prima volta si è concretamente programmato e realizzato iniziative a carattere europeo .

Tale esperienza ha avviato di fatto una procedura comune (*governance*) applicata non solo a livello di I.C. Leader ma anche come buona pratica per altre procedure (non ultime quelle tradizionali utilizzate dagli Enti Pubblici);

la spesa finale totale dei progetti è stata superata nei confronti di quella prevista e la percentuale di contributo pubblico alla fine del programma sarà, con alte possibilità, rispettato

;

si è realizzato (attraverso il CdA) un tavolo di concertazione territoriale pubblico-privato di notevole interesse sicuramente riproponibile ;

Infine si considera positiva l'esperienza maturata dal GAL "Le Terre Basse già Antico Dogado" in questa prima partecipazione di tipo sperimentale, sarà ora da verificare se e come il GAL potrà essere sufficientemente capace ed attivo nella nuova programmazione rurale in cui l'approccio Leader, collaudato dai GAL, entra a tutti gli effetti come "metodo" di applicazione degli interventi.



**Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2005 – Programma Regionale Leader +**

Piano finanziario articolato per Azione

(Valori in euro)

Sezione	Costo Totale							Beneficiari Finali
	Totale	Totale ( 1 )	Quota Pubblica					
			Quota comunitaria		Quota Nazionale			
			Totale ( 2 )	% (2/1)	Totale	Centrale	Regionale	
Misura 1.1.	642.774	642.774	321.387	50,00%	321.387	224.971	96.416	0
Azione 1.1.b	642.774	642.774	321.387	50,00%	321.387	224.971	96.416	0
Misura 1. 2.	912.457	689.425	344.712	50,00%	344.713	241.299	103.414	223.032
Azione 1.2.b	507.047	405.638	202.819	50,00%	202.819	141.973	60.846	101.409
Azione 1.2.c	405.410	283.787	141.893	50,00%	141.894	99.326	42.568	121.623
Misura 1.3.	1.291.380	645.690	322.845	50,00%	322.845	225.991	96.854	645.690
Azione 1.3.b	209.450	104.725	52.362	50,00%	52.363	36.654	15.709	104.725
Azione 1.3.c	1.081.930	540.965	270.483	50,00%	270.482	189.337	81.145	540.965
Misura 1.4.	1.115.482	720.909	360.455	50,00%	360.454	252.318	108.136	394.573
Azione 1.4.b	815.842	571.089	315.509	55,25%	255.580	178.906	76.674	244.753
Azione 1.4.d	299.640	149.820	44.946	30,00%	104.874	73.412	31.462	149.820
Misura 1.5.	475.202	475.202	237.601	50,00%	237.601	166.321	71.280	0
Azione 1.5.a	63.360	63.360	31.680	50,00%	31.680	22.176	9.504	0
Azione 1.5.b	411.842	411.842	205.921	50,00%	205.921	144.145	61.776	0
TOTALE	4.437.295	3.174.000	1.587.000	50,00%	1.587.000	1.110.900	476.100	1.263.295

**Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2005 – Programma Regionale Leader +**

MISURA	COD. UE	TIP. PROGETTO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	PREVISTI	REALIZZATI
1.1 azione b) Nuove metodologie organizzative a livello locale						
	163	STUDI PER LA CERTIFICAZIONE DI IMPRESA	Studi	N	1	1
	163	STUDI PER LA CERTIFICAZIONE DI IMPRESA	Progetti	N	1	-
	163	CAMPAGNE PROMOZIONALI UTILIZZO TECNOLOGIE ECOCOMPATIBILI	Progetti	N	1	-
1.2 azione b) aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale						
	354	CAMPAGNE PROMOZIONALI (UE 354)	Progetti	N	1	1
1.4 azione b) valorizzazione del patrimonio turistico rurale						
	1312	CENTRI DIVULGATIVI, LABORATORI AMBIENTALI, MUSEI	Centri	N	1	1
	1305	RISTRUTTURAZIONE CENTRI PUBBLICI A FINALITA' SOCIALE	Centri	N	1	-
	1312	RECUPERO E SISTEMAZIONE SENTIERI	Sentieri	MI	6000	6000
	171	STRUTTURE PER ATTIVITA' TURISTICHE (UE171)	Strutture	N	1	1
misura 1.5 azione b) funzionamento del GAL						
	1305	ATTIVAZIONE STRUTTURA ORGANIZZAZTIVA SEDI	Sedi	N	1	1

**Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2005 – Programma Regionale Leader +**

FASI PROCEDURALI	MISURA 1.1	MISURA 1.2	MISURA 1.3	MISURA 1.4	MISURA 1.5	MISURA 2.1	MISURA 2.2	TOTALE
0. Numero domande di contributo presentate al GAL	8	7	0	9	1	1	0	26
1. Numero operazioni ammissibili	7	7	0	6	1	1	0	22
2. Numero operazioni approvate e/o finanziate	4	3	0	4	1	1	0	13
3. Numero operazioni avviate	2	1	0	4	1	0	0	8
4. Numero operazioni concluse	0	0	0	0	0	0	0	0
5. Numero operazioni oggetto di rinuncia	1	2	0	1	0	0	0	4
6. Numero operazioni oggetto di revoca	0	0	0	0	0	0	0	0
7. Numero operazioni oggetto di sospensione	1	1	0	0	0	0	0	2
Programmato (contr. Pubblico)	648.774,00	499.057,00	650.670,00	900.297,00	475.202,00	150.000,00	0	3.324.000,00
Programmato (costo totale)	680.722,00	675.017,00	1.227.577,00	1.516.418,00	475.202,00	214.286,00	0	4.789.222,00
Impegni Pubblici	549.000,00	338.160,00	0,00	414.089,40	475.202,00	0,00	0	1.776.451,40
Impegni totali	580.948,00	473.896,00	0,00	970.668,48	475.202,00	0,00	0	2.500.714,48
Pagamenti Pubblici	338.235,31	49.200,00	0,00	415.026,88	264.276,50	325,51	0	1.067.064,20
Pagamenti totali	353.603,14	65.296,00	0,00	998.561,28	264.276,50	0,00	0	1.681.736,92
Capacità progettuale (rapporto "fase 1" su "fase 0")	0,90	0,00	0,50	0,96	1,00	1,00	1,00	0,91
Capacità decisionale (impegni pubblici /progr. pubblico)	0,75	0,00	0,34	0,91	0,61	1,00	1,00	0,71
Efficienza attuativa (rapporto "fase 3" su "fase 2")	1,00	0,00	0,00	0,79	0,50	1,00	1,00	0,80
Riuscita attuativa 1° (rapporto "fase 4" su "fase 2")	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,13
Riuscita attuativa 2° (rapporto "fase 4" su "fase 3")	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,17
Mortalità delle operazioni finanziate (rapporto fra "fase 5 e 6" su "fase 2")	0,00	0,00	0,00	0,14	0,00	0,00	0,00	0,07

## **GAL MONTAGNA VICENTINA**

### **SINTESI DEGLI OBIETTIVI E STRATEGIA PROPOSTA NEL PSL**

#### Descrizione dello stato di avanzamento

Venendo ora alla richiesta di redigere una sintesi degli obiettivi e della strategia proposta dal PSL, si comunica quanto segue:

L'asse prioritario sul quale sono fondate le azioni di sviluppo del PSL è individuato nel "creare e mantenere condizioni compatibili di utilizzo, trasformazione e valorizzazione del territorio e delle sue risorse". Sono stati poi formati i temi fondanti il PSL, che sono: 1) Miglioramento della qualità della vita attraverso l'introduzione di know how; 2) valorizzazione delle risorse naturali e culturali, che una volta identificati, hanno consentito di individuare le strategie da adottare per il loro raggiungimento. Esse sono: 1) l'introduzione di nuove metodologie organizzative, buone prassi aziendali e metodo concertati di gestione ambientale collettivo e partecipativo; 2) creare nuove occasioni di opportunità di sviluppo attraverso la tutela, valorizzazione ed uso compatibile delle risorse culturali, naturali ed umane. Il passo successivo è stato l'individuazione degli obiettivi specifici da sviluppare, che sono: 1) sviluppare le capacità degli attori locali a promuovere ed articolare programmi di intervento volti alla conservazione delle risorse e dello sviluppo economico; 2) promuovere metodologie di gestione ed autocontrollo aziendale in materie energetico-ambientale; 3) Articolare misure finalizzate al mantenimento e diversificazione delle attività agricole e dei servizi commerciali; 4) Migliorare la qualità e la conservazione del patrimonio naturalistico e culturale; 5) Arricchire e comunicare i valori del territorio ai fini di un turismo sostenibile. La scelta dell'asse, dei temi, strategie ed obiettivi ha comportato di conseguenza la scelta delle operazioni da inserire nel Piano di Sviluppo Locale, della modalità di esecuzione e della tipologia di beneficiari ai quali si rivolgono, andando ad individuare n. 4 operazioni inserite nella misura 1 azione 1.1b, un'operazione nella misura 1.2 az. 1.2c, mentre nella misura 1.3 sono state individuate 3 operazioni, ognuna per le azioni 1.3a, 1.3b, 1.3c; n. 4 operazioni sono state inserite nella misura 1.4, azione 1.4b. Il PSL comprende infine le azioni di assistenza tecnica al GAL, le spese di funzionamento e 2 progetti di cooperazione infraterritoriale.

Venendo ora alla valutazione qualitativa dell'avanzamento delle diverse misure, si comunica quanto segue:

#### Misura 1.1

Azione 1: (totale n. 1 progetto) Il progetto risulta essere completato.

Azione 2: (totale n. 1 progetto) Il progetto risulta essere completato.

Azione 3: (totale n. 1 progetto) Il progetto risulta essere completato.

Azione 4: (totale n. 1 progetto) Il progetto risulta essere completato.

#### Misura 1.2

Azione 5: (totale n. 1 progetto) il progetto è in pieno corso di realizzazione.

#### Misura 1.3

Azione 7: (totale n. 7 progetti) n. 5 progetti sono stati conclusi, rendicontati, approvati e pagati ai beneficiari al 31 dicembre 2005: alla data odierna è in corso l'attività di istruttoria finale delle pratiche presentate dai rimanenti 2 beneficiari.

#### Misura 1.4

Azione 8: (totale n. 3 progetti) n. tutti i progetti conclusi entro il 31.12.2005 e tutti liquidati dal GAL alla data odierna.

Azione 9: (totale n. 1 progetto) il progetto è in corso di realizzazione.

Azione 10: (totale n. 5 progetti) tutti i progetti sono in avanzato stato di realizzazione, se non in via di completamento finale.

Azione 11: (totale n. 1 progetto) progetto in corso di realizzazione.

Azione 12: (totale n. 1 progetto) progetto in corso di realizzazione.

Misura 1.5a

Azione 13: (totale n. 1 progetto) progetto in corso di realizzazione.

Misura 1.5b

Azione 14: (totale n. 1 progetto) progetto in corso di realizzazione.

Misura 2.1a

N. 2 progetti in corso di realizzazione

**Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2005 – Programma Regionale Leader +**

Piano finanziario articolato per azione

(Valori in Euro)

SEZIONE I	Totale	Costo Totale						Beneficiari finali
		Totale	Quota Pubblica					
			Quota comunitaria FEOGA		Quota nazionale			
			Totale	%	Totale	Stato	Regione	
Misura 1.1	551.030	448.475	224.238	50	224.237	156.966	67.271	102.555
Azione 1.1 b azione 1	128.803	109.628	54.814	50	54.814	38.370	16.444	19.175
Azione 1.1 b azione 2	198.636	159.456	79.728	50	79.728	55.810	23.918	39.180
Azione 1.1 b azione 3	123.862	99.662	49.831	50	49.831	34.882	14.949	24.200
Azione 1.1 b azione 4	99.729	79.729	39.865	50	39.864	27.905	11.959	20.000
Misura 1.2	494.853	348.809	174.405	50	174.404	122.083	52.321	146.044
Azione 1.2 c azione 5	494.853	348.809	174.405	50	174.404	122.083	52.321	146.044
Misura 1.3	710.461	286.835	143.417	50	143.418	100.393	43.025	423.626
Azione 1.3 b azione 7	710.461	286.835	143.417	50	143.418	100.393	43.025	423.626
Misura 1.4	3.418.869	1.931.724	965.862	50	965.862	676.103	289.759	1.487.145
Azione 1.4 a azione 8	252.206	126.103	37.831	50	88.272	61.790	26.482	126.103
Azione 1.4 b azione 9	637.264	448.468	230.498	50	217.970	152.579	65.391	188.796
Azione 1.4 b azione 10	1.210.674	605.337	311.124	50	294.213	205.949	88.264	605.337
Azione 1.4 b azione 11	766.680	310.180	159.423	50	150.757	105.530	45.227	456.500
Azione 1.4 b azione 12	552.045	441.636	226.987	50	214.649	150.255	64.395	110.409
Misura 1.5	514.194	514.194	257.097	50	257.097	179.968	77.129	-
Azione 1.5 a	70.250	70.250	35.125	50	35.125	24.588	10.538	-
Azione 1.5 b	443.944	443.944	221.972	50	221.972	155.380	66.592	-
<b>Totale</b>	<b>5.689.407</b>	<b>3.530.037</b>	<b>1.765.019</b>	<b>50</b>	<b>1.765.018</b>	<b>1.235.513</b>	<b>529.505</b>	<b>2.159.370</b>

**Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2005 – Programma Regionale Leader +**

MISURA	COD. UE	TIP. PROGETTO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	PREVISTI	REALIZZATI
1.1 azione b) Nuove metodologie organizzative a livello locale						
	163	CAMPAGNE PROMOZIONALI UTILIZZO TECNOLOGIE ECOCOMPATIBILI	Progetti	N	1	1
	163	STUDI PER LA CERTIFICAZIONE DI IMPRESA	Studi	N	1	1
	163	RICERCHE DI MERCATO (UE 163)	Studi	N	1	1
	163	STUDI PER L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE ECOCOMPATIBILI	Progetti	N.	1	1
1.2 azione c) Protezione, recupero e valorizzazione delle risorse naturali e dei paesaggi						
	1312	CENTRI DIVULGATIVI, LABORATORI AMBIENTALI, MUSEI	Centri	N	2	2
1.3 azione b) assistenza tecnica e investimenti per la produzione e la valorizzazione di specialità locali in relazione all'agricoltura e alla silvicoltura						
	111	INVESTIMENTI DIRETTI PER TRASFORMAZIONE/INTEGRAZIONE	Aziende beneficiarie	N	7	7
1.4 azione a) studi di mercato locali e regionali e analisi dei circuiti di distribuzione						
	171	INV. DIRETTI IMPRESE TURISTICHE MIGL. RICETTIVITA' (UE171)	Imprese beneficiarie	N	3	3
1.4 azione b) valorizzazione del patrimonio turistico rurale						
	1312	POTENZIAMENTO STRUTTURE DI FRUIZIONE	Aree valorizzate	N	5	4
	1312	CENTRI DIVULGATIVI, LABORATORI AMBIENTALI, MUSEI	Centri	N	1	1
	172	MATERIALE DIVULGATIVO (UE 172)	Progetti	N	1	1
	172	STUDI MIGLIORAMENTO OFFERTA TURISTICA	Studi	N	1	1
misura 1.5 azione a) attività di supporto all'attuazione del PSL						
	1305	ATTIVITA' DI ANIMAZIONE	Animatori	N	1	1
misura 1.5 azione b) funzionamento del GAL						
	1305	ATTIVAZIONE STRUTTURA ORGANIZZAZIONE SEDI	Sedi	N	1	1

**Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2005 – Programma Regionale Leader +**

FASI PROCEDURALI	MISURA 1.1	MISURA 1.2	MISURA 1.3	MISURA 1.4	MISURA 1.5	MISURA 2.1	MISURA 2.2	TOTALE
0. Numero domande di contributo presentate al GAL	5	1	13	22	2	2	1	46
1. Numero operazioni ammissibili	4	1	7	12	2	2	1	29
2. Numero operazioni approvate e/o finanziate	4	1	7	12	2	1	1	28
3. Numero operazioni avviate	4	1	7	12	2	1	0	27
4. Numero operazioni concluse	4	0	4	3	0	0	0	11
5. Numero operazioni oggetto di rinuncia	0	0	0	1	0	0	0	1
6. Numero operazioni oggetto di revoca	0	0	0	0	0	1	0	1
7. Numero operazioni oggetto di sospensione	0	0	0	0	0	0	0	0
Programmato (contr. Pubblico)	448.475,00	348.809,00	297.598,00	1.805.359,94	514.694,00	350.000,00	100.000,00	3.864.935,94
Programmato (costo totale)	551.030,05	494.852,98	737.368,00	3.203.506,94	514.694,00	523.000,00	110.000,00	6.134.451,97
Impegni Pubblici	448.034,88	348.809,00	288.480,88	1.308.841,09	514.694,00	250.000,00	100.000,00	3.258.859,85
Impegni totali	550.483,06	494.852,98	721.202,20	2.470.141,20	514.694,00	380.000,00	110.000,00	5.241.373,44
Pagamenti Pubblici	392.951,98	202.462,28	46.158,87	569.878,90	372.612,01	33.090,84	0,00	1.617.154,88
Pagamenti totali	483.587,42	287.231,87	115.397,18	999.126,92	372.612,01	47.272,63	0,00	2.305.228,03
Capacità progettuale (rapporto "fase 1" su "fase 0")	0,80	1,00	0,54	0,55	1,00	1,00	1,00	0,63
Capacità decisionale (impegni pubblici /progr. pubblico)	1,00	1,00	0,97	0,72	1,00	0,71	1,00	0,84
Efficienza attuativa (rapporto "fase 3" su "fase 2")	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00	0,96
Riuscita attuativa 1° (rapporto "fase 4" su "fase 2")	1,00	0,00	0,57	0,25	0,00	0,00	0,00	0,39
Riuscita attuativa 2° (rapporto "fase 4" su "fase 3")	1,00	0,00	0,57	0,25	0,00	0,00	0,00	0,41
Mortalità delle operazioni finanziate (rapporto fra "fase 5 e 6" su "fase 2")	0,00	0,00	0,00	0,08	0,00	1,00	0,00	0,07



## **GAL PREALPI E DOLOMITI**

### **SINTESI DEGLI OBIETTIVI E STRATEGIA PROPOSTA NEL PSL**

#### Descrizione dello stato di avanzamento

##### Sussidiarietà, innovazione, filiera foresta-legno-energia

Il Gal Prealpi e Dolomiti raggruppa 33 comuni delle province di Belluno Treviso, appartenenti alle seguenti Comunità Montane: • Belluno-Ponte nelle Alpi, Alpago, Valbelluna, Feltrina (Bl); • Prealpi trevigiane e del Grappa (Tv). L'area si estende su una superficie complessiva di 1.527,47 kmq che corrisponde a circa il 17% della superficie delle aree candidate dalla Regione Veneto all'iniziativa comunitaria Leader+. La superficie del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi compresa nell'area del GAL è di circa 6.454 ettari, il 4,2% della superficie. I Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e le Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.), individuati nell'area del GAL nell'ambito del Programma Bioitaly della Rete Natura 2000, sono 36 ed interessano una superficie di 54.918 ettari. Obiettivi del PSL: valorizzazione delle risorse naturali, culturali ed imprenditoriali del territorio mediante l'utilizzazione dei nuovi know-how e delle nuove tecnologie per aumentare la competitività dei prodotti e dei servizi del territorio. Linee guida: concentrazione a livello di progetto complessivo attorno ad un tema catalizzatore specifico. Integrazione, un'impostazione globale, concertata, fondata su interazioni tra operatori, settori e progetti. Decentramento, principio di sussidiarietà, al fine di massimizzare le competenze specifiche e l'efficacia delle azioni. Innovazione, valore aggiunto che ciascuna iniziativa deve portare ai fini di un migliore sfruttamento del suo potenziale endogeno. Dimostratività e trasferibilità attuate sin dal livello di selezione delle singole operazioni.

Il PSL è stato sviluppato per la realizzazione delle seguenti 10 azioni:

1. Certificazione dei sistemi di qualità aziendale (stanziati 190.000 euro)
2. Valorizzazione del patrimonio architettonico e storico-culturale dell'area (218.560 euro)
3. Promozione dell'identità culturale locale (stanziati 281.440 euro)
4. Rafforzamento competitivo dei prodotti tipici di qualità (stanziati 190.000 euro)
5. Promozione del turismo rurale (stanziati 700.000 euro)
6. Valorizzazione del potenziale turistico locale (stanziati 1.113.000 euro) -
7. Sostegno alla diversificazione degli esercizi di vicinato (stanziati 140.000 euro)
8. Sviluppo imprenditoriale locale (stanziati 290.000 euro)
9. Piano di comunicazione del PSL (stanziati 40.000 euro)
10. Gestione del PSL e del GAL (stanziati 400.000 euro).
11. Progetti di Cooperazione Misura 2.1: oltre le 10 azioni del PSL, il GAL ha attivato anche n. 2 progetti di cooperazione transnazionale: 1. Sviluppo di una rete ricettiva sostenibile nelle aree naturali protette del territorio nazionale. 2. Sviluppo della filiera Foresta-Legno-Energia attraverso il rafforzamento dell'associazionismo forestale.

Alla data del 31/12/2005 il Gal Prealpi e Dolomiti ha proseguito tutte le azioni previste dal PSL.

In particolare risultano attivate tutte le azioni che prevedevano beneficiari sia pubblici che privati.

Le azioni di riferimento sono state attuate attraverso la selezione delle candidature presentate dai potenziali beneficiari ammessi a presentare le proposte in riferimento ai criteri ed alle modalità previste dalle lettere di invito e bandi specificamente predisposti.

A seguito dell'assegnazione dei fondi aggiuntivi assegnati a questo GAL in riferimento al Decreto della Giunta Regionale n. 107 del 03/08/2005, il Consiglio Direttivo con delibera n. 41 del 24/10/2005 ha inserito le nuove risorse e rimodulato il piano finanziario.

La suddivisione ha interessato in particolare l'azione 6 del PSL *“Valorizzazione del potenziale turistico locale”* che è stata variata sia in rapporto alla dotazione finanziaria, che ha consentito di finanziare e mediante lo scorrimento della graduatoria, tutte le domande ammesse che non erano state finanziate per carenza di fondi.

Sempre in rapporto all'azione 6, a seguito della decisione di modificare il P.S.L. con l'eliminazione dell'azione 4 *“Rafforzamento competitivo dei prodotti tipici di qualità”*, è stata approvata una nuova sub-azione 6/C *“Iniziativa promozionali per la valorizzazione integrata del turismo rurale, delle produzioni tipiche locali”* che verrà attuata in regime di convenzione con le Comunità Montane presenti sul territorio del GAL.

In riferimento alle misure previste dal Complemento di Programmazione Leader+ sono stati attivati interventi connessi alle seguenti misure:

Misura di riferimento

1.1 Utilizzazione di nuove tecnologie e nuovi know-how per prodotti e servizi - Azione di riferimento 1.1.a Nascita di prodotti e servizi che includono le specificità locali

AZIONE 1 PSL CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI QUALITÀ AZIENDALE - Sono state finanziate n. 27 imprese

Misura di riferimento

1.2. Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali, valorizzazione del paesaggio, delle risorse naturali e culturali - *Azione di riferimento a) Restauro di villaggi, dei borghi rurali e del patrimonio esistente, aventi particolare valore storico-architettonico*

AZIONE 2 PSL VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E STORICO-CULTURALE DELL'AREA - Sono stati finanziati 6 progetti.

Misura di riferimento

1.2. Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali, valorizzazione del paesaggio, delle risorse naturali e culturali - *Azione di riferimento b) Aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale*

AZIONE 3 PSL PROMOZIONE DELL'IDENTITÀ CULTURALE LOCALE - Sono stati finanziati 4 progetti di cui Due progetti sono stati chiusi.

Misura di riferimento

1.4 Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali - *Azione di riferimento*

a) Investimenti individuali o collettivi innovativi (compresi gli investimenti turistici connessi all'attività agrituristica) di modesta entità

AZIONE 5 PARTE A e C PSL PROMOZIONE DEL TURISMO RURALE - Sono stati finanziati 3 progetti sulla parte A e 2 progetti per la parte C

AZIONE 5 PARTE B PSL PROMOZIONE DEL TURISMO RURALE - n 20 progetti, di cui 12 con il primo bando e 6 con il secondo bando.

Misura di riferimento

1.4 Piccola imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali - *Azione di riferimento b) Valorizzazione del patrimonio turistico rurale*

**AZIONE 6 PSL VALORIZZAZIONE DEL POTENZIALE TURISTICO LOCALE**

interventi infrastrutturali di dimensioni ridotte - Sono stati finanziati 6 progetti.

Iniziative promozionali e di commercializzazione delle risorse turistiche

Iniziative promozionali per la valorizzazione integrata del turismo rurale, delle produzioni tipiche locali

Misura di riferimento

1.4 Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali - Azione di riferimento c)

Creazione (aiuti all'avviamento) di servizi zonali laddove essi mancano, anche in un contesto di pluriattività degli agricoltori

**AZIONE 7 PSL SOSTEGNO ALLA DIVERSIFICAZIONE DEGLI ESERCIZI DI VICINATO** - Sono stati finanziati 3 progetti.

Misura di riferimento

1.4 Piccole imprese, artigianato, turismo rurale e servizi zonali - Azione di riferimento d)

Aiuto agli investimenti innovativi nell'artigianato e nelle piccole e medie imprese, anche di nuova costituzione

**AZIONE 8 PSL SVILUPPO IMPRENDITORIALE LOCALE** - Sono stati finanziati 5 progetti.

I progetti presentati in ordine alle opportunità di intervento previste dalle azioni di riferimento al PSL hanno confermato la validità delle scelte operate:

le proposte sono risultate interessanti per i temi e le soluzioni proposte

a meno di rare eccezioni le modalità di presentazione delle domande hanno garantito in generale l'ammissibilità delle proposte

nelle diverse azioni il numero delle proposte ammesse alla graduatoria di merito, congiuntamente ai valori di spesa indicati per gli interventi richiesti ha garantito il completo utilizzo dei fondi allocati.

Per tutte le azioni possono essere espresse valutazioni positive in merito alle soluzioni adottate in fase di redazione del PSL in quanto si è constatata una alta richiesta di partecipazione nell'ambito dei bandi di selezione pubblicati.

Oltre alle misure e azioni previste per l'asse 1 del POR Leader + , nel 2005 risultano essere avviate anche quelle per l'attuazione dei progetti di cooperazione a valere sull'asse 2 (cooperazione fra territori rurali). Nel merito il lavoro svolto ha consentito di organizzare le partnership per entrambi i progetti di cui il GAL Prealpi e Dolomiti risulta essere il capofila.

In conclusione, per quanto concerne l'assistenza tecnica al Gal (Azioni 9 e 10) nel corso del 2005, oltre alle normali attività svolte per il funzionamento operativo ed amministrativo, sono state organizzate anche azioni informative dedicate allo sviluppo di particolari aspetti proposti dal piano di sviluppo locale. Va rilevato in particolare che nell'ambito dell'Azione 9 sono state attuate e realizzate delle attività connesse alla informazione e comunicazione del Programma Leder+ con l'organizzazione di seminari dedicati.

**Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2005 – Programma Regionale Leader +**

Piano finanziario articolato per azione

(Valori in Euro)

SEZIONE I		Costo Totale						Beneficiari finali	
		Totale	Totale	Quota Pubblica					
				Quota comunitaria FEOGA		Quota nazionale			
				Totale	%	Totale	Stato		Regione
Misura 1 .1		321.526	160.763	80.382	50	80.382	56.267	24.114	160.763
Azione 1.1 a	Azione 1 - Certificazione dei sistemi di qualità aziendale	321.526	160.763	80.382	50	80.382	56.267	24.114	160.763
Misura 1.2		625.000	500.000	250.000	50	250.000	175.000	75.000	125.000
Azione 1.2 a	Azione 2 - Valorizzazione del patrimonio architettonico e storico-culturale dell'area	273.200	218.560	109.280	50	109.280	76.496	32.784	54.640
Azione 1.2 b	Azione 3 - Promozione dell'identità culturale locale	351.800	281.440	140.720	50	140.720	98.504	42.216	70.360
Misura 1.4		4.178.818	2.560.596	1.280.297	50	1.280.298	896.209	384.089	1.618.222
Azione 1.4 a	Azione 5 - Promozione del turismo rurale	1.360.448	680.224	204.066	30	476.157	333.310	142.847	680.224
Azione 1.4 b	Azione 6 - Valorizzazione del potenziale turistico locale	1.862.911	1.336.793	912.169	68	424.624	297.237	127.387	526.117
Azione 1.4 c	Azione 7 - Sostegno alla diversificazione degli esercizi di vicinato	219.498	175.598	52.679	30	122.919	86.043	36.876	43.899
Azione 1.4 d	Azione 8 - Sviluppo imprenditoriale locale	735.962	367.981	111.383	30	256.598	179.619	76.979	367.981
Misura 1.5		471.000	471.000	235.500	50	235.500	164.850	70.650	0
Azione 1.5 a	Azione 9 - Piano di comunicazione PSL	50.000	50.000	25.000	50	25.000	17.500	7.500	0
Azione 1.5 b	Azione 10 - Gestione del PSL e del GAL	421.000	421.000	210.500	50	210.500	147.350	63.150	0
Totale		5.596.344	3.692.359	1.846.179	50	1.846.180	1.292.326	553.85,854	1.903.985

**Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2005 – Programma Regionale Leader +**

MISURA	COD. UE	TIP. PROGETTO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	PREVISTI	REALIZZATI
1.1 azione a) Nascita di prodotti e servizi che includono le specificità locali						
	163	STUDI PER L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE ECOCOMPATIBILI	Progetti	N	27	26
1.2 azione a) recupero dei villaggi, dei borghi rurali e del patrimonio edilizio esistente, aventi particolare valore storico - architettonico						
	1306	RIQUALIFICAZIONE DI CENTRI BORGHI RURALI	Centri	N	6	6
1.2 azione b) aiuti per la creazione e la diffusione culturale connesse allo sviluppo rurale						
	343	STUDI E CAMPAGNE PROMOZIONALI	Progetti	N	4	5
	1306	STUDI, CENSIMENTI, E REALIZZAZIONE BANCHE DATI	Progetti	N	6	7
1.4 azione a) studi di mercato locali e regionali e analisi dei circuiti di distribuzione						
	171	INV. DIRETTI IMPRESE TURISTICHE MIGL. RICETTIVITA' (UE171)	Imprese beneficiarie	N	5	5
	171	INV. DIRETTI IMPRESE TURISTICHE MIGL. RICETTIVITA' (UE171)	Posti letto	N	65	27
1.4 azione b) valorizzazione del patrimonio turistico rurale						
	171	CENTRI DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA (UE171)	Centri	N	1	1
	1306	RIQUALIFICAZIONE DI CENTRI BORGHI RURALI	Centri	N	11	10
	171	STRUTTURE PER ATTIVITA' TURISTICHE (UE171)	Strutture	N	7	3
1.4 azione c) creazione (aiuti all'avviamento) di servizi zionali laddove essi mancano, anche in un contesto di pluriattività degli agricoltori						
	1305	SERVIZI DI PROSSIMITA' E A DOMICILIO	Servizi	N	3	3
1.4 azione d) Aiuto agli investimenti innovativi nell'artigianato e nelle piccole e medie imprese, anche di nuova costruzione						
	161	INV. DIRETTI PER NUOVE IMPRESE	Imprese beneficiarie	N	5	5
misura 1.5 azione a) attività di supporto all'attuazione del PSL						
	1305	ATTIVITA' DI ANIMAZIONE	Animatori	N	1	1
misura 1.5 azione b) funzionamento del GAL						
	1305	ATTIVAZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA SEDI	Sedi	N.	1	1
misura 2.2 cooperazione transnazionale						
	1304	CAMPAGNE INFORMATIVE/DIVULGATIVE/PROMOZIONALI	Progetti	N	4	4

**Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2005 – Programma Regionale Leader +**

FASI PROCEDURALI	MISURA 1.1	MISURA 1.2	MISURA 1.3	MISURA 1.4	MISURA 1.5	MISURA 2.1	MISURA 2.2	TOTALE
0. Numero domande di contributo presentate al GAL	75	12	0	75	2	0	2	166
1. Numero operazioni ammissibili	65	10	0	48	2	0	2	127
2. Numero operazioni approvate e/o finanziate	28	10	0	44	2	0	2	6
3. Numero operazioni avviate	28	8	0	41	2	0	2	81
4. Numero operazioni concluse	0	2	0	2	0	0	0	4
5. Numero operazioni oggetto di rinuncia	37	0	0	2	0	0	0	39
6. Numero operazioni oggetto di revoca	0	0	0	1	0	0	0	1
7. Numero operazioni oggetto di sospensione	0	0	0	0	0	0	0	0
Programmato (contr. Pubblico)	253.687,41	500.000,00	0,00	1.857.145,00	440.000,00	0,00	450.000,00	3.500.832,41
Programmato (costo totale)	415.748,40	625.000,00	0,00	2.934.867,00	440.000,00	0,00	538.470,00	4.954.085,40
Impegni Pubblici	160.762,41	499.989,16	0,00	2.332.241,96	440.000,00	0,00	450.000,00	3.882.993,53
Impegni totali	321.524,82	709.919,33	0,00	4.749.381,39	440.000,00	0,00	538.470,00	6.759.295,54
Pagamenti Pubblici	60.499,44	261.648,78	0,00	1.087.143,73	239.023,06	0,00	36.807,16	1.685.122,18
Pagamenti totali	120.998,86	352.310,88	0,00	2.174.637,62	239.023,06	0,00	41.381,44	2.928.351,86
Capacità progettuale (rapporto "fase 1" su "fase 0")	0,87	0,83	0,00	0,64	1,00	0,00	1,00	0,77
Capacità decisionale (impegni pubblici /progr. pubblico)	0,63	1,00	0,00	1,26	1,00	0,00	1,00	1,11
Efficienza attuativa (rapporto "fase 3" su "fase 2")	0,00	0,00	0,00	20,50	1,00	0,00	1,00	13,50
Riuscita attuativa 1° (rapporto "fase 4" su "fase 2")	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,67
Riuscita attuativa 2° (rapporto "fase 4" su "fase 3")	0,00	0,25	0,00	0,05	0,00	0,00	0,00	0,05
Mortalità delle operazioni finanziate (rapporto fra "fase 5 e 6" su "fase 2")	0,00	0,00	0,00	1,50	0,00	0,00	0,00	6,67

## **GAL VENEZIA ORIENTALE**

### **SINTESI DEGLI OBIETTIVI E STRATEGIA PROPOSTA NEL PSL**

#### Descrizione dello stato di avanzamento

Il GAL Venezia Orientale, Associazione senza scopo di lucro composta da 38 associati pubblici e privati, opera come Agenzia di sviluppo sui principali programmi comunitari, erogando servizi di assistenza tecnica formazione, cooperazione e ricerca di finanziamenti.

Il PSL “Dal Sile al Tagliamento” interessa 19 Comuni estesi sulle Province di Venezia, Treviso e Padova, ed ha un finanziamento complessivo pari a 3.934.546 di cui 3.257.166 euro per l’Asse 1 “sviluppo locale” e 677.380 euro per l’Asse 2 “cooperazione” .

L’obiettivo del Piano, che interviene in un’area fortemente caratterizzata da vie d’acqua che avvicinandosi al mare si connettono con una rete di lagune, di canali e di idrovie, è quello di sviluppare un “corridoio verde” attraverso una serie di “percorsi” che permettano la fruizione e la conoscenza del territorio dell’entroterra veneziano e trevigiano, puntando su una mobilità lenta e compatibile.

In risposta al primo bando di selezione per l’attuazione delle 8 azioni della sezione 1 del PSL sono pervenuti complessivamente n.51 progetti, n.11 dei quali sono stati approvati e finanziati.

In risposta al secondo bando di selezione per l’attuazione delle 8 azioni della sezione 1 del PSL sono pervenuti complessivamente n.27 progetti, n.14 dei quali sono stati approvati e finanziati.

Per quanto riguarda la sezione 1 del PSL nel 2005 tenendo conto dei risultati delle prime aperture dei bandi di selezione e delle riserve non ancora attivate si è proceduto a:  
riaprire il bando per l’azione n. 6 “Turismo in azienda agricola” utilizzando i fondi della riserva non attivata,  
ad introdurre alcuni progetti a regia GAL in convenzione (nelle azioni n. 2, 3, 4 e 8 del PSL);  
allo spostamento di fondi tra alcune azioni del PSL (in particolare verso l’azione 8 che si è dimostrata la più richiesta dal territorio);  
all’introduzione di una nuova azione (“Comunicazione del PSL”) finalizzata a migliorare la comunicazione dei risultati del PSL da realizzarsi a regia diretta GAL.

Sono quindi pervenuti n. 4 progetti in risposta al terzo ed ultimo bando di selezione per l’attuazione dell’azione n.6 del PSL e n.7 progetti da realizzarsi a regia Gal in convenzione (n.1 sull’az. 2, n. 1 sull’az.3, n.2 sull’az. 4, n.3 sull’az. 8).

Di seguito si riporta uno schema riassuntivo sui risultati raggiunti per ciascuna azione del PSL:

Misura (azione PSL)	Ambito PSL	Progetti a bando	Prog. a regia in convenzione	Prog. a regia diretta	N° tot. progetti approvati e finanziati
Mis 1.1 (azz.1. Nuovi servizi, 2. Organizzare il territorio)	Sezione 1	4	1		5
Mis. 1.2 (azz.4 Iniziative culturali, 5 Risorse naturali)	Sezione 1	5	0		5
Mis. 1.3 (az 6. Turismo in azienda agricola)	Sezione 1	5	0		5
Mis. 1.4 (azz.3 Patrimonio culturale, 8. Itinerari)	Sezione 1	11	3		14
Mis. 1.5 (az.9. Gestione del PSL, 10 Comunicazione PSL)	Sezione 1			2	2
Mis.2.1 (progetti Via Annia, Linee Verdi, Vie d'Acqua Nord Italia)	Sezione 2		3		3
Mis. 2.2 (progetto Interwood)	Sezione 2			1	1
Totale progetti finanziati					35

Al 31.12.2005 sono quindi complessivamente stati valutati n. 94 dei quali n.35 risultano finanziati.

Nel 2006 si prevede un'ulteriore e definitiva rimodulazione del PSL al fine di allocare le risorse residue determinatesi dall'esiguo numero di progetti pervenuti in risposta all'azione n. 6 del PSL (mediante un'azione a regia GAL nell'azione 2 del PSL) e da altre eventuali economie o residui che si determinassero in fase di attuazione dei progetti selezionati.

Dall'esame dell'attuazione del PSL e dei progetti in esso previsti si nota un pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati nella sezione 2 di cooperazione, in cui sono stati avviati, in qualità di GAL capofila, tutti i progetti di cooperazione approvati.

Nel 2006 si prevede la conclusione delle attività previste nei progetti di cooperazione.

E' stata inoltre data adesione formale nel maggio 2005 al progetto di cooperazione LEADER+ "Andar per parchi e giardini", promosso dal GAL Oglio Po a cui il GAL Venezia Orientale parteciperà, in qualità di partner, con risorse proprie.



**Piano finanziario articolato per Azione**

Sezione 1	Totale	Costo totale						Beneficiari finali
		Totale	Quota pubblica					
			Quota UE FEOGA		Quota nazionale			
			Totale	%	Totale	Stato	Regione	
Misura 1.1	234.471	222.735	111.368	50%	111.368	77.957	33.410	11.735
Azione 1.1a Nuovi servizi	23.471	11.735	3.521	30%	8.215	5.750	2.464	11.735
Azione 1.1b Organizzare il territorio	211.000	211.000	107.847	51%	103.153	72.207	30.946	0
Misura 1.2	837.242	606.569	303.285	50%	303.285	212.299	90.985	230.673
Azione 1.2b Iniziative culturali	205.000	164.000	82.000	50%	82.000	57.400	24.600	41.000
Azione 1.2c Risorse naturali	632.242	442.569	221.285	50%	221.285	154.899	66.385	189.673
Misura 1.3	700.000	350.000	175.000	50%	175.000	122.500	52.500	350.000
Azione 1.3c -Turismo in az. Agricola	700.000	350.000	175.000	50%	175.000	122.500	52.500	350.000
Misura 1.4	2.291.230	1.603.861	801.931	50%	801.931	561.351	240.579	687.369
Azione 1.4 b Patrimonio culturale	930.000	651.000	325.500	50%	325.500	227.850	97.650	279.000
Azione 1.4 a Offerta turistica	0	0	0		0	0	0	0
Azione 1.4b Itinerari	1.361.230	952.861	476.431	50%	476.431	333.501	142.929	408.369
Misura 1.5	474.000	474.000	237.000		237.000	165.900	71.100	0
Azione 1.5b Gestione PSL	411.000	411.000	205.500	50%	205.500	143.850	61.650	0
Azione 1.5a Comunicazione del PSL	63.000	63.000	31.500	50%	31.500	22.050	9.450	0
<b>Totale</b>	<b>4.536.943</b>	<b>3.257.166</b>	<b>1.628.583</b>	<b>50%</b>	<b>1.628.583</b>	<b>1.140.008</b>	<b>488.575</b>	<b>1.279.777</b>

**Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2005 – Programma Regionale Leader +**

MISURA	COD. UE	TIP. PROGETTO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	PREVISTI	REALIZZATI
1.1 azione b) Nuove metodologie organizzative a livello locale						
	163	MARKETING TERRITORIALE	Studi	N	3	2
	163	STUDI PER L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE ECOCOMPATIBILI	Progetti	N	1	-
1.2 azione c) Protezione, recupero e valorizzazione delle risorse naturali e dei paesaggi						
	1312	POTENZIAMENTO STRUTTURE DI FRUIZIONE	Aree valorizzate	N	2	-
	354	CAMPAGNE PROMOZIONALI (UE 354)	Progetti	N	3	1
1.3 azione c) diversificazione delle produzioni agriole e delle attività degli agricoltori						
	1307	INV. DIRETTI IN AZ. AGRICOLE ATTIVITA' RICREATIVE/AMBIENTALI	Aziende Beneficiarie	N	2	-
	1307	INV. DIRETTI IN AZIENDE AGRICOLE PER AGRITURISMO	Aziende beneficiarie	N.	3	-
1.4 azione b) valorizzazione del patrimonio turistico rurale						
	171	CENTRI DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA (UE171)	Centri	N	1	-
	1306	RIVALORIZZAZIONE DI CENTRI BORGHI RURALI	Centri	N	2	-
	1312	CENTRI DIVULGATIVI, LABORATORI AMBIENTALI, MUSEI	Centri	N	2	-
	1312	RECUPERO E SISTEMAZIONE SENTIERI	Sentieri	MI	29147	-
	171	STRUTTURE PER ATTIVITA' TURISTICHE (UE171)	Strutture	N	1	-
1.5 azione b) funzionamento del GAL						
	1305	ATTIVAZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA SEDI	Sedi	N	1	1
2.1 cooperazione infraterritoriale						
	163	STUDI PER L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE ECOCOMPATIBILI	Progetti	N	2	2
	1306	STUDI, CENSIMENTI, E REALIZZAZIONE BANCHE DATI	Progetti	N	3	1
	171	STRUTTURE PER ATTIVITA' TURISTICHE	Strutture	N.	5	2
2.2 cooperazione transnazionale						
	1304	CAMPAGNE INFORMATIVE/DIVULGATIVE/PROMOZIONALI	Progetti	N	3	3

**Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2005 – Programma Regionale Leader +**

FASI PROCEDURALI	MISURA 1.1	MISURA 1.2	MISURA 1.3	MISURA 1.4	MISURA 1.5	MISURA 2.1	MISURA 2.2	TOTALE
0. Numero domande di contributo presentate al GAL	14	21	14	39	2	3	1	94
1. Numero operazioni ammissibili	8	6	6	19	2	3	1	45
2. Numero operazioni approvate e/o finanziate	5	5	5	14	2	3	1	35
3. Numero operazioni avviate	3	4	5	8	1	3	1	25
4. Numero operazioni concluse	2	2	1	3	0	0	0	8
5. Numero operazioni oggetto di rinuncia	0	0	0	0	0	0	0	0
6. Numero operazioni oggetto di revoca	0	0	0	0	0	0	0	0
7. Numero operazioni oggetto di sospensione	0	0	0	0	0	0	0	0
Programmato (contr. Pubblico)	222.735,28	606.569,42	350.000,00	1.603.861,30	474.000,00	577.380,00	100.000,00	3.934.546,00
Programmato (costo totale)	234.470,56	837.242,03	700.000,00	2.291.230,43	474.000,00	813.380,00	123.457,00	5.473.780,02
Impegni Pubblici	222.735,28	506.569,42	159.900,00	1.462.492,07	206.450,69	577.380,00	100.000,00	3.235.527,46
Impegni totali	237.470,56	1.210.178,15	401.847,28	4.177.977,65	206.450,69	813.380,00	123.457,00	7.170.761,33
Pagamenti Pubblici	38.137,40	322.256,42	0,00	578.351,84	206.450,69	185.509,01	43.142,83	1.373.848,20
Pagamenti totali	38.137,40	617.858,21	0,00	2.137.721,36	206.450,69	262.615,56	52.634,79	3.315.418,00
Capacità progettuale (rapporto "fase 1" su "fase 0")	0,57	0,29	0,43	0,49	1,00	1,00	1,00	0,48
Capacità decisionale (impegni pubblici /progr. pubblico)	1,00	0,84	0,46	0,91	0,44	1,00	1,00	0,82
Efficienza attuativa (rapporto "fase 3" su "fase 2")	0,60	0,80	1,00	0,57	0,50	1,00	1,00	0,71
Riuscita attuativa 1° (rapporto "fase 4" su "fase 2")	0,40	0,40	0,20	0,21	0,00	0,00	0,00	0,23
Riuscita attuativa 2° (rapporto "fase 4" su "fase 3")	0,67	0,50	0,20	0,38	0,00	0,00	0,00	0,32
Mortalità delle operazioni finanziate (rapporto fra "fase 5 e 6" su "fase 2")	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## 6. VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA

### 6.1 Descrizione generale delle attività di valutazione del programma.

Il Capitolato d'oneri per l'aggiudicazione del servizio di valutazione intermedia del Programma è stato approvato con DGR n. 2374 del 09.08.2002. In seguito alla procedura di selezione delle offerte tecniche pervenute, l'incarico è stato assegnato a GRETA Associati. La Convenzione tra Regione e GRETA Associati è stata firmata il giorno 30.12.2002 presso la sede della Direzione Programmi Comunitari.

Nel mese di febbraio 2003 GRETA Associati ha presentato all'Autorità di Gestione la proposta del Disegno di valutazione, frutto della collaborazione tra valutatore e Autorità di Gestione stessa, da interpretarsi come struttura flessibile, soggetta a modifiche ed integrazioni sulla base delle esigenze emergenti nel corso di attuazione del Programma. Il Disegno di valutazione oltre ad identificare le diverse fasi del processo valutativo, recepisce il questionario valutativo comune e definisce il questionario specifici previsti dalle *Linee guida per la valutazione dei Programmi Leader +* della Commissione europea.

In conformità al calendario definito nel Capitolato d'oneri e nella Convenzione e alle date di riferimento di ciascun rapporto concordate nel corso della riunione tenutasi il giorno 10 marzo 2003 presso la Direzione Programmi Comunitari, nel corso del 2005 GRETA Associati ha consegnato all'Autorità di Gestione i seguenti rapporti:

Scadenza	Rapporto	Riferito al
30.04.2005	Quinto sintetico	31.12.2004
30.09.2005	Aggiornamento intermedia	Valutazione 30.06.2005

Tra valutatore e Autorità di Gestione si è instaurato un rapporto di collaborazione continuo e diretto, che ha consentito il trasferimento di informazioni e conoscenze e garantito una valutazione utile. Il valutatore, inoltre, si è confrontato costantemente con l'Autorità Ambientale della Regione Veneto, al fine di pervenire ad un'adeguata considerazione delle potenzialità e degli effetti positivi/negativi del programma sull'ambiente.

L'indagine di approfondimento ha operato per mezzo di contatti diretti con i rappresentanti dei GAL (in occasione di incontri organizzati dall'AdG e/o da Veneto Agricoltura), la compilazione da parte dei GAL di un questionario (relativo alle fasi di elaborazione e di prima attuazione del programma) ed una serie di interviste con presidenti e direttori di GAL, e di focus group con i soggetti coinvolti nei GAL.

Si evidenzia che Il valutatore ha potuto contare, per l'aggiornamento della Valutazione 2005, su dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale facenti riferimento al 30 giugno 2005. Tale contemporaneità ha permesso di ovviare alle precedenti difficoltà di rilevazione dei dati di monitoraggio – effettuate con cadenze diverse – che obbligavano all'utilizzo di informazioni spesso non comparabili temporalmente tra di loro.

### 6.2 Descrizione del modo in cui sono state recepite le indicazioni risultanti dalle attività di valutazione.

I risultati della valutazione evidenziano come il programma, nonostante l'iniziale rallentamento dovuto al protrarsi dei tempi di concertazione con la Commissione europea, dimostri delle buone performance sia per quanto riguarda i meccanismi di attuazione che per

quanto riguarda lo stato di avanzamento finanziario e procedurale I vincoli di rendicontazione alla Commissione europea dell'annualità 2003 entro l'ottobre 2005 sono stati rispettati.

I risultati delle attività di valutazione sono in primo luogo trasmessi alle autorità competenti, ai GAL e a tutti gli altri attori interessati. In questo quadro l'AdG ha condiviso le conclusioni del valutatore e si è dimostrata sempre pronta a recepirne i suggerimenti. I GAL risultano collaborativi e il valutatore sottolinea il progressivo rafforzamento di quantità e qualità delle relazioni nel corso della costruzione dei rapporti sintetici di valutazione.

L'attività di valutazione svolta, guidata da quanto emerso dal disegno di valutazione, consente di evidenziare i seguenti aspetti generali, per la cui descrizione si rimanda al capitolo 4 "Conclusioni" dell'Aggiornamento del Rapporto di Valutazione Intermedia, trasmesso a tutti i componenti del Comitato di Sorveglianza Leader + con nota dell'Autorità di gestione prot. 756058/40.02/A del 7 novembre 2005.

Applicazione del metodo LEADER+ nel suo insieme e per ciascuna delle sue specificità

Valore aggiunto del metodo LEADER+

Contributo di LEADER+ allo sviluppo rurale generale e sostenibilità delle strategie pilota

Sistema di sorveglianza e controllo

Sistema di valutazione del programma e attività di valutazione a livello locale

Tematiche oggetto di interesse da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

rappresentazione dei contesti socioeconomici nei partenariati e caratteristiche di quelli più "rappresentativi" ed efficienti

Approccio integrato: i partenariati nell'attuazione

Approccio partecipativo

Massa critica e omogeneità dei territori selezionati

Integrazione delle attività dei GAL con altri strumenti, programmi e progetti: migliori pratiche e problemi incontrati

Differenziazione

Cooperazione: risultati raggiunti, soluzioni efficienti ed integrazione con altri strumenti

Iniziative dei GAL oltre a quelle legate all'attuazione di LEADER+.